



COMUNE DI ANDALO

PROVINCIA DI TRENTO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011



SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE 2025-2030	Pag. 8
4	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 17
4.0.1	Scenario economico internazionale e nazionale	Pag. 18
4.0.2	Il contesto economico - finanziario e sociale provinciale	Pag. 31
4.1	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. null
4.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 46
4.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 49
4.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 53
4.1.4	Evoluzione della situazione finanziaria del Comune	Pag. 55
4.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 56
4.2.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 56
4.2.2	GESTIONE RIFIUTI	Pag. 59
5	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 63
5.1	Entrate	Pag. 64
5.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 65
5.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 75
5.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	Pag. 77
5.2	Spesa	Pag. 78
5.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 79
5.2.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 81
5.2.3	Piano triennale opere pubbliche	Pag. 86
5.2.4	Spese investimento 2026-2028 e relative fonti di finanziamento	Pag. 126
5.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 138
5.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 139
5.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 140
5.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 143
5.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 144
5.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 145
5.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 147
5.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 148
5.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 149
5.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 150
5.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 151
5.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 153
5.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 155
5.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 156
5.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 158
5.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 159
5.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 161
5.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 162
5.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 163
5.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 164
5.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 165
5.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 166
5.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 167
5.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 168
5.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 169

5.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 170
5.6	Organismi partecipati	Pag. 172
5.7	Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 176
5.8	Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR	Pag. 179
5.9	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 190

2. PREMESSA

Il presente “Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica 2026/2028 - Sezione Operativa 2026/2028”, costituisce lo strumento principale di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente locale che traduce il programma di mandato dell'Amministrazione in carica declinandolo in obiettivi strategici, programmi triennali e obiettivi operativi che attraverso l'attività delle strutture dell'Ente si propone di realizzare.

Si tratta di un documento obbligatorio ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede quanto segue: *“gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Il documento viene redatto annualmente secondo il *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) che ha introdotto e disciplinato il Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali e lo definisce quale strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: Sezione Strategica (SES) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (da quinquennale ad annuale) e Sezione Operativa (SEO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione (annuale e triennale);

La Sezione Strategica (SES) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (art. 46, c. 3 TUEL) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e obiettivi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa (SEO), sulla base degli indirizzi e obiettivi strategici fissati dalla Sezione Strategica (SES), contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale e declina gli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

Il *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) prevede la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) al Consiglio Comunale, entro il 31 luglio, per il triennio successivo, e presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi di cui raccomanda la contestuale presentazione al Consiglio. L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.



Struttura del presente documento.

Sezione descrittiva

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne dell'Ente e le condizioni interne sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione della programmazione dell'Ente locale.

Contenuti della Sezione Strategica (SES)

La Sezione Strategica (SES) individua: le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;

- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;

- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

A partire dal mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti per ogni missione di bilancio, gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Contenuti della Sezione Operativa (SEO)

La Sezione Operativa (SEO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa (SEO) si struttura in due parti fondamentali:

- Nella **Parte 1** sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nella SES, i **programmi triennali** che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SEO del DUP.

Ogni **programma triennale** è declinato in **obiettivi operativi annuali-triennali** e riporta le rispettive Aree/Direzioni coinvolte nel raggiungimento e una breve descrizione di contenuto degli stessi. Gli obiettivi operativi annuali e triennali costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Segue la **rappresentazione della situazione finanziaria** di entrate e spese, a supporto del processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, del triennio 2026/2028.

- Nella **Parte 2** è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP: la **Programmazione del fabbisogno di personale**, la **Programmazione in materia di lavori pubblici** (Programma triennale, Elenco Annuale dei Lavori e Programma degli interventi finanziati) e il **Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali**.

In Conclusione Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del Comune di Andalo,

- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del Comune di Andalo
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il contenuto del DUP 2026-2028, che quest'anno si andrà ad approvare, vuole continuare ad affermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari sia all'interno che all'esterno del Comune. Il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare questo fondamentale strumento di programmazione, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati dal Comune di Andalo, devono poter ritrovare nel DUP le caratteristiche di un'organizzazione che agisce in modo trasparente per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il DUP, da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sul paese di Andalo, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio comunale e alla comunità una visione unitaria per il governo dell'Ente locale.

3. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE 2025-2030

PROGRAMMA DI MANDATO E PIANIFICAZIONE ANNUALE.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Entro il termine stabilito dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, deve presentare al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Tale documento programmatico, alla cui definizione il Consiglio partecipa secondo le modalità stabilite dallo Statuto, viene approvato dal Consiglio Comunale attraverso l'adozione di specifico atto deliberativo (art. 26 comma 2 T.U. delle LL.RR. d.d. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.).

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e, ivi approvate nella seduta del 5 novembre 2020 con atto n. 36, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO MANDATO 2025-2030

Andalo è uno dei più importanti comuni turistici del Trentino, questo grazie a investimenti oculati e azzeccati, frutto anche di scelte fatte nel passato, ma soprattutto grazie a una bella unione tra tutti gli enti e le società del nostro paese. Il turismo è il presente e il futuro di Andalo, che dà lavoro a tutti noi e a tanti altri lavoratori. Prima di tutto c'è il paese, inteso come comunità, con le sue famiglie, composte da anziani e bambini, che rappresentano la storia, l'anima e il futuro di Andalo.

Sono importanti le scelte turistiche, ma sono importanti anche quelle per l'educazione, per la crescita dei giovani, per la socialità degli anziani e delle famiglie intere.

CIRCONVALLAZIONE DI ANDALO

L'opera principale che manca ad Andalo è una strada di attraversamento che possa permettere la riduzione del traffico, che in certi periodi diventa veramente troppo intenso. Le località turistiche più rinomate, una volta eliminato il traffico, hanno fatto un salto di qualità. Ora tocca ad Andalo.

Questa nuova strada è stata inserita nel Piano Regolatore Generale, in accordo con la Provincia. Il primo lotto è stato appaltato e sono in corso il completamento dei lavori per il collegamento Rindole - Laghet.

Gli altri 3 lotti sono:

- LOTTO 2, Laghet - casa cantoniera: il percorso parte dalla strada del lotto 1, presso piazzale Laghet, aggira il "Dos dela Téa" e sbuca presso la Casa Cantoniera dove verrà realizzata

una rotatoria ovale o, come suggerisce il Servizio Strade della Provincia, uno svincolo a tre corsie, senza necessità di rotatoria.

- LOTTO 3, Rindole - SP64: dal ristorante delle Rindole, la strada attraversa il Lambin con un ponte parallelo a quello pedonale, costeggia il campo scuola delle Rindole, e poi si infila in galleria sotto la strada che va verso Lava, con una galleria di 800 metri, a mezza costa sul versante della Paganella, per sbucare dietro il Dos delle Moseje al Palù e arrivare sulla SP 64 al curvone verso Fai, dove ci sarà una nuova rotatoria. In questo modo le zone pregiate di Lava e Palù vengono preservate, la strada sarà del tutto invisibile.
- LOTTO 4, SP64 - Lavezol: dalla rotatoria del lotto 3, sulla SP 64, la strada costeggia il Rio del Pacli verso il Lavezol, per collegare la SS421 che sale da Cavedago con una nuova rotatoria.

La spesa complessiva per gli ulteriori 3 lotti è in corso di definizione, in accordo con il servizio provinciale competente. Con la Provincia di Trento si è condiviso di effettuare uno studio approfondito sugli altri lotti, così da definire puntualmente i costi, con l'obiettivo di programmare gli altri lotti e completare l'intera strada nel più breve tempo possibile.

Già il primo lotto, che è stato completato nell'autunno 2023, permette il transito più scorrevole tra i campi scuola Rindole e Laghet, sia per i mezzi privati che per i mezzi pubblici, e un primo alleggerimento del traffico nel centro di Andalo.

Una volta completata quest'opera, anche la nuova strada di accesso al Maso Melchiori, già presente nel PRG, potrà essere facilmente realizzata.

In parallelo è necessario cominciare a ripensare il centro urbano di Andalo, per renderlo più fruibile per i pedoni, più sicuro, riducendo il traffico di attraversamento, rendendo anche possibile la pedonalizzazione del centro.

TURISMO

Gli altri interventi previsti per il settore turistico:

- Nuova entrata di Andalo Life eliminando le due piramidi di entrata e ripensando il blocco d'accesso principale per piscina, palaghiaccio e centro benessere, con un'unica reception ampia, ariosa, per ricavare nuovi spazi per un'entrata all'altezza dell'intero complesso.
- Nuovi spogliatoi di ACQUAin;
- Intervenire sul maneggio, a partire dalla copertura del tetto, ma andando anche a ampliare il servizio, con la previsione di nuovi animali (piccola fattoria).
- Ristrutturazione e ampliamento dell'Andalo Life Camping. È un investimento necessario per garantire un servizio adeguato ad un target turistico sempre più in crescita ed esigente. Negli anni è scorsi è stato commissionato uno studio che ha prodotto un business plan e un progetto innovativo: un campeggio più grade, 4 stelle, con diverse tipologie di piazzole, glamping con tre case sugli alberi, nuovi bagni e nuova palazzina servizi. Il Comune è in continuo dialogo con la PAT per il finanziamento del progetto. L'area camper, che solo in parte potrà essere collocata in quest'area, dovrà essere soddisfatta tramite le aree esistenti presso gli impianti, e quelle identificate nella recente revisione del Piano Regolatore Generale.

- Percorso naturalistico nei pressi del Lago di Andalo. La zona del lago è una delle zone più verdi e incontaminate del paese. Si vuole intervenire per valorizzare questa sua particolarità con dei tratti di passerelle e passaggi nell'alveo, dove sarà possibile osservare la flora e la fauna del luogo (birdwatching). Questo percorso sarà alla portata di bambini, anziani, famiglie in genere. È pensato non solo per i turisti, ma anche per le scuole: un itinerario in cui si potranno organizzare visite e laboratori con gli esperti del Parco Naturale Adamello Brenta e le guide del territorio.
- Favorire e facilitare la creazione di passeggiate e percorsi nei dintorni di Andalo, adatti a tutti e con particolare taglio family e inclusivo come il nuovo percorso che sarà realizzato tra Dosson e i Prati di Gaggia.
- Nuove bacheche di identificazione dei masi, fatte in collaborazione con Andalo Vacanze e le Biblioteche della Paganella, in ottica interattiva e con taglio family.
- Nuovo Spazio Esperienziale e Informativo di APT VisitPaganella e Andalo Vacanze che si affaccerà su piazza Dolomiti.
- Nuovi uffici APT VisitPaganella e Andalo Vacanze.

LAVORI PUBBLICI

Le piccole cose sono quelle che fanno la differenza, quindi la pulizia del paese, così come avviato da pochi anni con un programma intenso di manutenzione ordinaria e straordinaria, deve proseguire con grande attenzione per far risaltare sempre di più la bellezza del patrimonio pubblico e privato di Andalo.

Oltre all'opera della circonvallazione, illustrata in precedenza, si elencano gli interventi previsti, in parte già avviati o progettati:

- Dopo la creazione del serbatoio per l'acquedotto in località ex-Vivaio forestale, il rifacimento delle tubazioni principali di collegamento e una nuova stazione di pompaggio è necessario intervenire, grazie ai Fondi PNRR, alla digitalizzazione, riparazione e monitoraggio della rete idrica di Andalo. Il progetto, che ammonta ad un costo di circa 2,7 milioni di euro, è stato approvato ed appaltato. I lavori si svolgeranno entro l'estate del 2026.
- Regimazione delle acque: i grandi progetti di questi ultimi anni per l'allargamento delle piste prevedono anche la sistemazione delle criticità sulla raccolta delle acque, come emerso nei recenti eventi calamitosi. Sia il Rio Lambin che il Rio del Doss delle Streghe saranno oggetto di importanti interventi, per portare fuori dal centro abitato i superi di portata e rendere così sicuro il paese di Andalo. Si prevede la realizzazione di uno scolmatore in località Valàza, così da intercettare l'eccesso di acqua negli eventi calamitosi, scaricandola verso il Rio del Pacli e quindi verso il Lavezòl, ed evitare così di sovraccaricare il Rio Lambin che attraversa il paese. Questi interventi sono progettati e realizzati in piena collaborazione con Paganella 2001 Spa e con Valle Bianca Spa. Anche sul fronte ovest, in particolare per il Rio Nesor, è necessario intervenire per sistemare l'opera di raccolta acqua, per renderla più robusta agli eventi atmosferici. Con il supporto dei Bacini Montani si sta valutando la migliore tipologia di intervento per ridurre gli interventi di manutenzione.
- Nuova Piazza Dolomiti, il cuore di Andalo. Una piazza che pochi anni fa era un parcheggio ora è il punto centrale di aggregazione, da sistemare in via definitiva con un progetto che preveda una nuova pavimentazione, l'ingresso all'Hub esperienziale e informativo di APT VisitPaganella, e un arredo urbano che la caratterizzi.
- Piazzetta Piz Galin, il salotto del Centro di Andalo. Progettare un nuovo spazio urbano in via Piz Galin che possa valorizzare il centro del paese con sedute e nuova pavimentazione.

- Sistemazione di strade locali, con allargamenti o nuovi marciapiedi, intesi anche come passaggi pedonali a raso: Via Casanova, Via Clamer e Via Ponte Lambin.
- Revisione e sistemazione delle fermate dello Scuola Bus.
- Sistemazione dei marciapiedi esistenti con la sostituzione di pavimentazione o cordone danneggiate.
- Completamento del nuovo magazzino comunale e riutilizzo dello spazio interrato del Palacongressi per nuove attività del Circolo Bella Età e di Andalo Gestioni.
- Consolidamento con pavimentazione in cemento per alcune strade forestali, soprattutto della strada Andalo – Dosson che verrà realizzata in lotti funzionali in collaborazione con la Provincia e dagli altri enti che ne usufruiscono.
- Sistemazione di alcune strade agricole, con pavimentazione in cemento, soprattutto quelle in pendenza che vengono erose dagli eventi atmosferici, così da renderle più facilmente percorribili in sicurezza.
- Valorizzazione degli spazi pubblici presso i masi, in particolare per far risaltare il nostro patrimonio storico, realizzando uno specifico arredo urbano.
- Rete ciclabile. È in fase di appalto il primo lotto della rete di ciclabili, con la tratta Andalo - Molveno. L'intervento, dal costo complessivo di circa 1.500.000 euro, prevede la realizzazione del percorso ciclopedonale, il rifacimento di due ponti sul Rio Lambin mediante nuove strutture in legno rinforzato da putrelle, mentre sulla parte più esposta verrà realizzata una passerella a sbalzo, larga 3 metri e lunga 150 metri, anche questa in legno con la struttura in putrelle di acciaio. Questo particolare, molto scenografico e di grande impatto visivo, renderà il percorso ancora più attrattivo. L'ingresso da Andalo sarà rivisto completamente, con un'entrata molto più visibile, accogliente e sicura. I lavori saranno realizzati in due lotti, così da ridurre al minimo il disservizio per gli utenti, e il primo lotto verrà appaltato a breve, così da avviare i lavori in autunno 2025.
- Prosecuzione del progetto di rifacimento dell'illuminazione pubblica con i nuovi lampioni a led. Una volta completato il centro, si sta realizzando l'illuminazione pubblica nei vari masi per poi completare le strade rimanenti.
- Si conferma il Pass Parcheggio ad ogni famiglia residente per poter sostare temporaneamente e gratuitamente in tutti i parcheggi a pagamento.
- Investire ulteriormente nella sicurezza con installazione di impianti di videosorveglianza pubblica per il presidio delle aree pubbliche.
- Proseguimento del potenziamento della rete di accesso Internet veloce con la banda ultra-larga. Sia Openfiber che TIM nel 2025 dovranno completare i lavori avviati, soprattutto per il collegamento degli utenti alla dorsale della fibra ottica che ora copre tutto il paese.
- Grazie alla disponibilità di una infrastruttura per Internet veloce in quasi tutti gli alberghi e le strutture per servizi, è possibile pensare all'offerta, per il turista, di una nuova motivazione di vacanza, che combini relax e lavoro, ossia lo smartworking presso la propria località di vacanza. Questa possibilità di lavoro da remoto ha preso una forte spinta durante l'emergenza Covid-19 ed è stata confermata successivamente. In questo modo, presso il proprio hotel/residence/appartamento, l'ospite potrà accedere al lavoro come fosse in ufficio. Oltre alle strutture private, si potranno organizzare degli spazi pubblici, sia interni che esterni, riservati e lontani dal rumore per favorire la concentrazione, così da rendere ulteriormente appetibile la nostra località, anche sotto questo punto di vista.
- Integrare l'arredo urbano con panchine e piccole strutture anche in zone esterne al centro abitato e prevedere il posizionamento di batterie di cestini robusti e esteticamente apprezzabili per la raccolta differenziata.

- Per migliorare la pulizia e la manutenzione degli spazi pubblici si vuole verificare la possibilità di costituire una squadra di operatori dedicata allo scopo, in collaborazione con la Provincia a cui fanno capo le squadre di operatori ecologici, così da coordinare meglio e con più attenzione questo particolare aspetto, sempre più importante.
- Sfalcio dei prati: è un punto molto critico, in quanto l'agricoltore viene sostenuto economicamente per lo sfalcio dei prati, ma si vede che, a parte qualche lodevole eccezione di agricoltori locali, alcune parti scomode dei prati vengono lasciate incolte. I controlli sono a carico del privato che concede il terreno, o della Provincia che concede i contributi. Il Comune può poco o nulla, se non incentivare i privati ad assegnare i propri terreni agli agricoltori che lavorano bene. Si è visto che i nostri agricoltori di Andalo hanno a cuore il loro territorio; quindi, cerchiamo di dare a loro i nostri terreni, mentre come Comune si sta ragionando di sostenere ulteriormente questa attività, potenziando lo sfalcio dei bordi strada e delle aree comuni e con altri interventi innovativi, allo studio in collaborazione con i servizi provinciali competenti.
- Parcheggi in Via Le Val. Una delle priorità del Paese, soprattutto nei weekend di stagione, è quella di trovare spazi per il parcheggio delle macchine. È necessario intervenire in Via Le Val, prima cercando un accordo con i privati e modificando la destinazione a livello di PRG, per poi intervenire sulla pavimentazione.
- Piazzola Elicottero: è necessario trovare una allocazione comoda e non impattante. Sono già state ipotizzate delle soluzioni, da condividere e rendere definitive in accordo con Nucleo Elicotteri e Vigili del Fuoco, così da allestire la piazzola in via definitiva.

SPORT ED EVENTI SPORTIVI

Si assicura il sostegno verso le associazioni sportive che contribuiscono in prima linea a promuovere lo sport per i nostri ragazzi, in particolare Ski Team Paganella e Altopiano Paganella Calcio. Sono tanti i ragazzi coinvolti e notevole il contributo del tempo libero messo a disposizione da parte dei tanti accompagnatori e dirigenti.

Dopo la realizzazione del campo da calcio in erba sintetica, della palazzina spogliatoi con la sede dell'Associazione Altopiano Paganella Calcio ed il bar al piano superiore, è necessaria una sistemazione delle tribune per renderle fruibili e accessibili.

Per incentivare lo sport, si conferma l'ingresso gratuito alla piscina comunale come servizio a tutti i residenti di Andalo, quale incentivo a praticare uno sport come il nuoto completo e adatto a tutti e a tutte le età.

Visto il grande successo della tappa del Giro d'Italia, che il 24 maggio 2016, dopo più di 40 anni, ha visto nuovamente un arrivo ad Andalo, si vuole riproporre la nostra località come nuova tappa del Giro, che dà una grande visibilità mediatica. Allo stesso modo gli eventi per le categorie sportive junior, sia i campionati di ciclismo per allievi, così come i campionati di sci e di orienteering per i ragazzi, portano grande ritorno di marketing così come presenze in periodi di media stagione. Anche questi eventi saranno ricercati per essere riportati ad Andalo. Il Comune è inoltre uno dei principali promotori del Paganella Rally, un evento che ogni anno raduna centinaia di appassionati sulle strade dell'Altopiano della Paganella e della Bassa Val di Non e che crea momenti di aggregazione e di socialità importanti per l'intera società.

NUOVA RESIDENZIALITÀ PER ANZIANI

La Comunità della Paganella è l'unica del Trentino senza una propria RSA. I nostri anziani sono distribuiti in diverse strutture della provincia, anche molto lontane, rendendo difficile il contatto con le famiglie e con il territorio di origine. Soprattutto per i nostri anziani, il poter restare sul proprio territorio è essenziale per mantenere la socialità e il coinvolgimento nella vita socio economica della propria comunità.

E' anche un atto di giustizia verso i nostri anziani, che hanno realizzato quanto vediamo, e che hanno tutto il diritto di passare gli ultimi anni della loro vita sempre all'interno della loro comunità, a stretto contatto delle loro famiglie.

I cinque comuni e la comunità sentono come prioritario questo intervento, in questi anni vi sono stati diversi incontri in Provincia, ma è necessario, assieme alla Provincia, definire un percorso che possa cominciare con uno studio di fattibilità per arrivare ad una scelta del luogo e delle modalità realizzative.

E' necessario essere chiari: questo intervento è molto costoso, sia in termini realizzativi che gestionali, ma in diverse occasioni la Provincia ha assicurato la disponibilità a valutare di inserire questo intervento negli strumenti di programmazione, pensando innanzitutto a una soluzione di cohousing.

Diversi studi hanno dimostrato che gli anziani che dividono spazi con i coetanei hanno evidenti benefici:

mantengono più a lungo una situazione di indipendenza rispetto a chi è solo (76 anni contro i 64 anni di media)

conservano una vita sociale attiva in oltre il 75% dei casi, contro il 25% degli anziani soli

Da questa prima struttura si potrà arrivare poi, per gradi ad una vera e propria casa di riposo. Lo stesso iter è stato seguito in diversi altri casi, e la stessa Provincia lo suggerisce, così da dimensionare la struttura con i numeri giusti. La Comunità di Valle ha avuto mandato da parte dei cinque comuni di incaricare un tecnico competente per l'elaborazione dello studio.

POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Proseguire nella grande azione di coinvolgimento delle associazioni di volontariato, così da seguire con particolare attenzione tutti gli aspetti riguardanti questo settore, tanto importante per la vita delle nostre famiglie, e in particolare per anziani e bambini.

Gli interventi previsti in tale settore sono:

- Creazione di una cucina in zona pineta di Andalo Life, una struttura necessaria per fare fronte alle esigenze delle associazioni che si prestano a cucinare e servire nelle numerose feste e manifestazioni che si svolgono durante l'anno (Andalo Rainbow, Festa di Fine Stagione, Rally, Trofeo Spellini, etc).
- Nuova struttura al Plan dei Sarnacchi che vada a sostituire la casetta dell'ex Vivaio Forestale ma che mantenga le caratteristiche della "baita di montagna" a servizio delle associazioni per feste campestri.
- Nuova sede del Circolo Ricreativo Bella Età al piano terra del Centro di Aggregazione Territoriale.
- Spazio per famiglie all'interno del Centro di Aggregazione territoriale da concordare con Cooperativa che gestisce il centro.
- Eventi per famiglie in collaborazione con il Distretto Famiglia della Paganella, gli altri Comuni e la Comunità della Paganella.
- Sostenere la nascita di un Gruppo Giovani di Andalo... forse un sogno, ma forse no!

- Sostegno convinto a tutte le associazioni di volontari che operano ad Andalo: Alpini, Associazione Paganella Calcio, Cacciatori, Carabinieri in congedo, Circolo Bella Età, Corpo Bandistico, Sat, Ski Team Paganella, Gym Art Paganella, Vigili del fuoco, Zibaldoni, e massima disponibilità verso ogni altra iniziativa sul volontariato che si dimostri meritevole dell'appoggio del Comune.
- Sostenere e promuovere gite o giornate aggregative in collaborazione con le varie associazioni del territorio.
- POLO DELL'INFANZIA 0-6. Il progetto di sistemazione della Scuola Materna, finanziato da Provincia di Trento e Comune di Andalo, in accordo con la Parrocchia di Andalo e con l'ente Gestore, ha portato il completo rinnovamento della struttura, e vi è l'intenzione di inserire anche la sede definitiva del servizio delle Tagesmutter. Si avrebbe così un Polo dell'Infanzia per i bambini 0 - 6 anni, con tutti i servizi necessari. La sede dell'attuale scuola materna è stata completamente ristrutturata, e vede al piano terra due grandi sezioni con all'interno i relativi servizi per i bambini, una nuova sala mensa nel piano inferiore, vicino alla cucina, nonché un ampliamento di volume, sopra l'attuale terrazza esterna, presso l'entrata. Questo nuovo spazio è adibito a sala motricità ed attività comuni. Al piano primo, che sarà accessibile con ascensore separata da quella della scuola materna, vi sarà il nuovo appartamento per le Tagesmutter, che in mancanza di un asilo nido, è un servizio necessario per la conciliazione delle famiglie del territorio. È prevista anche la sistemazione e messa in sicurezza della grande terrazza esterna per garantire ai bambini e alle bambine un spazio più completo.
- SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA'. Come in tutti i comuni ad alta attrazione turistica, anche ad Andalo c'è il problema del costo della casa, sia in affitto che per l'acquisto. È necessario quindi intervenire andando in aiuto di quei giovani e quelle famiglie che vogliono restare ad Andalo, così da arricchire la comunità di residenti. I mezzi su cui si potrà lavorare sarà la riduzione del carico fiscale sulla casa, per chi mette a disposizione l'appartamento per affitti a lungo termine, ma anche intervenire su chi acquista la seconda casa e poi l'affitta, senza rispettare le regole definite dallo Stato e dalla Provincia. In questo modo l'affitto uso turistico sarà controllato e limitato, mentre dall'altro lato si potrà incentivare l'affitto a lungo termine ad uso residenziale.
- SCUOLE. Per quanto riguarda le scuole elementari e medie, si conferma la grande attenzione all'istruzione dei nostri ragazzi, come investimento per il loro futuro, delle loro famiglie e quindi di Andalo intera. Il Comune di Andalo sostiene tutte le attività parallele a quelle didattiche, come ad esempio il Progetto Scuola di Montagna. Si conferma la piena attenzione e il continuo dialogo con l'IC Rotaliana Paganella per garantire la migliore qualità didattica possibile, raccogliendo le preoccupazioni delle famiglie e le proposte degli insegnanti locali, per il bene esclusivo dei ragazzi.
- GUARDIA MEDICA E PEDIATRA. Servizio sperimentale per una nuova figura medica dell'altopiano: medico turistico con specializzazione pediatrica, così da avere tutto l'anno, sull'altopiano, un pediatra per i nostri bambini e il medico turistico durante le stagioni. La proposta è già stata avanzata alla Provincia e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Sarebbe un modo innovativo per superare la carenza cronica di professionisti della sanità. Vista l'altissima affluenza di turisti in stagione, ma anche per mettere a disposizione strumenti utili per la salute pubblica, si propone di posizionare alcuni defibrillatori in paese, ad esempio in centro e presso il parco sportivo.

SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

In questi ultimi anni c'è stata la massima attenzione da parte del Comune, in collaborazione con ASIA, a garantire la pulizia delle isole.

In collaborazione con ASIA e la Provincia è in atto un progetto ambizioso di razionalizzazione e sostituzione delle isole ecologiche esistenti, prevedendo nuovi cassonetti anti-orso, più funzionali e capienti, e la creazione di almeno 6 isole semi interrate per poi realizzarne delle altre successivamente. Questa tipologia di isole, già scelte dopo un'attenta valutazione da parte dei tecnici di ASIA, è molto valida anche da un punto di vista estetico. Oltre alla sostituzione delle isole,

con ASIA si sta predisponendo un nuovo sistema di calcolo, che superi l'utilizzo delle chiavette, ormai obsolete.

Per le imprese, è stata attivata la nuova isola speciale per la raccolta di grandi conferimenti in zona Le Val, che sta dando ottimi risultati, soprattutto a servizio dell'utenza alberghiera e dei rifugi. Questo ha permesso di ampliare l'orario di conferimento, rispetto al CRM di Molveno. Il servizio deve però essere migliorato, con nuova pavimentazione dell'area e una attenzione sempre maggiore alla pulizia.

La raccolta differenziata ad Andalo è arrivata a superare l'85%, percentuale che in un paese turistico è molto alta.

LAVORI AMBIENTALI

Si vuole proseguire il programma di recupero dei pascoli storici, già avviato in accordo con il Servizio Foreste e Fauna e il Servizio Urbanistica, per le aree presso le Pozze, Ganghele e Casegne.

E' già stato proposto di effettuare un intervento analogo presso Dos dele Moseje - Fabbrica del Vetro, per recuperare i prati che c'erano una volta ma anche un luogo storico per l'attività produttiva che c'era in zona con la famosa fabbrica del vetro.

Prosegue il bel rapporto di collaborazione con il **Servizio Valorizzazione Ambientale** della Provincia, che recentemente ha completato la ristrutturazione dell'area presso l'Acqua delle Scudele e presso il Sentiero Rais. Ora è in previsione la **valorizzazione del Lago di Andalo**, con delle passerelle per gustare la ricchezza floro-faunistica di questo microhabitat naturale. Verranno posizionati anche dei cartelli per l'illustrazione della particolare caratteristica carsica del lago. E' allo studio anche una soluzione per tutelare e gestire con più attenzione i tanti rospetti che affollano la passeggiata del girolago e le strade limitrofe in certi periodi dell'anno.

CULTURA

Molte sono le idee, da approfondire e sviluppare assieme alla nostra Biblioteca, punto di riferimento per tutto l'altopiano per tutte le attività a valenza culturale:

- Dopo la pubblicazione della "Carta delle Regole 1623" sarebbe bello fare un percorso di recupero del dialetto, dei cibi e delle usanze, della storia e delle tradizioni, coinvolgendo il Circolo Bella Età, Zibaldoni, APT VisitPaganella e IC Mezzolombardo Paganella, così da trasmettere questi valori storici alle nuove generazioni. La raccolta dei termini dialettali, anche quelli più antichi e ormai in disuso, dei luoghi, degli attrezzi o delle piante, come una nostra compaesana ha recentemente fatto in una bella tesi di laurea, è segno di attaccamento al nostro territorio e alla nostra storia. Con la biblioteca si può pensare di lanciare una pubblicazione per creare un vero e proprio "archivio" utile per le nuove generazioni.
- Pubblicazione e distribuzione del libro dedicato ai 55 anni del Gruppo Alpini di Andalo.
- Sviluppo di ulteriori iniziative per il coinvolgimento della terza età e della prima infanzia nella vita di biblioteca, mediante l'organizzazione di un nuovo "polo culturale" presso il Centro di Aggregazione così da presidiare questo luogo sempre più frequentato dai nostri

ragazzi, e avvicinandoli sempre di più ai temi culturali del nostro territorio, ma anche per assecondarli nel percorso degli studi.

- Progetto specifico per la digitalizzazione e divulgazione degli alberi genealogici delle famiglie storiche di Andalo.
- PREMIO LETRA ANDALO. Istituzione del Premio di traduzione letteraria "LETRA ANDALO" è frutto di una collaborazione tra l'Università di Trento e il Comune di Andalo che, con questa iniziativa, coltiva la vocazione internazionale del suo territorio, luogo di incontro tra culture e lingue. Il riconoscimento è destinato a una giovane traduttrice o a un giovane traduttore che con il suo lavoro abbia significativamente arricchito il panorama delle opere letterarie tradotte in italiano. Il premio viene assegnato da una giuria di fama internazionale durante la Summer School di traduzione letteraria che l'Università di Trento organizza ad Andalo.
- È necessario definire un luogo di rappresentanza per la celebrazione dei matrimoni civili. Ad Andalo da alcuni anni tante coppie preferiscono il matrimonio civile, non solo residenti, ma anche turisti.
- Ristrutturazione del cinema per migliorare l'accesso e la fruizione degli spazi, così per renderlo più consono nell'utilizzo anche come teatro e sala congressi.
- Visto il grande successo dei corsi di musica, e la presenza del Corpo Bandistico di Andalo, si propone di organizzare un festival musicale / bandistico, e una settimana di approfondimento musicale con degli insegnanti specifici, come recentemente effettuato per i corsi di scrittura, in cui sono stati coinvolti autori di caratura nazionale. Sono attività sia per i residenti che per i turisti, per abbinare la bellezza del paesaggio a espressioni artistiche diverse, sempre alla ricerca di fonti di ispirazione.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio. Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Nota di aggiornamento al DEF 2025, Documento programmatico bilancio 2026 del 14 ottobre 2025 e, a livello provinciale, dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale.

4.1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E EUROPEO.

fonte: Nota di aggiornamento al DEF 2025, Documento programmatico bilancio 2026 2028 del 14 ottobre 2025)

Nei primi mesi del 2025 l'economia globale è stata segnata da conflitti internazionali e dal nuovo regime tariffario introdotto dagli Stati Uniti. Dopo un dazio universale del 10 per cento e vari aumenti settoriali fino al 50 per cento per acciaio, alluminio e rame, gli Stati Uniti hanno avviato trattative bilaterali: con la Cina si è raggiunta una tregua che ha ridotto parzialmente le tariffe, con il Regno Unito è stato concordato un dazio uniforme del 10 per cento, mentre con l'Unione Europea l'intesa di Turnberry ha fissato un'aliquota al 15 per cento. Queste dinamiche hanno favorito la riorganizzazione degli scambi e il rafforzamento di nuove aree di integrazione. L'incertezza legata ai dazi ha raggiunto livelli elevati nella prima metà dell'anno, ma il commercio mondiale ha mostrato resilienza, sostenuto dagli acquisti anticipati delle imprese.

Le previsioni economiche per il biennio 2025-2026 sono tuttavia improntate in generale a un rallentamento della crescita rispetto al 2024. Questo andamento è influenzato dal contesto geopolitico mondiale e dai relativi impatti, peraltro non ancora completamente manifestati ma di cui si cominciano a intravedere gli effetti sulle decisioni di spesa, sul mercato del lavoro e sui prezzi al consumo.

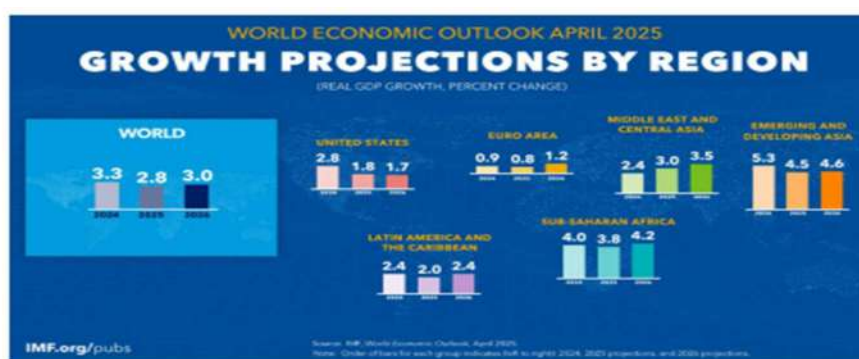
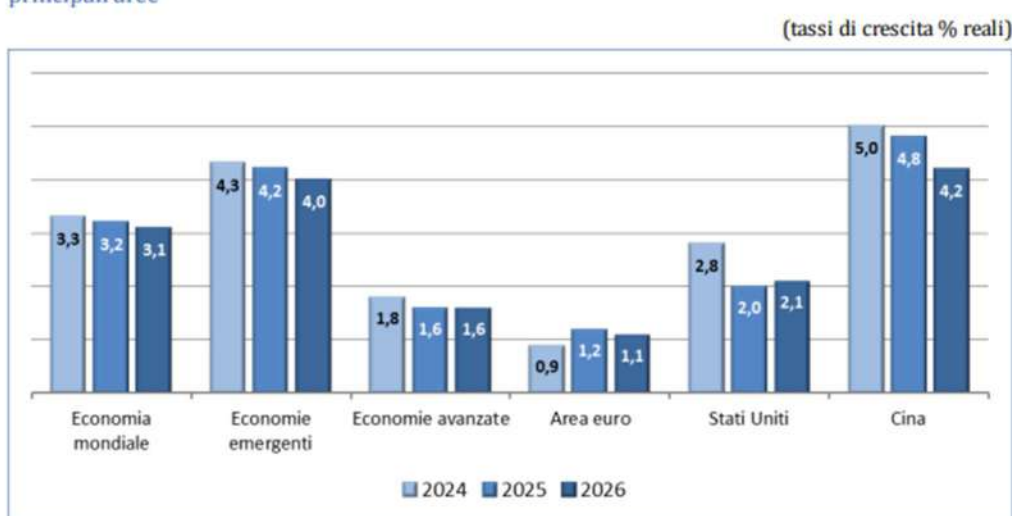


Illustrazione 1: FMI - Previsioni di crescita globale per aree – aprile 2025 -
fonte Fondo monetario internazionale

Secondo le stime più recenti del Fondo Monetario Internazionale, nel 2025 e 2026 il PIL mondiale è atteso a crescere poco più del 3%, valore decisamente sotto la media degli ultimi vent'anni. Una contrazione della crescita è prevista negli Stati Uniti, dovuta principalmente al graduale manifestarsi degli effetti negativi dell'aumento dei dazi e della diminuzione dell'immigrazione, fattori che potrebbero annullare i benefici derivanti dallo slancio registrato negli investimenti dei giganti nel settore dell'alta tecnologia. Anche per la Cina si stima che la crescita manterrà un trend di decelerazione, a seguito in particolare della conclusione delle misure di supporto fiscale che fino ad oggi hanno consentito di compensare la minore domanda dall'estero e all'esaurimento degli effetti positivi derivanti dall'anticipazione degli scambi commerciali rispetto all'entrata in vigore dei nuovi dazi.

Previsioni del Fondo Monetario Internazionale sul PIL per l'economia mondiale e per le principali aree



Fonte: FMI World Economic Outlook, ottobre 2025 – Elaborazione ISPAT

Nell'Area euro è prevista una crescita dell'1,2% nel 2025, sostanzialmente confermata anche nel 2026 (+1,1%). L'economia dell'Area euro sconta la precarietà del panorama internazionale, pur mitigato da condizioni di credito più favorevoli, oltre che le difficoltà della Germania, che ha subito una contrazione della sua economia nel secondo trimestre 2025. A ciò si aggiunge il deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, in atto dall'inizio dell'anno, che agisce come un ulteriore "dazio implicito" sulle esportazioni.

Le indagini congiunturali di settembre tracciano una lenta espansione economica nell'Area euro. L'European Sentiment Indicator (ESI) della Comunità europea segna un lieve aumento della fiducia, trainato da miglioramenti nei settori dell'industria, dei servizi e tra i consumatori. In prospettiva, la crescita dell'Area potrebbe beneficiare della riduzione dell'incertezza nei rapporti commerciali con gli Stati Uniti, del sostegno agli investimenti dei maggiori stanziamenti per difesa e infrastrutture, particolarmente in Germania, e di una politica monetaria favorevole alla ripresa del credito.

Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)							
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2024	2024 4° trim. (1)	2025 1° trim. (1)	2025	2026	2025	2026
Mondo	3,3	–	–	2,9	2,9	-0,2	-0,1
Giappone	0,2	2,2	-0,2	1,1	0,4	-0,4	0,2
Regno Unito	1,1	0,4	3,0	1,3	1,0	-0,1	-0,2
Stati Uniti	2,8	2,4	-0,5	1,6	1,5	-0,6	-0,1
Brasile	3,4	3,6	2,9	2,1	1,6	0,0	0,2
Cina	5,0	5,4	5,4	4,7	4,3	-0,1	-0,1
India (3)	6,5	6,4	7,4	6,3	6,4	-0,1	-0,2
Russia	4,3	4,5	1,4	1,0	0,7	-0,3	-0,2
Area dell'euro	0,9	1,2	2,5	1,0	1,2	0,0	0,0

Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, OCSE, *OECD Economic Outlook. Tackling Uncertainty, Reviving Growth*, giugno 2025.
 (1) Dati trimestrali. Per area dell'euro, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook, Interim Report. Steering through Uncertainty*, marzo 2025. – (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Fonte Scenario economico internazionale ed europeo: Bollettino economico della Banca d'Italia n. 3 del 11/07/2025.

Tale contesto di incertezza ha inoltre condizionato le scelte delle imprese e frenato la propensione alla spesa delle famiglie. I consumi delle famiglie hanno registrato un andamento al di sotto delle aspettative, con una crescita contenuta nel primo trimestre seguita da una sostanziale stagnazione nel secondo. Diversamente, la dinamica degli investimenti ha consolidato la tendenza positiva già osservata negli ultimi mesi del 2024. In particolare, gli investimenti nel settore delle costruzioni hanno beneficiato, tra gli altri fattori, dell'avanzamento dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

IL CONTESTO NAZIONALE.

La crescita è stata alimentata sia dalla domanda interna che da quella estera. Sul fronte dell'offerta, il settore dei servizi si è rivelato il principale fattore trainante della crescita, mentre l'andamento del settore industriale nel suo complesso è risultato contenuto, riflettendo la crescita del settore delle costruzioni e la flessione dell'industria in senso stretto.

Secondo le stime di Istat, dopo una crescita del PIL dello 0,3% nel primo trimestre 2025, nel secondo trimestre si è registrata una lieve contrazione (-0,1%), seguita da una crescita nulla nel terzo trimestre dell'anno. Il rallentamento è attribuibile principalmente al netto calo delle esportazioni e alla debolezza persistente dei consumi delle famiglie e delle amministrazioni pubbliche; positivo è stato invece il contributo degli investimenti e delle scorte.

Le tendenze in corso nell'economia italiana disegnano un contesto congiunturale contrassegnato da debolezza. Le esportazioni rallentano sia sul mercato statunitense, a causa dell'incertezza sul peso dei dazi e dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, sia sul mercato europeo, quello tedesco in particolare. I dati congiunturali suggeriscono una crescita contenuta nei prossimi trimestri, sostenuta da manifattura e servizi, a fronte di un rallentamento delle costruzioni. L'inflazione al consumo è in graduale diminuzione, guidata prevalentemente dal calo dei beni energetici.

L'incremento del reddito disponibile delle famiglie, che è continuato nella prima parte dell'anno, non si è tradotto pienamente in aumento dei consumi, poiché una quota

significativa è assorbita dal risparmio che ha ripreso a crescere. Si osservano segnali di stabilizzazione nel mercato del lavoro.

Tassi di crescita del PIL per l'Italia secondo i principali previsori

(tassi di crescita % reali)

	Mese previsione	2025	2026	2027	2028
Fondo Monetario Internazionale	ottobre	0,5	0,8	0,6	0,7
MEF (DPFP – quadro tendenziale)	ottobre	0,5	0,7	0,7	0,8
Confindustria	ottobre	0,5	0,7	-	-
Banca d'Italia	ottobre	0,6	0,6	0,7	-
Prometeia	settembre	0,5	0,7	-	-
OECD	settembre	0,6	0,6	-	-

Le prospettive sul biennio 2025-2026 sono quindi di crescita debole: la maggior parte dei previsori converge su una variazione del PIL pari a +0,5% nel 2025 e leggermente superiore, intorno a +0,7%, per il 2026. Le prospettive restano incerte, a causa soprattutto dell'instabilità internazionale. Un peggioramento delle tensioni commerciali e geopolitiche, specie se collegato a una forte volatilità finanziaria, potrebbe avere un impatto negativo sulla produzione. Un altro fattore fondamentale è rappresentato dalla conclusione degli interventi previsti dall'attuazione del PNRR, che entrano nella fase realizzativa finale.

LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2026.

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2026-2028 interviene in un contesto in cui permangono forti elementi di incertezza, coniugando l'impegno del Governo a proseguire, da un lato, l'azione di sostegno del potere di acquisto delle famiglie e delle imprese e per il sociale e, dall'altro, ad assicurare la sostenibilità della finanza pubblica.

Complessivamente, la manovra dispone interventi per circa 18 miliardi medi annui e tiene conto del quadro programmatico derivante dalla richiesta di rimodulazione del PNRR trasmessa alle Autorità europee dopo l'approvazione della risoluzione presentata alle comunicazioni rese dal Ministro Foti alle Camere nelle giornate del 30 settembre e del 1° ottobre.

In materia di fisco, prosegue il percorso di riduzione della tassazione sui redditi da lavoro che il Governo sta portando avanti dall'inizio della legislatura. In particolare, la manovra riduce la seconda aliquota IRPEF che, dall'attuale 35 per cento passa al 33 per cento, limitando i benefici per i redditi più alti. Al fine di favorire l'adeguamento salariale al costo della vita e rafforzare il legame tra produttività e salario nel settore privato, sono previsti specifici interventi di carattere fiscale per i lavoratori dipendenti in materia di rinnovo dei contratti e premi di risultato. Per le medesime finalità, nel settore pubblico, si prevede una misura di agevolazione fiscale sul trattamento accessorio.

Sono prorogate al 2026, alle stesse condizioni previste per l'anno 2025, le disposizioni in materia di detrazione delle spese sostenute per interventi edilizi e le misure di esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari. Nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno

delle imprese e, più in generale, all'innovazione, oltre al credito d'imposta per le imprese ubicate nelle zone economiche speciali (ZES) e a quello per le zone logistiche semplificate (ZLS), è prevista una specifica misura per favorire gli investimenti in beni materiali attraverso la maggiorazione del costo di acquisizione valido ai fini del loro ammortamento. Sono, inoltre, finanziati i contratti di sviluppo e la "Nuova Sabatini". È prorogata, inoltre, al 31 dicembre 2026, la sterilizzazione della plastic tax e della sugar tax.

In materia di politiche sociali, e al fine di potenziare il sostegno alle famiglie, è rifinanziata, per le annualità 2026 e 2027, la "Carta dedicata a te" destinata all'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Specifiche risorse sono destinate al completamento della riforma del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ed è potenziata, per l'anno 2026, la misura già prevista nel 2025 per le lavoratrici madri di due o più figli titolari di reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro su base annua. Al fine di favorire l'accesso a determinate prestazioni agevolate, si introduce una revisione della disciplina per il calcolo dell'ISEE, prevedendo maggiorazioni delle scale di equivalenza per i nuclei familiari con due o più figli e l'innalzamento della soglia di esclusione della casa di abitazione.

In materia di sanità, agli incrementi del fondo per il finanziamento del servizio sanitario nazionale previsti l'anno scorso dalla legge di bilancio, pari a oltre 5 miliardi per il 2026, a 5,7 miliardi per il 2027 e a quasi 7 miliardi per il 2028, si aggiungono 2,4 miliardi di euro per il 2026 e 2,65 miliardi annui per il biennio successivo. Una parte di tali risorse è destinata ad assunzioni e al miglioramento dei trattamenti in favore del personale sanitario.

Sono inoltre previste specifiche risorse da destinare agli investimenti, anche con riferimento ai contratti di programma e di servizio e per fronteggiare le emergenze nazionali e gli interventi di protezione civile.

Con riferimento alle pensioni, nel biennio 2027-2028, si conferma, ad esclusione dei lavori gravosi e usuranti, l'aumento graduale dei requisiti di accesso al pensionamento connessi all'adeguamento all'aspettativa di vita. Specifici interventi sono previsti a supporto delle politiche di competenza degli enti territoriali, per i quali sono disposte misure volte a migliorarne le capacità di riscossione.

Infine, è previsto uno specifico fondo per fronteggiare gli effetti finanziari che potrebbero derivare dalle sentenze dei plessi giurisdizionali nazionali ed europei. Oltre agli effetti di miglioramento del quadro di finanza pubblica dovuti alla rimodulazione del PNRR19, concorrono al finanziamento della manovra, sul versante delle entrate, in particolare, le risorse reperite a carico del settore finanziario e assicurativo e, dal lato della spesa, specifici interventi sugli stanziamenti del bilancio dello Stato. Tali interventi sono volti all'efficientamento della spesa corrente, mentre, relativamente alla spesa in conto capitale, rispondono alla necessità di migliorare la capacità di programmazione delle amministrazioni mediante una rimodulazione delle dotazioni di bilancio che tenga conto dell'andamento gestionale senza pregiudicare la realizzazione dei relativi interventi.

TABELLA I.6-1 : IMPATTO STIMATO DELLE MISURE DISCREZIONALI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

	Una tantum	Spese/ Entrate	2026	2027	2028
% del PIL					
Impieghi					
Riduzione aliquote IRPEF	no	e	-0,12	-0,12	-0,12
Riduzione del carico fiscale sul lavoro	no	e/s	-0,09	-0,03	-0,01
Altre misure fiscali	no	e	-0,07	-0,06	-0,04
Sostegno alle imprese e all'innovazione	no	e/s	-0,13	-0,10	-0,08
Politiche per la famiglia e spesa sociale	no	e/s	-0,07	-0,06	-0,04
Sanità	no	e/s	-0,09	-0,09	-0,09
Investimenti pubblici	no	s	0,00	-0,09	-0,12
Sicurezza, emergenza e protezione civile	no	e/s	-0,02	-0,04	-0,02
Sicurezza, emergenza e protezione civile	si	s	-0,04	-0,02	-0,02
Pensioni	no	s	-0,02	-0,08	-0,05
Enti territoriali	no	s	-0,02	-0,03	-0,03
Fondo sentenze	si	s	-0,09	0,00	0,00
Altre spese/interventi	no	e/s	-0,05	-0,05	-0,06
Risorse					
Rimodulazione spese PNRR	no	e/s	0,22	0,03	0,02
Misure a carico del settore finanziario e assicurativo	no	e	0,19	0,19	0,10
Revisione spesa ministeri	no	s	0,10	0,11	0,14
Altre entrate/coperture	no	e/s	0,14	0,16	0,17
Altre entrate/coperture	si	e	0,01	0,00	0,00
Altre spese/coperture	no	s	0,11	0,03	-0,03
IMPATTO COMPLESSIVO			-0,04	-0,25	-0,29

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNRR



Al fine di formulare una risposta coordinata a livello congiunturale in grado di promuovere una robusta ripresa economica, il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU (NGEU), dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.

Le risorse messe in campo, la cui componente più rilevante è costituita dall'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, sono tese al rilancio della crescita economica, degli investimenti e delle riforme.

Il NGEU è fondato su tre pilastri fondamentali:

- la transizione ecologica*
- la digitalizzazione e l'innovazione dei processi, prodotti e servizi*
- l'inclusione sociale, territoriale e di genere*

La principale componente del programma NGEU è il Regolamento ovvero il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF) che focalizza sei aree di intervento:

- 1. Transizione verde*
- 2. Trasformazione digitale*
- 3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*

4. *Coesione sociale e territoriale*
5. *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*
6. *Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani*

Tali aree di intervento costituiscono gli assi sui quali i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza – PNRR dovranno svilupparsi. Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano approvato dal Governo italiano si sviluppa intorno ai tre assi strategici condivisi a livello europeo e si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono naturalmente articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF.

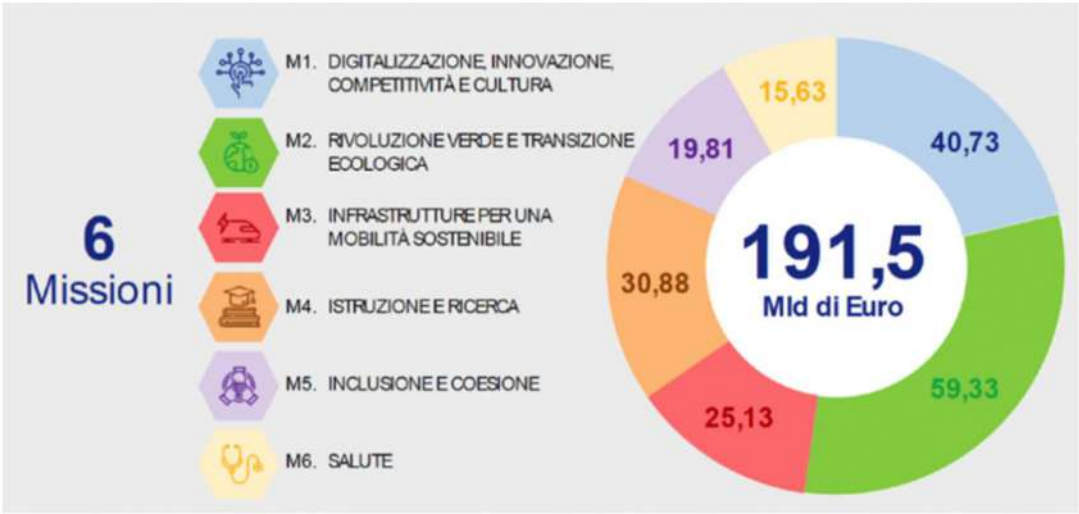
Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della PA impostata su quattro assi:

Accesso → RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI
Competenze → ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITA' ORGANIZZATIVE
Buona amministrazione → SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
Digitalizzazione → STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Per finanziare il PNRR italiano, approvato dalla decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, sono state messe a disposizione dall'Unione Europea risorse pari a 191,5 mld di euro, composti da 68,9 mld di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto (*grants*) e 122,6 mld di euro finanziati tramite prestiti (*loans*).

Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF per raggiungere gli obiettivi e le misure prefissate del programma.

Tabelle n. 1 e n. 2 allocazione risorse del PNRR (Dati PNRR Italia Domani)



MISSIONE	COMPONENTI	SDGs
Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 2. Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo 3. Turismo e cultura 4.0	/
Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4. Economia circolare e agricoltura sostenibile 5. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile 6. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici 7. Tutela del territorio e della risorsa idrica	
Missione 3 Infrastrutture per la mobilità sostenibile	8. Investimenti sulla rete ferroviaria 9. Intermodalità e logistica integrata	
Missione 4 Istruzione e ricerca	10. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università 11. Dalla ricerca all'impresa	
Missione 5 Coesione e inclusione	12. Politiche per il lavoro 13. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 14. Interventi speciali per la coesione territoriale	
Missione 6 Salute	15. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale 16. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale	

IL RUOLO DEI COMUNI NEL PNRR

Il PNRR rappresenta per gli Enti locali una fondamentale occasione di sviluppo ed investimento, in quanto soggetti attuatori di molteplici misure previste dal Piano. L'approccio deve però essere improntato a criteri di selettività rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta. Nel rispondere alle occasioni presentate dal PNRR imprescindibile risulta il criterio della capacità di realizzazione dei progetti, dati i tempi serrati imposti dall'impianto di implementazione del PNRR.

Tra i diversi progetti PNRR, **Il Comune di Andalo** risulta beneficiario di un consistente finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 ***“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*** finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.

Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 4.2 Codice intervento M2C4-I4.2_230 Titolo intervento : *Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano.*

Il Comune di Andalo risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 ***“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*** finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.

Il decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, della Direzione generale per le Dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento, previste dall'Avviso Pubblico del 09.03.2022 (GU n. 29 del 09.03.2022), ammettendo a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Andalo (assieme agli altri comuni: Bleggio Superiore, Borgo Lares, Cavedago, Fai della Paganella, Fiavè, Molveno, San Lorenzo Dorsino, Spormaggiore e Strembo) e denominato: Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano.

Considerato che l'Amministrazione comunale intende utilizzare per la propria quota di competenza il finanziamento di € 32.572.456,33 per la realizzazione di un intervento di riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano – Comune di Andalo – PNRR – M2C4 – I4.2 CUP: E38B22001630005, per il quale il Comune di Andalo ha assunto il ruolo di ente capofila per n. 10 interventi da parte di Comuni della Provincia di Trento.

COMUNE DI ANDALO, CUP E38B22001630005, per un costo totale dell'intervento pari ad € 2.748.261,78 (Iva esclusa), di cui ammessi a finanziamento € 2.448.261,78, al netto dell'IVA;

Con deliberazione n. 125 di data 26.09.2024 la Giunta comunale ha disposto l'approvazione dell'atto d'obbligo necessario a consentire la formalizzazione del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento M2C4-I4.2, e la contestuale accettazione del finanziamento; la documentazione richiesta è stata trasmessa al Ministero competente con nota di data 07.10.2024 prot. 4940 e successiva integrazione di data 15.10.2024 prot. 5170;

con nota dimessa al protocollo comunale n. 5586 del 04/11/2024 è pervenuto il Decreto di approvazione dell'atto d'obbligo n. 637 del 21.10.2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche e ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 4 novembre 2024 al n. 3872.

L'atto d'obbligo nel testo composto da 13 articoli disciplina soprattutto i rapporti tra i soggetti beneficiari e i soggetti attuatori, individuati nelle 10 amministrazioni comunali sopracitate, ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Le *milestones (obiettivi)* relative al progetto, come desumibili anche dall'atto d'obbligo, sono le seguenti, considerate complessivamente per le 10 amministrazioni comunali coinvolte dal progetto:

- entro e non oltre il 30 giugno 2025 il completamento di almeno il 40% dei “*chilometri di rete distrettualizzata*” indicati nella “*scheda intervento*”, ovvero 135 km;
- entro e non oltre il 31 marzo 2026 il completamento del 100% dei “*chilometri di rete distrettualizzata*” indicati nella “*scheda intervento*” (al fine di contribuire al raggiungimento del target M2C4-32), ovvero 229,15 km.
- entro e non oltre il 30 giugno 2026 il progetto dovrà altresì essere rendicontato secondo le procedure stabilite dal MIT.

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, Patrimonio – Cantiere Comunale e Servizi Pubblici Ing. Ivan Meneghini n. 61 di data 26.02.2025 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo relativo ai lavori previsti con finanziamento PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2_230_1 - “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Andalo”. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005.

Per l'analisi dei diversi progetti PNRR a cui ha aderito il Comune di Andalo, si rimanda alla sezione 5.8 del presente documento.

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati rappresentano una sfida globale per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica, sociale ed ecologica
- cambiamenti climatici
- “costruzione” società pacifiche che rispettino i diritti umani.
-

L'Agenda si compone di quattro parti (1. Dichiarazione - 2. Obiettivi e target - 3. Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).





L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

4.1.2 IL CONTESTO ECONOMICO-FINANZIARIO E SOCIALE PROVINCIALE

Con deliberazione della Giunta provinciale n.1714 del 07 novembre 2025, la Giunta Provinciale ha approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2026-2028 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale.

L'economia provinciale nel 2024 è rimasta in fase espansiva, seppure il ritmo di crescita potrebbe risultare lievemente inferiore allo 0,8% stimato in sede di assestamento del bilancio 2025. Il PIL provinciale in termini nominali si avvicina ai 26 miliardi di euro, circa 5 miliardi in più rispetto al 2019. Il sostegno maggiore alla crescita è venuto dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto all'apporto positivo della componente dei consumi turistici, che ha compensato la debolezza della domanda delle famiglie residenti. Gli investimenti in costruzioni hanno rallentato nella componente residenziale per la fine del Superbonus e hanno trovato invece impulso nella parte non residenziale grazie al PNRR e alle opere pubbliche provinciali, che nel 2024 hanno sfiorato i 600 milioni di euro. L'andamento dell'offerta nel 2024 è stato disomogeneo tra i settori.

Il comparto dei Servizi ha registrato una crescita consistente e le Costruzioni hanno visto una sostanziale tenuta del valore aggiunto prodotto, seppur con fatturati in calo. L'Industria in senso stretto, invece, ha mostrato maggiori difficoltà, in particolare nei settori metalmeccanico e della metallurgia e tra le imprese di minore dimensione. L'Agricoltura ha contribuito negativamente alla crescita provinciale. Il mercato del lavoro ha mantenuto un andamento positivo, con un ulteriore aumento dell'occupazione (il tasso di occupazione è arrivato al 71,2%). Alla crescita occupazionale si è affiancata la riduzione sia dei disoccupati, sia degli inattivi: il tasso di disoccupazione è sceso al 2,7%, livello ai minimi storici.

Le tendenze in corso nel 2025 Le dinamiche settoriali nel primo semestre 2025 in Trentino si confermano differenziate. I dati congiunturali della Camera di Commercio registrano un fatturato complessivo cresciuto dell'1,2% rispetto allo stesso semestre dello scorso anno, trainato dai servizi e, soprattutto, dalle costruzioni. Il settore manifatturiero resta in difficoltà, anche se gli ordinativi mostrano un'inversione di tendenza positiva nel secondo trimestre (+4,8%). Il settore delle costruzioni si conferma solido, con il fatturato e le ore lavorate in crescita. Gli imprenditori trentini mantengono un giudizio complessivamente positivo sulla redditività e sulla situazione economica attuale delle loro imprese, in lieve miglioramento nel corso del primo semestre, sebbene con differenze settoriali.

Le prospettive future rimangono segnate da cautela e incertezza. Anche le famiglie continuano a privilegiare un approccio prudente, con spese ottimizzate e attenzione al risparmio. Segnali positivi vengono dalla spesa turistica, che è aumentata nella prima parte dell'anno, sostenuta da una crescita del 2,6% delle presenze nel periodo gennaio-agosto. Ottimi risultati in particolare per la stagione estiva 2025. Importante il contributo della componente straniera, che cresce nei primi otto mesi del 4,2% a fronte di un incremento dell'1,4% delle presenze italiane. I consumi della Pubblica Amministrazione continuano a ricevere sostegno dagli aumenti contrattuali in essere. La dinamica degli investimenti rimane trainata dal settore delle costruzioni, con un ruolo prevalente della componente non residenziale che beneficia dei fondi del PNRR e degli investimenti pubblici provinciali. Gli

investimenti nel comparto industriale, invece, risultano deboli a causa dell'incertezza generata dal precario scenario internazionale.

L'andamento del commercio estero nel primo semestre del 2025 è stato caratterizzato da una fase di contrazione, diffusa su quasi tutti i principali mercati di sbocco. Parallelamente, anche le importazioni hanno registrato una contrazione. Nel primo semestre del 2025, il mercato del lavoro trentino si conferma in una fase di espansione, con l'occupazione in crescita (+1,4% rispetto allo stesso periodo del 2024). La componente dipendente mostra una dinamica più vivace rispetto a quella indipendente, che si mantiene sostanzialmente stabile. Il tasso di occupazione continua a salire e si porta al 71,4%, sostenuto soprattutto dalla partecipazione maschile, mentre il divario di genere non registra variazioni significative rispetto all'anno precedente. Parallelamente, si osserva una riduzione della disoccupazione che scende ulteriormente al 2,4%, segno di un costante miglioramento nella capacità del sistema economico di assorbire forza lavoro.

Tra aprile e giugno 2025 il ricorso alla cassa integrazione guadagni (Cig) ha superato le 483 mila ore autorizzate, principalmente nella componente straordinaria (Cigs), che riflette specifiche difficoltà settoriali del comparto manifatturiero.

Le previsioni di crescita dell'economia trentina tengono conto sia degli elementi specifici del territorio, sia delle assunzioni macroeconomiche a livello nazionale e internazionale su cui si basano le proiezioni del Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) del Governo italiano, pubblicato a inizio ottobre, e le stime del Fondo Monetario Internazionale di metà ottobre. Il contesto macroeconomico che fa da sfondo alle proiezioni per il Trentino è in linea con quello tracciato dal Governo nazionale, ma incorpora anche i dati più recenti sulle dinamiche locali osservate durante l'anno. Alla luce di questo quadro, si stima che il PIL della provincia di Trento in termini reali crescerà dello 0,5% nel 2025. Questa previsione è in linea con la stima più cauta elaborata in primavera per l'economia provinciale. Lo scenario aggiornato riflette in particolare gli effetti negativi dovuti alle condizioni difficili della domanda estera.

Scenario previsionale per il Trentino (2025-2028)

	2025	2026	2027	2028
Variazioni annue % a valori concatenati	0,5	0,8	0,8	0,8

Lo scenario per gli anni successivi al 2025 è segnato da una notevole incertezza che dipende soprattutto dall'andamento dell'economia globale. Nel triennio 2026-2028 si stima un moderato incremento del tasso di crescita, con un +0,8% previsto per il 2026 e un mantenimento di questo trend anche per il 2027 e il 2028. La prospettiva di medio periodo poggia sull'ipotesi di una graduale normalizzazione del commercio internazionale e sulla stabilità dei consumi delle famiglie. Gli investimenti beneficeranno dell'impulso derivante dalla conclusione degli interventi previsti dal PNRR, che entrano nella fase realizzativa finale, nonché degli effetti attesi dai progetti infrastrutturali collegati all'interramento della ferrovia del Brennero (esclusi dal Pnrr).

IL QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE.

Nel delineare il quadro della finanza provinciale è necessario tenere conto di alcune grandi sfide che caratterizzano il contesto attuale. Da un lato, le tensioni geopolitiche (come i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente) che continuano a influire sulla volatilità dei prezzi dell'energia (gas e petrolio), nonostante le previsioni indichino una relativa stabilità futura. Sebbene l'inflazione sia in lieve rallentamento, mantiene un livello elevato che si traduce in un aumento generalizzato dei costi dei beni e servizi. Dall'altro, le politiche protezionistiche degli Stati Uniti che stanno facendo capire come si debba investire in modo forte sull'alleanza europea e occidentale, e come il nostro sistema economico debba sfruttare le capacità innovative e distintive del territorio per acquisire riconoscibilità internazionale. A questi aspetti si aggiungono quelli, non assolutamente secondari, di natura sociologica e demografica legati al costante calo del tasso di natalità e all'invecchiamento della popolazione, che nei prossimi anni porterà alla diminuzione della forza lavoro. Si tratta di fattori che concorrono a delineare i contenuti tassi di crescita dell'economia sia a livello locale che nazionale e internazionale.

In tale contesto per il Trentino è necessario continuare ad investire sul mix di politiche pubbliche che lo hanno reso un territorio attrattivo per famiglie e imprese, presupposto per il rafforzamento della crescita del sistema non solo sotto il profilo economico ma anche sociale. Si tratta quindi di rafforzare le politiche che stimolano la ricerca e l'innovazione, che garantiscono buoni risultati del sistema educativo, che attraggono giovani, investimenti e turisti, che offrono adeguate opportunità occupazionali, che creano condizioni favorevoli per le famiglie anche al fine di stimolare la natalità.

La manovra di bilancio 2026-2028 conferma tale impostazione puntando principalmente su politiche di sostegno alle famiglie e di conciliazione vita-lavoro, di rafforzamento del sistema industriale attraverso un nuovo "Piano delle politiche industriali" da definire congiuntamente alle parti economiche interessate, e su politiche per la casa, quale fattore determinante sia per il benessere delle famiglie che per la sostenibilità delle imprese. Tale percorso permette altresì di sostenere la finanza pubblica provinciale, tenuto conto del collegamento diretto della stessa con la dinamica dell'economia del territorio, e conseguentemente di rialimentare politiche virtuose a favore del sistema locale.

Ciò assume particolare rilievo nei prossimi anni, in considerazione del progressivo esaurirsi degli effetti degli investimenti finanziati con le risorse del PNRR/PNC oltre che di quelli legati al prossimo evento olimpico dell'inverno 2026. Nel quadro generale non si può peraltro prescindere dalle scelte nazionali di alleggerimento della pressione fiscale in particolare a sostegno dei redditi delle famiglie che, solo nel medio termine, producono effetti in termini di crescita del PIL. Nel frattempo, è necessario non interrompere il processo di ristoro, anche parziale, delle perdite di gettito da parte dello Stato. Circa l'altro aspetto che attiene ai rapporti con lo Stato, ovvero la declinazione a livello di enti territoriali delle nuove regole di governance europea, occorre prendere atto che con la manovra di bilancio dello Stato in corso di definizione viene confermato il quadro già delineato lo scorso anno in termini di accantonamenti di risorse di parte corrente da utilizzare nell'anno successivo per il finanziamento di investimenti.

LA DINAMICA DELLE ENTRATE.

La dinamica delle entrate tributarie della Provincia risente del contesto generale di limitata crescita dell'economia. Peraltro, anche tenuto conto dei contenuti della manovra in esame, si è comunque stimata una crescita delle entrate tributarie che passano da 4.523 milioni nel 2025 a 4.736 milioni nel 2028. La predetta dinamica tiene conto della conferma delle agevolazioni Irap già in vigore (in particolare riduzione dell'aliquota generalizzata al 2,68% rispetto al 3,9% previsto a livello nazionale) con l'aggiunta della riduzione dell'aliquota al 2% per le imprese che sottoscrivono contratti territoriali o aziendali che prevedono elementi retributivi aggiuntivi anche a quelli stipulati nel 2026 per tutta la durata del contratto.

Per le holding non finanziarie è invece stata mantenuta l'aliquota del 4,65% pur a fronte di un incremento al 6,65% previsto a livello nazionale dal disegno di legge di approvazione del bilancio dello Stato 2026-2028. Le entrate tributarie risentono altresì dell'estensione anche al 2026 delle agevolazioni in vigore nel 2025 sull'addizionale regionale all'Irpef (con impatto sul 2027, tenuto conto che il tributo in esame viene versato principalmente nell'anno successivo a quello di competenza). In particolare è confermata l'esenzione per i redditi fino a 30.000 euro per tutti i soggetti, la detrazione di 246 euro per ciascun figlio a carico per i soggetti con reddito da 30.000 a 50.000 euro e l'incremento dello 0,5% dell'aliquota per i redditi superiori a 50.000 per la quota che eccede tale importo.

Per quanto riguarda le entrate tributarie relative agli esercizi precedenti le stesse ammontano a 657 milioni nel 2026 e a 107 milioni nel 2027, mentre si azzerano nel 2028. Il dato del 2026 include saldi delle devoluzioni di tributi erariali conseguenti alla sostenuta dinamica dell'economia negli anni post pandemia per un importo pari a 550 milioni di euro; saldi che si sono generati in relazione ai meccanismi di introito delle devoluzioni di tributi erariali, che prevedono versamenti diretti "nell'anno n" – calcolati utilizzando il valore delle spettanze di due esercizi precedenti – e saldi dal Ministero "nell'anno n+2" a seguito della determinazione delle spettanze definitive.

Tenuto conto che i saldi possono essere definiti solo nell'anno "n+2" ulteriori somme potranno essere eventualmente iscritte sui bilanci 2027 e 2028 con successive manovre. Sul 2026 e sul 2027 risultano iscritte inoltre le ultime due tranches, dell'importo di 107 milioni di euro, degli arretrati relativi alle accise sul carburante ad uso riscaldamento definite nell'Accordo sottoscritto con lo Stato nel 2023. Circa la voce "Altre entrate" – principalmente trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati, nonché entrate da proventi e rimborsi – la stessa è altalenante negli anni per la natura delle entrate che la compongono, il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse, in alcuni casi correlate ai tempi di realizzazione di specifici interventi, ovvero dal fatto che sono entrate una tantum. Rispetto alle previsioni sugli anni successivi al 2026, va precisato che la voce in esame include entrate che possono essere previste, proprio per la loro natura, solo in sede di redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento.

Sugli anni 2026-2027 incide anche il "debito autorizzato e non contratto" per complessivi 690 milioni di euro, di cui 490 milioni di euro autorizzati sul 2026 per dare continuità al finanziamento del nuovo Polo ospedaliero e universitario del Trentino, tenuto conto che la corrispondente spesa autorizzata nel 2025 confluirà nel risultato di amministrazione applicabile al bilancio solo in sede di assestamento 2026. La rimanente quota del debito autorizzato e non contratto è modulata in base ai cronoprogrammi delle opere finanziate con lo stesso.

Sul 2026 sono altresì autorizzate entrate da debito per 6 milioni di euro finalizzate al finanziamento di interventi di infrastrutturazione del lotto sud dell'area San Vincenzo attinenti a impianti sportivi. Il debito verrà contratto con l'Istituto per il credito sportivo e culturale SpA, in quanto lo stesso Istituto concederà alla Provincia un contributo corrispondente all'importo degli interessi passivi gravanti sul debito e pertanto si tratterà di un prestito a tasso zero. Nella determinazione delle risorse disponibili incide altresì il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da versare allo Stato – che le rendono quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa - il cui ammontare è stato definito in via strutturale con il Patto di garanzia siglato nel 2014, ridotto del 20% con l'accordo con lo Stato siglato a novembre 2021 e di ulteriori circa 11 milioni di euro a seguito dell'accordo siglato a settembre 2023 a titolo di riconoscimento a regime delle accise sul carburante ad uso riscaldamento.

Inoltre, le risorse accantonate variano di anno in anno a seguito dell'accollo di una quota delle stesse da parte della Regione Trentino – Alto Adige, in base a specifici accordi stipulati in attuazione delle disposizioni previste dal Patto di garanzia medesimo. I predetti volumi di risorse risultano ancora significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale.

Si tratta, innanzitutto, delle risorse afferenti gli interventi finanziati sul PNRR e PNC (complessivamente ad oggi si tratta di 1,51 miliardi di euro assegnati al territorio provinciale) e di quelli relativi alle infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali 2026 finanziate con risorse statali (fino ad oggi circa 360 milioni di euro) in parte ancora in corso di realizzazione, ma che devono vedere la concreta realizzazione in tempi brevi. Relativamente alle risorse del PNRR e PNC va precisato che solo una parte degli 1,51 miliardi di euro è affluita al bilancio provinciale, in quanto la restante quota è stata trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi. In secondo luogo, il riferimento è alle opere originariamente finanziate con risorse PNRR transitate su fondi statali in considerazione delle tempistiche di realizzazione (circa 1 miliardo di euro, ai quali andranno ad aggiungersi circa 270 milioni di euro di ulteriori risorse statali per il caro materiali) afferenti principalmente il bypass ferroviario sulla città di Trento.

Rilievo assumono poi le risorse della programmazione comunitaria 2021-2027 ammontanti complessivamente, per tutto il periodo di programmazione, a 642 milioni di euro ivi incluso il cofinanziamento provinciale, dei quali circa 350 milioni imputabili agli esercizi 2025 e successivi.

	(in milioni di euro)			
	2025	2026	2027	2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	1.287,61	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.522,8	4.605,0	4.646,3	4.736,2
Altre entrate	600,1	506,7	519,9	464,6
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	5.123,0	5.111,7	5.166,2	5.200,8
Gettiti arretrati/saldi	857,4	657,0	107,0	0,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	584,7	105,3	0,0
Debito diretto		6,0		
TOTALE ENTRATE	7.287,9	6.379,5	5.398,5	5.220,8
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-129,4	-182,4	-183,0	-183,0
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	7.158,5	6.197,1	5.215,5	5.037,8
Quota del risultato di amministrazione applicato nel 2025 relativa al Polo Ospedaliero Universitario da ridestinare alla medesima finalità /entrate da DANC anche per opere diverse dal Polo Ospedaliero	-400,0	-584,7	-105,3	
TOTALE NETTO ENTRATE DISPONIBILI	6.758,5	5.612,4	5.110,2	5.037,8

(1) L'avanzo libero ammonta a 470 milioni

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

(3) I dati tengono conto dell'accollo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito dei tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia.

ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL BILANCIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'

	(in milioni di euro)			
	2025	2026	2027	2028
Trasferimenti Olimpiadi 2026		360		
Trasferimenti PNRR e PNC		1.510		
Trasferimenti per opere non più rientranti nel PNRR ma comunque finanziate con risorse statali			995	
Risorse UE-Stato Fondi europei programmazione 2021-2027*			642	
Altri trasferimenti statali per opere pubbliche (FSC)			100	

*Le risorse comprendono anche il cofinanziamento provinciale e le risorse FEASR che non transitano sul bilancio provinciale

I valori riportati nella tabella si riferiscono al totale dei finanziamenti attribuiti al territorio e comprendono le risorse già stanziata a bilancio anche negli anni antecedenti il 2025.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

Le politiche del DEFP sono collegate alle dieci aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP):

Area strategica 1, Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, enti locali e territori di montagna.

Area strategica 2 Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura.

Area strategica 3 Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali.

Area strategica 4 La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare.

Area strategica 5 Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini.

Area strategica 6 Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza.

Area strategica 7 Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita ed il benessere della comunità.

Area strategica 8 Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica.

Area strategica 9 Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici.

Area strategica 10 Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente.

IL PNRR NEL CONTESTO PROVINCIALE.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con cui sono stati tracciati gli obiettivi, le riforme e gli investimenti da realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei del NextGenerationEU, prioritariamente pensati per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e contribuire ad affrontare gli squilibri strutturali migliorando produttività, giustizia, pubblica amministrazione e occupazione femminile secondo le raccomandazioni specifiche del Consiglio dell'Unione europea al nostro Paese. Inoltre, con il PNRR si è consolidato a livello nazionale un metodo di lavoro incentrato non tanto e non solo sulla capacità di spesa, quanto sul raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'individuazione di milestone e target e il loro costante monitoraggio.

Sin dalla sua istituzione, il dispositivo per la ripresa e la resilienza è nato come strumento temporaneo: l'annualità 2026 è l'orizzonte temporale determinante per la sua efficace conclusione, come recentemente richiamato anche nella Comunicazione della Commissione europea del 4 giugno 2025 "NextGenerationEU – La strada verso il 2026" - che ha fornito agli Stati membri specifici orientamenti al riguardo. Infatti, per consentire al dispositivo di esprimere pienamente il suo potenziale, sono necessari tutti gli sforzi possibili per accelerare l'attuazione.

Nel contempo, gli Stati membri sono stati incoraggiati ad avviare un riesame sistematico dei rispettivi Piani in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dal Regolamento. In tale direzione, è attualmente in corso un importante negoziato di revisione del PNRR tra il Governo italiano e la Commissione europea, che si intreccia con altre riforme strategiche definite all'interno del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione. La proposta di revisione del PNRR, approvata nel settembre 2025 dalla Cabina di Regia e successivamente presentata in Parlamento, mantiene il valore complessivo del Piano a 194,4 miliardi di euro. Questa revisione prevede il potenziamento delle misure già esistenti, la riallocazione delle risorse destinate a interventi non realizzabili nei tempi previsti dal Piano, l'utilizzo di strumenti finanziari per incentivare investimenti privati e la possibilità di convogliare una parte dei fondi verso il programma nazionale InvestEU. Dopo il vaglio della Commissione europea, ove la valutazione sia positiva, è prevista l'approvazione in via definitiva da parte dell'ECOFIN. Per l'Amministrazione provinciale, in qualità di soggetto attuatore di numerosi investimenti, l'impegno è massimo per il conseguimento dei target finali, intensificando ulteriormente le attività di monitoraggio e il presidio tecnico per prevenire ritardi nell'ultima fase esecutiva. La fase di chiusura del PNRR concentra inevitabilmente le criticità residue rispetto alle quali sono state attivate le azioni necessarie volte a mitigare tale rischio.

Un aspetto finanziario rilevante per la programmazione 2026 e per il bilancio pluriennale riguarda la garanzia di piena operatività e fruibilità del patrimonio realizzato a beneficio della collettività. L'attuazione del PNRR sul territorio provinciale coinvolge, oltre alla Provincia e agli enti locali, una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, con più di 8.200 progetti complessivamente censiti a settembre 2025. Una quota rilevante di investimenti riguarda il sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Notevole, inoltre, è l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali sono progressivamente disponibili maggiori dati nel sistema informativo ReGiS. Alla medesima data, il quadro di sintesi delle risorse PNRR-PNC per il Trentino è aggiornato a circa 1,51 miliardi di euro (dato al netto delle misure uscite dal piano), come di seguito rappresentato:

PNRR e PNC per il Trentino: 1,51 miliardi di euro



Dati settembre 2025

La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” pesa per circa il 47% e comprende investimenti relativi a priorità strategiche quali la riduzione del rischio idrogeologico, la gestione sostenibile della risorsa idrica, la produzione di energia rinnovabile, l’innovazione e competitività delle filiere produttive. La Provincia è impegnata direttamente nelle missioni 1, 2, 4, 5 e 6 e contribuisce ai progetti in maniera significativa anche con risorse del bilancio provinciale. Nello specifico, per gli investimenti della Missione 6 “Salute”, la Provincia interviene con ulteriori circa 25 milioni di euro, complementando in modo sostanziale i fondi del NextGenerationEU e del Piano nazionale complementare (PNC).

Con il supporto dell’Università degli Studi di Trento, una particolare attenzione è riservata alla valutazione d’impatto ex post di alcuni investimenti aventi caratteristiche adatte per una efficace analisi e, in particolare, la digitalizzazione del sistema produttivo (Transizione 4.0), il Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) e Turismo 4.0. Gli esiti delle analisi e gli elementi valutativi sono periodicamente condivisi con il Tavolo permanente di confronto per l’attuazione del PNRR-PNC. Entro marzo 2026 è previsto un report finale le cui evidenze potranno costituire utili riferimenti per lo sviluppo futuro delle politiche a livello locale.

IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE.

Alla data di approvazione da parte dell’esecutivo comunale del Dup annualità 2026-2028, il quadro delle risorse proprie e di quelle derivate dalla finanza locale non è ancora definito puntualmente da un punto di vista quali-quantitativo.

Il coordinamento della finanza pubblica e della finanza locale sono ambiti di materia riservati alla Provincia autonoma di Trento rispettivamente in via concorrente con lo Stato e in via primaria come sancito dagli art. 79 e seguenti dello Statuto di Autonomia.

Partendo dal principio costituzionale per cui gli enti territoriali devono avere a disposizione della loro autonomia costituzionalmente garantita risorse proprie e derivate in qualità tale da poter esercitare le funzioni fondamentali ad essi attribuite, nella Provincia di Trento la manovra finanziaria provinciale annuale avviene a valle dell’Intesa conseguita in seno al

CAL- Consiglio Autonomie locali circa il quantum delle risorse finanziarie da destinare a Comuni e agli Organismi del sistema territoriale provinciale e la definizione dei vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano i contenuti salienti della manovra estiva che ha anticipato l'assestamento del bilancio provinciale e che sono sussunti nel PFL- *Integrazione 2025 siglato in data 14.07.2025*.

1. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

1.1 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ' - RISORSE AGGIUNTIVE

In sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 le parti hanno condiviso l'impegno di procedere con la revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo; tale attività è stata avviata e sono attualmente in corso la raccolta e l'analisi dei dati per addivenire alla formulazione di nuove proposte di riparto, da condividere in vista del Protocollo in materia di finanza locale per il 2026. Nell'ambito del medesimo Protocollo d'intesa le parti hanno condiviso di destinare "eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024". Dalla gestione dei fondi di parte corrente è emersa, anche per l'anno in corso, la possibilità di destinare un importo di Euro 800.000,00.-, all'integrazione del fondo perequativo per i Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente. Le parti condividono di ripartire tale ammontare di risorse secondo i criteri di riparto individuati nell'allegato 1 – che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

1.2 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ' – ONERI CONTRATTUALI

Con riferimento al contratto del personale del settore pubblico locale 2025-2027, la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili per i Comuni e le Comunità le risorse finalizzate a garantire un aumento della retribuzione base del 6%, già a decorrere dal 2025.

1.3 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 il Fondo in oggetto era stato quantificato in Euro 75.563.000,00, distinti tra le singole quote che lo compongono come sotto riportato. Nel corso dell'esercizio, in applicazione dei criteri attualmente vigenti e dal confronto con le strutture provinciali competenti per materie, per alcune quote si sono rilevate delle eccedenze, mentre per altre si sono evidenziate delle maggiori esigenze, come di seguito riportato:

Tipologia trasferimento	Importo iniziale	Importo aggiornato
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-	5.310.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	30.260.000,00.-	30.900.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00.-	25.969.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico – quota IVA	3.279.000,00.-	3.386.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	-	-
Polizia locale	6.200.000,00.-	6.200.000,00.-
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00.-	405.000,00.-
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000,00.-	1.500.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-	910.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-	30.000,00.-
Totale	75.563.000,00.-	76.880.000,00.-

Si conferma, come condiviso nei precedenti Protocolli d'intesa che le eventuali eccedenze sulle singole quote, fatta eccezione per quella relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico, possono essere utilizzate, qualora necessario, per compensare maggiori esigenze nell'ambito del medesimo Fondo o del Fondo perequativo.

Nello specifico, nel corso del 2025 si sono manifestate le seguenti necessità connesse alle quote sotto evidenziate:

- **servizi socio-educativi per la prima infanzia:** in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, in relazione al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali (entrata in vigore a febbraio 2024) e del contratto integrativo provinciale CIP (entrata in vigore a gennaio 2025) e alle disposizioni dell'art. 48 della L.p. 9/2024, le parti hanno condiviso di assegnare le risorse rese disponibili per le finalità ivi indicate – a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante delle disposizioni del citato art. 48 – attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente. Per l'anno 2024 l'assegnazione è avvenuta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2196 di data 23 dicembre 2024, per sostenere i maggiori oneri relativi all'incremento del CCNL. Nel Protocollo medesimo, la Provincia si era, altresì, impegnata “ad esaminare l'impatto effettivo del contratto integrativo provinciale sugli equilibri dei contratti in essere e sui nuovi contratti di affidamento, al fine di aggiornare eventualmente e compatibilmente con le risorse disponibili, gli importi previsti nel fondo citato”. Alla luce di quanto sopra esposto e in relazione alle risorse che saranno complessivamente rese disponibili per le finalità in parola (sostegno dei maggiori oneri relativi al rinnovo del CCNL e del CIP), le parti concordano di adottare la medesima metodologia di riparto, già condivisa nel sopracitato Protocollo d'intesa, delle risorse tra gli enti locali, da destinare anche al ripristino dell'equilibrio sinallagmatico dei contratti già in essere, secondo le disposizioni previste dalla vigente normativa contrattuale.
- **servizi integrativi di trasporto turistico:** la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020

- **servizio trasporto urbano ordinario:**

Trasporto urbano ordinario e turistico – quota IVA In data 6 maggio 2022 è stata avviata una procedura inerente alla verifica fiscale ai fini Iva a carico della società Trentino Trasporti Spa (attualmente riguarda le annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021). In tal sede, la Guardia di Finanza ha verificato l'applicazione ai fini Iva delle erogazioni pubbliche percepite da Trentino Trasporti Spa per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico, da parte della Provincia Autonoma di Trento e di alcuni Comuni del Trentino. Il controllo ha evidenziato, secondo la tesi dei verificatori, la mancata applicazione dell'Iva su somme che sono state classificate dalla Società come contributo non rilevante ai fini IVA ex art. 2 co.3 lett. a) del DPR 633/1972, ma che sono state riclassificate dai verificatori come corrispettivo imponibile ai sensi degli artt. 3 e 13 del medesimo Decreto. Sono stati quindi emessi i Processi Verbal di Constatazione e a seguire una azione legale da parte di Trentino trasporti volta al pieno riconoscimento delle ragioni della Società, nonché alla tutela degli interessi degli Enti Soci, che conduca da un lato al completo ristabilimento dell'operatività del modello di contribuzione finora utilizzato negli affidamenti dei servizi prodotti da Trentino Trasporti, e dall'altro alla ripetizione di tutti gli importi nel frattempo versati a titolo di IVA.

L'assemblea dei soci ha dato mandato pieno alla Società affinché provveda alla prosecuzione dell'azione legale instaurata per le annualità contestate. Considerato il perdurare del contenzioso in essere, allo stato attuale risulta necessario per gli enti soci affidanti servizi a Trentino trasporti il versamento dell'IVA.

A tal fine le parti condividono di rendere disponibili le seguenti risorse (già incluse nella quantificazione delle quote del fondo specifici servizi di cui sopra) da assegnare agli Enti beneficiari del trasferimento relativo al trasporto urbano (ordinario e turistico) per l'annualità 2025:

- Euro 466.000,00.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico;
- Euro 2.920.000,00.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario.

Resta inteso che, qualora il contenzioso si concluda con esito favorevole per la società Trentino Trasporti S.p.A, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

Trasporto urbano ordinario.

Alla luce di quanto concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 con riferimento alle risorse per il rinnovo del contratto di II livello di Trentino Trasporti S.p.a, si rende disponibile a partire dal 2025 l'importo di Euro 1.650.000,00.-, già compreso nella quantificazione sopra esposta (quota "Trasporto urbano ordinario").

- **servizio di polizia locale:** in attuazione dell'impegno assunto in sede di Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2025, la Provincia – ripercorsa l'evoluzione della situazione sotto i profili normativi, amministrativi e organizzativi a partire dalla implementazione del "Progetto sicurezza del territorio" (anni 2002-2008), e considerate le esigenze emerse negli anni successivi in conseguenza del mutato contesto – ha avviato le interlocuzioni volte a formulare una prima proposta di

revisione delle modalità e dei criteri di riparto delle risorse destinate al sostegno dei corpi e servizi di polizia locale da parte della Provincia. Le Parti concordano, pertanto, che per l'anno 2025 continuino a trovare applicazione le vigenti modalità e criteri di riparto delle risorse relative alla "componente polizia locale" stanziata sul "Fondo specifici servizi comunali" e che entro il corrente anno siano definiti i "Nuovi criteri di sostegno provinciale alle funzioni di polizia locale a livello intercomunale", che troveranno applicazione a partire dall'esercizio 2026.

2 . RISORSE PER INVESTIMENTI

2.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE

2.1.1 Sistema idrico integrato Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 le parti hanno concordato di rendere disponibile un volume di risorse pari a 15 milioni di Euro per il finanziamento di interventi afferenti al sistema idrico integrato (paragrafo 4.3). Le parti condividono di rendere disponibili, per tale finalità, ulteriori 13,5 milioni di Euro. Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile secondo quanto previsto dall'articolo 16 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m..

2.1.2 Interventi di manutenzione straordinaria delle opere di prevenzione della calamità di interesse locale La normativa provinciale in materia di protezione civile prevede che i comuni possano realizzare opere di prevenzione di interesse locale nonché provvedere alla loro manutenzione straordinaria, con possibilità di sostegno finanziario della Provincia per i costi correlati. In coerenza con gli obiettivi strategici della programmazione provinciali inerenti la difesa del suolo, la resilienza ambientale e una maggiore stabilità idrogeologica, le parti condividono la necessità di rendere disponibile un ammontare di risorse pari a 1 milione di Euro, per la manutenzione straordinaria delle opere di prevenzione delle calamità naturali rinviando a successivo provvedimento – da assumere d'intesa tra le parti – i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria, nonché di determinazione della spesa ammissibile, secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 2 bis della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m..

2. RISORSE STATALI RELATIVE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19

Nel triennio 2020-2022, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo Stato è intervenuto con specifiche assegnazioni di risorse finanziarie agli enti locali al fine di sostenere le minori entrate e le maggiori spese causate dalla pandemia.

Agli enti locali trentini sono state attribuite per il tramite della Provincia di Trento:

- le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m. per un ammontare complessivo pari ad euro 72.093.651,10.;
- le risorse relative a specifici ristori di minori entrate per un ammontare complessivo pari ad euro 4.822.298,31.;
- le risorse relative a specifici ristori di maggiori spese per un ammontare complessivo pari ad euro 24.588.755,19.;

La normativa statale di riferimento ha previsto:

- la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, sulla base di apposite certificazioni COVID, trasmesse dai beneficiari dei trasferimenti di cui sopra al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la conseguente rimodulazione degli importi assegnati, prevedendo che le risorse ricevute in eccesso siano acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

Il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2024 (successivamente modificato dal decreto ministeriale del 19 giugno 2024) ha approvato gli esiti del congruaggio finale delle risorse finanziarie assegnate agli enti locali, stabilendo per gli enti della Provincia di Trento la restituzione allo Stato dell'importo complessivo di euro 8.330.014= a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali e dell'importo complessivo di euro 1.378.410=. a valere sui ristori specifici di spesa.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 487 del 12 aprile 2024 sono stati quindi determinati per ogni singolo ente locale trentino gli importi oggetto di restituzione allo Stato sulla base dei dati rilevati dalle certificazioni COVID del triennio 2020-2022; restituzione che avviene per il tramite della Provincia secondo le modalità indicate nella deliberazione n. n. 833 del 7 giugno 2024.

La legge n. 213 del 2023, art. 1, comma 508, ha inoltre istituito un fondo da destinare prioritariamente e in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse, con riferimento agli effetti dell'emergenza COVID-19, sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

In attuazione di tale disposizione normativa, con decreto ministeriale del 23 luglio 2024 sono stati assegnati alla Provincia di Trento euro 385.335= per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, per un importo complessivo di euro 1.541.340=. Con la manovra di assestamento per il 2025 la Provincia ha reso disponibile tale ammontare interamente nell'esercizio finanziario 2025 affinché tali risorse siano trasferite agli enti locali in un'unica soluzione. Alla luce delle finalità della norma istitutiva del fondo, le parti condividono di ripartire tale importo fra i comuni trentini che, sulla base delle certificazioni COVID del triennio 2020-2022, sono risultati in deficit di risorse. Con successivo provvedimento della Giunta provinciale, da adottare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno determinati i criteri e le modalità di riparto.

3. PROGETTI DI COLLABORAZIONE PER SERVIZI TECNICI.

Il nuovo codice degli appalti prevede l'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti per opere di importo superiore ai 500 mila euro e per acquisire beni, servizi e forniture sopra i 140 mila euro (artt. 62-63 del D.Lgs. n. 36/2023 e allegato II.4 del medesimo codice). In sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, anche in relazione alle disposizioni normative sopracitate, nel punto 7.2 le parti si sono impegnate a valorizzare e potenziare le centrali di committenza già qualificate quali APAC e Consorzio dei Comuni Trentini.

Stante la situazione organizzativa dei comuni, soprattutto di quelli di dimensioni ridotte, gli impatti della normativa sopra citata potrebbero comportare un rallentamento nella realizzazione degli investimenti, con conseguenti ricadute negative sul tessuto economico

produttivo sociale. In quest'ottica le parti condividono l'opportunità di avviare un percorso di confronto con gli Enti Locali per valutare la possibilità di attivare un sistema di supporto alle amministrazioni comunali anche attraverso le Comunità di Valle, al fine di garantire la messa a terra degli investimenti, nonché favorire una maggiore e uniforme qualità dei servizi tecnici prestati.

In questa prima fase, la Giunta provinciale si impegna, altresì, a valutare una semplificazione della disciplina in essere relativa alle assunzioni di personale degli enti locali che intendono condividere il personale dei servizi tecnici nonché delle possibilità di finanziamenti specifici, anche attraverso la rimodulazione degli strumenti già in essere, relativi al sostegno di progetti di riorganizzazione dei servizi nell'ambito dell'art. 7 della L.P. n. 36/1993. A tal fine viene reso disponibile, dal 2025, l'ulteriore importo di Euro 250.000,00.-

5. ALTRI IMPEGNI

5.1 Sono contabilizzate sul bilancio provinciale le risorse pari a 580.000 Euro derivanti dalla Regione Trentino Alto Adige ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 13 dicembre 2012, n. 8 e destinate all'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini definita al punto 7.3 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025.

5.2 Le parti condividono, in relazione alle risorse destinate al finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale di cui all'art. 6 comma 4 della L.p. n. 36/1993 e previste nei Protocolli d'intesa relativi agli 2021-2022-2023, di consentire l'utilizzo delle risorse prenotate, eventualmente non utilizzate entro la data 31 ottobre, per altre finalità previste dalla citata legge.

5.3 La Giunta provinciale si impegna a rendere disponibili le ulteriori risorse per il sostegno dei maggiori costi relativi al CCNL e al contratto integrativo provinciale per le cooperative sociali con riferimento ai servizi socio-assistenziali afferenti alla quota dei trasferimenti correnti destinati alle Comunità.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

4.2.1 POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

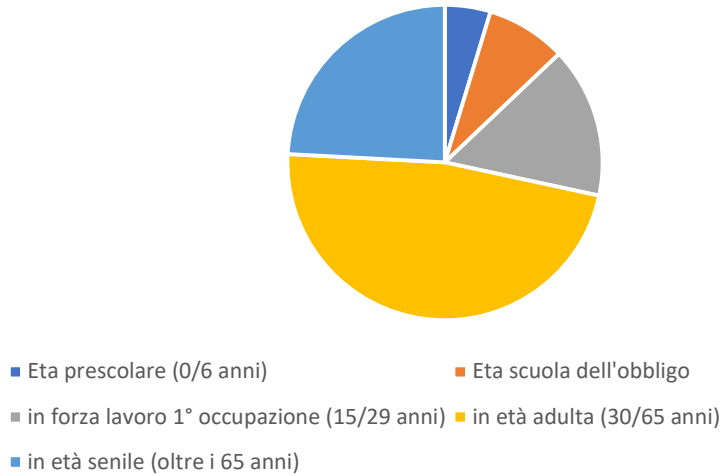
Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

1. Andamento demografico

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	1129
- nati nell'anno	10
- deceduti nell'anno	10
saldo naturale	0
- immigrati nell'anno	49
- emigrati nell'anno	35
saldo migratorio	14
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	1143
di cui:	

- in età prescolare (0/6 anni)	54
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	95
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	179
- in età adulta (30/65 anni)	549
- in età senile (oltre i 65 anni)	279

POPOLAZIONE AL 31/12/2024



DATI DEMOGRAFICI	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione Residente	1126	1125	1126	1129	1143
Maschi	557	558	562	564	569
Femmine	569	567	564	565	574
Famiglie	525	531	538	543	547
Stranieri	63	59	60	57	61
N. Nati (Residenti)	5	8	4	9	10
N. Morti (Residenti)	15	7	6	3	10
Saldo Naturale	-10	1	-2	+6	0
Tasso Natalità	0,44	0,71	0,35	0,79	1,82
Tasso Mortalità	1,33	0,62	0,53	0,26	1,82
N. Immigrati Nell'anno	43	37	32	36	49
N. Emigrati Nell'anno	31	39	29	39	35
Saldo Migratorio	12	-2	3	-3	14

Nel Comune di Andalo alla fine del 2024 risiedono 1143 persone, di cui 569 maschi e 574 femmine, distribuite su 9,81 kmq con una densità abitativa pari a 116 abitanti per kmq.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2020	2021	2022	2023	2024
N. DECESSI	15	8	6	3	10
N. CREMAZIONI	4	4	2	1	8
%	27	50	33	33	80

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche famiglie residenti	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	525	531	538	543	547
n. medio componenti	2	2	2	2	2
% fam con un solo componente	43	42	43	45	44
%fam con 6 comp e +	1,5	1,5	1,6	1	0,1

ANNO SCOLASTICO	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
n. ASILI/SEZIONI	1	1	1	1	1
n. ALUNNI	18	18	29	27	28
n. ALUNNI residenti	18	18	29	25	28
% di bambini (0/2) residenti frequentanti asilo nido	72,00 %	72,00%	58,00 %	71%	53%
% di bambini (0/2) non residenti frequentanti asilo nido	28,00%	28,00%	42,00 %	29%	47%

4.2.2 TERRITORIO

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	973.966,00	9,77%	973.966,00	9,77%
Produttivo/industriale/artigianale	15.996,00	0,16%	15.996,00	0,16%
Commerciale	25.332,00	0,25%	25.332,00	0,25%
Agricolo (specializzato/biologico)	1.480.055,00	14,85%	1.480.055,00	14,85%
Bosco	6.653.220,00	66,77%	6.653.220,00	66,77%
Pascolo	426.697,00	4,28%	426.697,00	4,28%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	167.024,00	1,68%	167.024,00	1,68%
Improduttivo	222.243,00	2,23%	222.243,00	2,23%
Cave	0	0,00%	0	0,00%
.....				

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

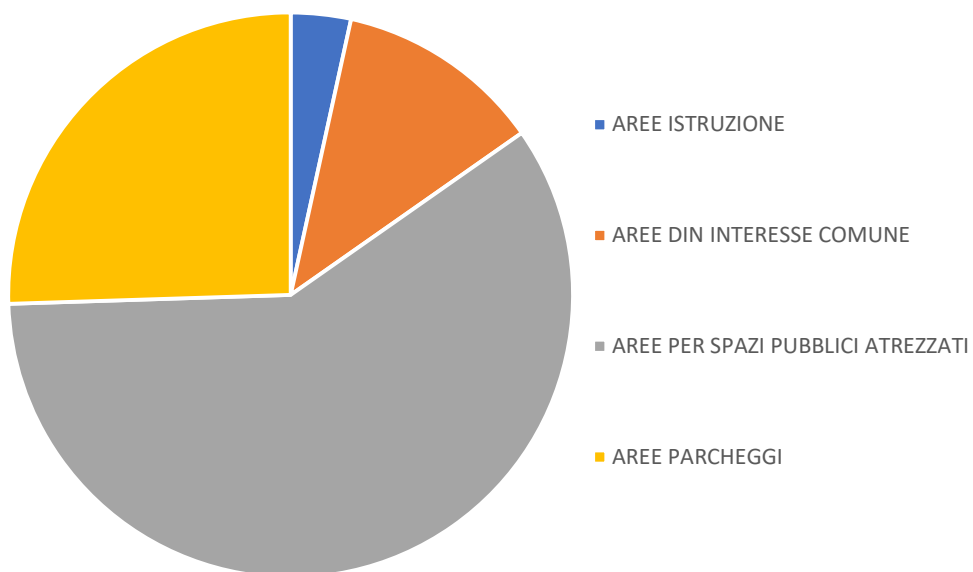
2. Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	127.799,00	13,12%	127.799,00	13,12%
Residenziale o misto	501.424,00	51,48%	501.424,00	51,48%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	156.968,00	16,12%	156.968,00	16,12%
Verde e parco pubblico	187.775,00	19,28%	187.775,00	19,28%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	4,81	4,81
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	16,56	16,56
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	82,93	82,93
Aree per parcheggi	35,68	35,68

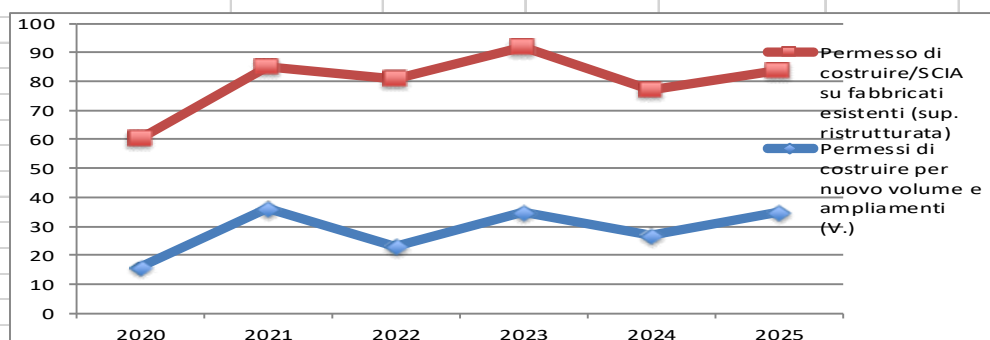
TIPO DI AREE



3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edilizi	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	16	36	23	35	27	35
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	44	49	58	57	50	49



4. DATI AMBIENTALI

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	2026	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2026	2027	2028
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo annuo)	mc. 235.411	mc. 295.000	mc. 295.000	mc. 295.000
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	650	600	560	560
Raccolta differenziata (%)	86,63%	90,00%	90%	90%
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	92.959	100.000,0	100.000,0	100.000,0

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2026		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2026		2027		2028	
Acquedotto (numero utenze)*	1460		1460		1460		1460	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1440		1440		1440		1440	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	NO		NO		NO		NO	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	Sì	1	Sì	1	Sì	1	Sì	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	Sì		Sì		Sì		Sì	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	NO							
Fibra ottica	Sì		Sì		Sì		Sì	

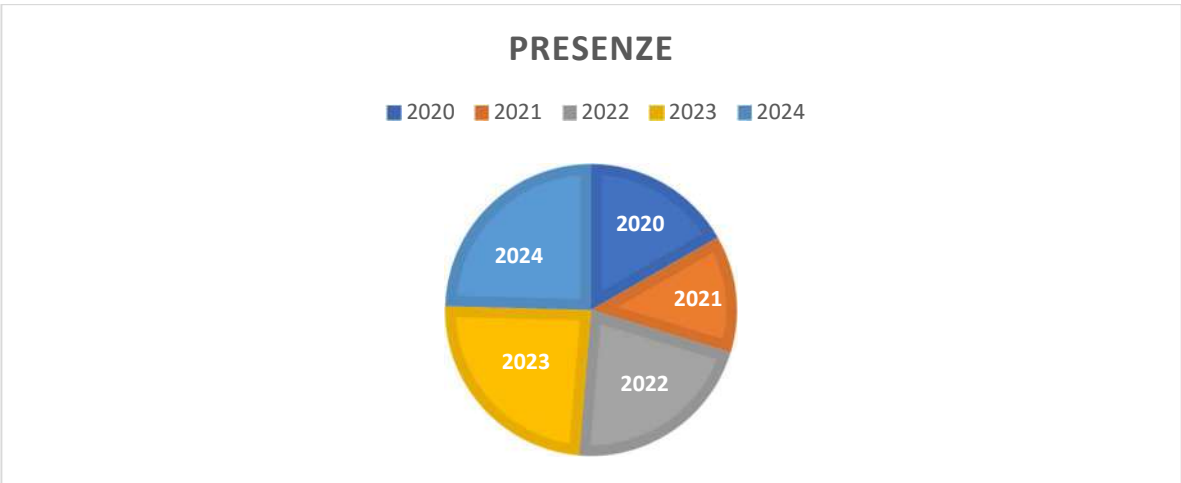
4.2.3 ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Andalo gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2020	2021	2022	2023	2024
Arrivi in strutture alberghiere	117.665	90.633	160.507	174.400	176.688
Arrivi in strutture extralberghiere	4.992	4.495	7.451	8.127	7.942
Arrivi in strutture alberghiere e extralberghiere	122.657	95.128	167.958	182.527	184.630
Presenze in strutture alberghiere	600.672	464.706	774.256	864.733	882.819
Presenze in strutture extra alberghiere	30.263	25.440	40.757	43.945	44.652
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	630.935	490.146	815.013	908.678	927.471



Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2021	2022	2023	2024
A) Agricoltura, silvicoltura pesca				
B) Estrazione di minerali da cave e miniere				
C) Attività manifatturiere				
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento				
F) Costruzioni	3	3	3	3
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	57	47	54	54
H) Trasporto e magazzinaggio				
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	102	96	99	99
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative	2	2	2	2
L) Attività immobiliari	3	3	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche				
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3	3
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				
P) Istruzione	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale				
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
S) Altre attività di servizi IMPIANTI CENTRO SPORTIVO	3	3	3	3
X) Imprese non classificate PARRUCCHIERE ESTETISTE	5	4	4	4
TOTALE	176	162	172	172

4.2.4 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA COMUNALE

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Andalo nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta. Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	Rendiconto 2020 (in euro)	Rendiconto 2021 (in euro)	Rendiconto 2022 (in euro)	Rendiconto 2023 (in euro)	Rendiconto 2024 (in euro)
Utilizzo FPV di parte corrente	71.298,04	45.789,60	169.152,43	66.053,31	58.846,32
Utilizzo FPV di parte capitale	2.281.101,95	2.268.801,43	2.286.555,44	1.570.586,20	1.781.129,72
Avanzo di amministrazione	713.152,59	1.037.695,38	1.068.379,70	771.584,70	1.679.604,78
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.431.480,79	1.806.948,60	2.242.767,26	2.277.558,36	2.271.090,49
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.765.950,63	916.085,90	706.553,11	1.138.547,27	946.166,26
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.368.541,36	3.588.801,86	4.142.459,15	4.556.724,69	4.649.601,15
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.350.942,93	1.272.102,78	2.454.308,69	2.957.291,87	1.641.123,17
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.628,07	908.916,57	1.451.453,22	1.424.333,24	1.319.247,64
TOTALE ENTRATE	9.956.543,78	8.492.857,71	10.997.541,43	12.354.455,43	10.827.228,71

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024 (in euro)
Titolo 1 – Spese correnti	6.357.120,93	5.759.729,90	6.442.076,20	6.618.252,80	6.931.413,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.849.835,81	1.649.437,16	3.682.681,91	3.283.065,28	2.793.599,12
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	168.863,04	168.863,04	168.863,04	168.863,04	168.863,04
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.039.628,07	908.916,57	1.451.453,22	1.424.333,24	1.319.247,64
TOTALE SPESE	9.415.447,85	8.486.946,67	11.745.074,37	13.334.490,40	11.213.123,57
FPV Spesa - parte corrente	45.789,60	169.152,43	66.053,31	58.846,32	50.086,30
FPV Spesa - parte capitale	2.268.801,43	2.286.555,44	1.570.586,20	1.781.129,72	1.717.426,61

4.3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;

I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

a) GESTIONE IN CONVENZIONE.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	SOGGETTI ADERENTI	SOGGETTO CAPOFILA	DURATA
Istituto Comprensivo Scuole	Comuni di Molveno, Cavedago, Fai della Paganella	Comune di Andalo	31/12/2024 al 31/12/2045
Gestione Associata e Coordinamento del servizio di custodia forestale	Comuni di Molveno, Cavedago, Spormaggiore, Fai della Paganella	Comune di Andalo	1/01/2016 al 31/12/2025
Gestione e manutenzione acquedotto Ciclamino	Comune di Molveno	Comune di Andalo	31/12/2024 al 31/12/2045
Gestione e manutenzione acquedotto Val Perse	Comuni di Molveno, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno	Comune di Andalo	Scadenza 10 anni, dal 27/02/2020 al 27/02/2030
Associazione Forestale Paganella Brenta	Comuni di Terre d'Adige, Cavedago, Spormaggiore, Fai della Paganella, Valle dei Laghi e Molveno e Andalo, Asuc, Terlago (Spormaggiore recesso delibera CC. N. 9 dd. 28.05.2024)	Comune di Terre d'Adige	01/01/2022 al 31/12/2025
Convenzione per la disciplina della raccolta dei funghi nell'ambito territoriale dell'altopiano della Paganella	Comuni di Terre d'Adige, Cavedago, Spormaggiore, Fai della Paganella, Valle dei Laghi e Molveno e Andalo, Mezzolombardo, APT	Comune di Andalo	Validità triennale, scadenza 2028
Gestione Associata delle	Comuni di Molveno,	Comune di Andalo	12/12/2023 al

entrate, del personale e dell'Azienda elettrica comunale di Andalo	Cavedago, Fai della Paganella, Spormaggiore		31/12/2028 (possibile estensione 31/12/2033)
Gestione Associata del Servizio Bibliotecario	Comune di Andalo, Comuni di Molveno, Cavedago, Fai della Paganella, Spormaggiore e Comunità della Paganella	Comunità della Paganella	deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 25.11.2024 scadenza 2035
Esercizio, in forma associata, dei compiti e delle attività inerenti alle funzioni amministrative in materia di appalti di lavori e acquisizione di beni e servizi	Comuni di Molveno, Cavedago, Fai della Paganella, Spormaggiore e Comunità della Paganella e Andalo	Comunità della Paganella	1/01/2023 al 31/12/2025 (estensione fino 31/12/2025)
Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci Bolbeno-Borgo Lares.	Comune di Borgo Lares	Comune di Borgo Lares	Dal 01/11/2021 al 31/10/2027
Convenzione difensore civico	PAT	Consiglio Provincia Autonoma di Trento	Dal 2025 a tempo indeterminato.

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

SERVIZIO	APPALTATORE
Servizio Tagesmutter	Coop. Soc. Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"

c) Gestiti attraverso società in house e Consorzi e contratti di servizio

SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE
Gestione Centro Servizi Sociali	Andalo Gestioni s.r.l.
Servizio gestione rifiuti	Azienda Servizi Igiene Ambientale (A.S.I.A.)
Gestione della riscossione coattiva stragiudiziale	Trentino riscossioni S.p.a
Gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia Locale e dagli Ausiliari del traffico e/o sosta.	Trentino riscossioni S.p.a)

d) Gestione comunale diretta

SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE
Gestione rete Acquedotto e Fognatura	Comune di Andalo

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, l'acquedotto comunale attinge alle seguenti sorgenti:

- Pozzi Lago;
- Sorgente Val Perse/Ciclamino per uso potabile
- Sorgente Val Perse per uso civile/uso innevamento

Al fine di monitorare la qualità dell'acqua il Comune di Andalo ha affidato alla società in house G.E.A.S. S.p.A. l'effettuazione dei relativi controlli e analisi.

Convenzione Analisi acque	G.E.A.S SPA (dal 01/01/2025 al 31/12/2028)
----------------------------------	--

4.3.2 GESTIONE RIFIUTI.

Il **servizio di gestione dei rifiuti** sul territorio comunale è affidato alla società Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale - ASIA con sede a Lavis.

Questo Ente svolge il servizio di igiene ambientale tramite una convenzione ai sensi degli artt. 40, 42 bis, 44 e 45 della L.R. n. 14 gennaio 1993 e ss.mm.ii.; L.R. n. 10 del 23 ottobre 1998; L.R. 3/06 (deliberazione Assemblea consortile n. 8 del 6 novembre 2015), inizialmente fra 32 comuni oggi 24 Comuni da cui è derivata con l'approvazione del primo statuto la costituzione del Consorzio, dotato di personalità giuridica e autonomia imprenditoriale, denominato "Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale" (ASIA), per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, detenendone una partecipazione pari al 7,32%.

La **quota di partecipazione** del Comune di Andalo, determinata in base a quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto di Asia approvato con deliberazione n. 8 del 06 novembre 2015, è pari **al 7,32%**.

La disciplina dell'applicazione del tributo viene approvata con regolamento dal Consiglio comunale e con la relativa approvazione annua delle tariffe comunicate dal gestore ASIA di Lavis con la relazione di accompagnamento e il piano economico.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, con regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. 446/1997, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI di cui alla legge 147/2013, tariffa applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La tariffa rifiuti viene dunque gestita da ASIA – Azienda Speciale per l'igiene ambientale con sede a Lavis.

Il Comune di Andalo, avendo adottato tali sistemi di misurazione puntuale applica dunque la Tariffa patrimoniale secondo il modello di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2672 del 2005 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L.P. n. 20/2016, dall'1 gennaio 2020 è cessata la vigenza dell'articolo 8 della L.P. n. 5/1998, sulla base del quale la Provincia Autonoma di Trento aveva definito un proprio modello tariffario esposto e descritto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.

Dal 1° gennaio 2020, dunque, trova applicazione sul territorio provinciale la disciplina statale vigente in materia di tariffa relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti. Le disposizioni normative nazionali sono costituite:

- dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) di "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", nonché dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 444/R/RIF della medesima Autorità recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati". La Legge 27 dicembre 2017, n° 205 ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenze in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018. La deliberazione 443/2019 in particolare precisa i criteri per la formulazione del Piano Economico Finanziario necessario per l'approvazione delle tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

solidi urbani e dispone che detto piano, prima della sua adozione e successiva trasmissione ad ARERA per l'approvazione, debba essere validato dall'Ente territorialmente competente.

- dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante "criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati." Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 667 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti - TA.RI. (art. 1, comma 639), nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668).

In merito alla procedura di approvazione delle tariffe, la citata deliberazione n. 443/2019 di ARERA stabilisce che:

- il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

- il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

- sulla base della normativa vigente, l'Ente Territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

- l'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Con la deliberazione n. 138/2021 ARERA ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) 2022/2025 che pur confermando l'impostazione generale del sistema vigente ha introdotto alcuni meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia rivolti, per un verso, al contenimento degli oneri all'utenza finale e, per un altro, al riconoscimento di incentivi ai gestori commisurati alle performance gestionali e ambientali.

Il metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio è stato approvato da ARERA con deliberazione n. 363/2021. In particolare, con riferimento alla determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale (art. 4) e alla procedura di approvazione (art. 7).

ASIA, in accordo con i Comuni consorziati, comunica entro il 28 febbraio e il 30 agosto di ogni anno, i dati rispettivamente relativi all'anno precedente e del semestre precedente, procedendo ad un raggruppamento triennale dei dati.

I rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività comunali vengono smaltiti secondo le modalità applicate dal gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, attraverso l'utilizzo di appositi contenitori stradali per tutti i materiali riciclabili e tramite l'accesso al CRM, con eccezione dei rifiuti pericolosi.

Per quanto riguarda le tariffe TARI/TARIP, il termine per l'adozione dei relativi provvedimenti è fissato al 30 aprile di ciascun esercizio e tale disposizione ha natura strutturale e permanente in deroga al principio generale di cui all'articolo 1 comma 683 della L. n. 147/2013.

Si rimanda alla Sezione” Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati” per una trattazione più dettagliata della gestione rifiuti.

NOVITA' A PARTIRE DAL 01/01/2026.

TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO - AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA) COSTITUITO AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA DENOMINATA AZIENDA SERVIZI INTEGRATI AMBIENTALI TRENTINO SRL, IN BREVE ASIA TRENTINO SRL, SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI ANDALO, CONGIUNTAMENTE AGLI ALTRI ENTI LOCALI SOCI, PER LA PROSECUZIONE, IN CONTINUITA', DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN MODALITA' IN HOUSE PROVIDING

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 dd. 26.09.2025, è stata approvata la costituzione dell'Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l., in breve, ASIA Trentino S.r.l., fissando l'operatività della nuova società con il 01.01.2026, a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci del Consorzio Azienda per l'igiene Ambientale ASIA avente ad oggetto:

- la trasformazione del consorzio in società a responsabilità limitata con il conferimento di tutto il patrimonio materiale ed immateriale e di tutte le obbligazioni giuridiche attive e passive del consorzio azienda per l'igiene ambientale (ASIA), con sede a Lavis, alla nuova ASIA Trentino S.r.l., con sede a Lavis, per un valore complessivo del patrimonio conferito non inferiore a euro 6.637.200,00 al 30/06/2025, approvato dall'Assemblea di ASIA il 09/09/2025, di cui, in forza della propria partecipazione al consorzio azienda e conseguentemente nella stessa misura nella nuova società a responsabilità limitata pari al 7,32%, il Comune di Andalo detiene l'importo di euro 486.039,29 ;

- la cessazione del consorzio azienda per l'igiene ambientale (ASIA) con sede a Lavis e la cessazione della convenzione fra i Comuni per la gestione del servizio di igiene ambientale, da ultimo approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 dd. 20/12/2024, con il 31/12/2025.

Con tale deliberazione si conferma il Piano Strategico Industriale e il Piano Economico Finanziario di affidamento 2026/2038 di ASIA TRENTINO S.r.l e il conseguente contratto di servizio, già approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n.40 del 20/12/2024.

Si conferma quale forma di gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nei comuni di Albiano, Aldeno, Altavalle, Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembre, Lisignago, Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases,

Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terre d'Adige, Vallelaghi il **modello “in house providing”** e, pertanto, si confermare in continuità l'affidamento del servizio integrato di igiene ambientale ad Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l., in breve, ASIA Trentino S.r.l.

Nel caso di scelta dell'affidamento “in house”, la costituzione, o nel caso di specie la trasformazione, di una società pubblica, soggiace a quanto previsto dal D.lgs. 175/2016, che prevede la previsione di una motivazione rafforzata nella quale sia evidenziata la rispondenza del nuovo soggetto ad un vincolo di scopo, ovvero la produzione di beni e servizi strettamente necessari alle proprie finalità istituzionali, ed un vincolo di attività fra quelle ammesse, quale è la produzione di servizi di interesse generale. In relazione alla scelta del modello di gestione del servizio, si deve tener conto del fatto che i Comuni soci del consorzio azienda ASIA già gestiscono il servizio tramite un proprio soggetto economico, con una dotazione di capitale composto da risorse finanziarie, immobili, attrezzature, personale e “know-how”, già in grado di svolgere con soddisfazione il servizio, senza la necessità di attingere nuove risorse da reperire sul mercato privato.

Con l'affidamento “in house”, ed in particolare tramite il **controllo analogo** che gli enti partecipanti esercitano sull'azienda, congiuntamente e con leale e fattiva collaborazione ricercando l'unanimità nelle decisioni strategiche, i Comuni possono avere un ruolo diretto in fase di pianificazione nel rispetto degli equilibri economico finanziari specifici. La nuova società rappresenta quindi un soggetto che, oltre a rispondere a una esigenza di sviluppo industriale dei servizi gestiti, può assorbire tutti i vincoli regolatori di ARERA che, se da un lato impongono vincoli e limiti, dall'altro sono una importante opportunità di sviluppo e di integrazione anche in termini di conoscenze, rappresentando quindi un luogo (la società) di risposte tempestive ai bisogni della collettività utilizzando soluzioni innovative e specializzate a vantaggio degli enti locali soci.

Si stabilisce, in conformità alla previsione contenuta nell'art. 203, comma 2, lettera c), D.Lgs. 152/2006, e in considerazione degli investimenti dal Piano Strategico Industriale del PEFA di cui al punto 3 e dei tempi di recupero degli investimenti, anche in conformità a quanto disposto da ARERA, che la durata dell'affidamento abbia durata 2026 – 2038, fermo restando quanto previsto dall'art. 21 del contratto di servizio e fatta salva la verifica triennale così come previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 201/2022.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

Analisi delle entrate – parte corrente

Rientrano tra le entrate correnti le entrate previste ai seguenti titoli di bilancio:

- Titolo 1 - Entrate tributarie
- Titolo 2 - Entrate da trasferimenti
- Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate tributarie

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. **da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF)**.

Il gettito tributario rappresenta la potestà impositiva dell'Ente quale aspetto della propria autonomia. Nell'attuale contesto economico-finanziario questa tipologia di entrata sta assumendo sempre maggiore rilevanza definendo l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti rappresentano le così dette entrate derivate. Rientrano i trasferimenti e i contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia e di altri enti del settore pubblico e sono classificate al titolo II.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi.

In sostanza si tratta di entrate da tariffe ed altre tipologie di proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

Per il Comune di Andalo vengono ricomprese in questa tipologia anche le entrate derivanti dalla gestione dell'azienda elettrica comunale.

Tra le entrate extra-tributarie previste è inoltre ricompreso il canone patrimoniale di concessione che, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816) ha sostituito di fatto entrate di natura diversa. Per qualche fattispecie, risulta infatti modificato non solo il regime giuridico delle entrate medesime, ma anche la stessa qualificazione che, da entrate tributarie si riquaificano come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

5.1.1 POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

I.M.I.S.

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (Legge finanziaria provinciale per il 2015) ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i Servizi Indivisibili (T.A.S.I.).

In seguito l'art. 18 della L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (Legge finanziaria provinciale per il 2016) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) di cui agli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014. Successivamente l'art. 14 della L.P. n. 20 di data 29 dicembre 2016 (Legge di Stabilità provinciale per l'anno 2017), ha modificato gli artt. 5, 8, 10, 14 della L.P. 14/2014 ed infine l'art. 5 della L.P. 18/2017 ha introdotto la differenziazione di aliquote in funzione della rendita catastale di alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D.

Il gettito I.M.I.S. per il prossimo triennio è stato definito sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 del 18 novembre 2024, oltre che dall'integrazione del 14 luglio 2025, sottoscritti dalla Giunta Provinciale e dal Consiglio delle Autonomie Locali.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni I.M.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi anche per il 2026 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni I.M.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'I.M.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e

assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di ESENZIONI ed AGEVOLAZIONI IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;
- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2024 (come da ultimo stabilita dall'articolo 1 della L.P. n. 3/2024) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;
- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;

- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:
 - a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2025 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;
 - b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2025, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Si conferma la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che decidono la loro attivazione.

Il Comune di Andalo in materia di IMIS applica anche per l'annualità 2026, le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 13.04.2023.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad **euro 2.180.000,00**.

Visto il regolamento IM.I.S. approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 dd. 13.04.2023, che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare l'assimilazione ad abitazione principale, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 2014, delle seguenti fattispecie

- a) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:
1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.
- b) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'agevolazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2 dell'articolo 7 e riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato gratuito. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Di seguito si riporta la tabella con l'evidenza delle aliquote utilizzate per il calcolo della previsione di gettito per il periodo 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5. dd. 13.04.2023: *"Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2023"*.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€. 358,37	

Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati della categoria A (ad esclusione A10) e fabbricati categorie C2, C6 e C7	0,95%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati cat. D8 destinati ad impianti di risalita	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95%		
Fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi della Legge nr. 431 del 1998	0,30%		

Inoltre in materia di entrate, il Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dd. 25.11.2024 ha approvato regolamento in materia di accertamento con adesione tributario, quale attuazione del D.L.vo n. 218/1997 come novellato dal D.L.vo n. 13/2024 e un nuovo Regolamento in materia di Statuto dei Diritti del contribuente, quale attuazione dell'articolo 1 commi da 3 a 3ter della L. n. 212/2000 come novellata dal D.L.vo n. 219/2023.

TARIFFE SERVIZIO PUBBLICO ACQUEDOTTO

Con deliberazione n. 2516 dd. 28.11.2005 la Giunta provinciale ha introdotto un nuovo modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto stabilendo la progressiva eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e la contestuale previsione di una suddivisione dei costi in fissi e variabili.

In particolare la delibera citata dispone:

- la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti",
- la soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore",
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi),
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze.

Al fine di non determinare situazioni tariffarie fortemente differenziate tra i singoli utenti, soprattutto nel caso di gestioni dimensionalmente non ottimali, per le quali il necessario adeguamento delle reti porterebbe a scenari tariffari distorti e fortemente sbilanciati verso i costi fissi si è stabilito un limite massimo di incidenza dei costi fissi corrispondente al 45 % dei costi totali. L'ammontare dei costi fissi deve essere suddiviso per il numero totale degli utenti del servizio acquedotto. Gli importi risultanti costituiscono pertanto una quota fissa da corrispondere indipendentemente dal consumo di acqua.

Per la copertura dei costi variabili i gestori utilizzeranno il sistema di tariffazione di cui alle delibere n. 110 del 15 gennaio 1999 e s. m..

La Giunta Provinciale, in attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007 ha approvato il Testo Unico delle disposizioni concernenti il modello tariffario relativo al servizio di acquedotto, unificando in unico testo le disposizioni ormai frammentate in vari provvedimenti amministrativi succedutisi nel tempo. La proposta di tariffe per l'anno 2026 garantisce la copertura integrale (100%) dei costi sia fissi che variabili sopra descritti.

L'entrata complessiva del servizio (al netto di I.V.A.), con le tariffe proposte per l'anno 2026 ammonta ad Euro 275.534,03;

L'obiettivo percentuale di copertura viene individuato nella percentuale del 100% e con le tariffe proposte detto rapporto di copertura della spesa viene raggiunto.

Il piano dei costi complessivi di gestione del servizio acquedotto per l'anno 2026 redatto in base ai dati desunti dallo schema del bilancio dell'esercizio 2026, costo che in totale ammonta ad Euro 275.534,03 dei quali €. 65.521,17 quali costi fissi ed €. 210.012,86 quali costi variabili.

ammortamento impianti	€ 22.246,62
ammortamento attrezzature	€ 10.721,33
analisi dell'acqua	€ 7.000,00
canoni di concessione	€ 4.000,00
spese per telecontrollo serbatoi	€ 500,00
spese personale (20%)	€ 21.053,22
TOTALE COSTI FISSI (CF)	€ 65.521,17
Spese personale (80%)	€ 84.212,86
Energia elettrica (pompaggio)	€ 110.000,00
Gasolio per automezzi	€ 4.000,00
Riparazioni automezzi ed attrezzature	€ 1.500,00
Spese per stampa e spedizione fatture	€ 2.000,00
Materiali per manutenzioni varie	€ 3.800,00
Spese telefoniche	€ 1.000,00
Manutenzioni varie (prest.serv.)	€ 2.500,00
Rimborsi vari	€ 1.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	€ 210.012,86
TOTALE COSTI (C)	€ 275.534,03

Le quote fisse, la tariffa base unificata e le agevolazioni e le maggiorazioni per il servizio di acquedotto, da applicarsi a far data dal 1° gennaio 2026, approvate con deliberazione giuntale sono le seguenti:

1. QUOTA FISSA

- A) Quota fissa utenze di tipo civile €. 34,54=
- B) Quota fissa altre utenze €. 69,08.=
- C) Quota fissa allevatori €. 17,27.=

L'addebito all'utenza viene effettuato con calcolo del pro-die. In presenza di un contatore unico a servizio di più utenze verranno addebitate un numero di quote fisse corrispondenti al numero di utenze servite dal singolo contatore (unità abitative)

2. TARIFFA BASE UNIFICATA A COPERTURA COSTI VARIABILI € 0,56./m3

AGEVOLAZIONI E MAGGIORAZIONI:

2.1 USI DOMESTICI

- a) tariffa agevolata (fino a 10 m3 /mese) € 0,10/m3 ;
- b) tariffa base (da 11 a 50 m3 /mese) € 0,56/m3 ;
- c) tariffa maggiorata (oltre i 50 m3 /mese) € 0,80/m3 ;

2.2 USI NON DOMESTICI

2.2.1 Uso allevamento animali € 0,28/m3 .

2.2.2 Usi diversi

- a) tariffa base (fino 125 m3 /mese) € 0,56/m3 ;
- b) eccedenza di consumo (oltre i 125 m3 /mese) € 0,80/m3 ;

2.2.3. Uso pubblico

- a) tariffa base (fino 125 m3 /mese) € 0,56/m3 ;
- b) eccedenza di consumo (oltre i 125 m3 /mese) € 0,80/m3 ;
- c) fontane pubbliche gratuito
- d) idranti e bocche antincendio pubbliche gratuito

La tariffa gratuita per l'acqua erogata dalle pubbliche fontane, dato atto negli ultimi cinque anni non si sono presentati problemi di approvvigionamento idrico presso il Comune di Andalo. È stata stabilita una tariffa gratuita per gli idranti e le bocche antincendio pubblici e fissare in Euro 10,00.- (I.V.A. 10% esclusa) la tariffa forfetaria per le bocche antincendio private.

TARIFFE SERVIZIO PUBBLICO FOGNATURA

In base all'art. 31, commi 28, 29 e 30 della legge n. 448/1998 il corrispettivo dovuto per il servizio di fognatura ha perso la natura di entrata tributaria ed ha assunto le caratteristiche tipiche delle entrate patrimoniali. In conseguenza di ciò trova applicazione, anche con riferimento all'entrata relativa al servizio in oggetto, quanto disposto dall'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993 n. 36 e s. m.. In base a tale disposto, così come ribadito anche nell'art. 35 della L.P. 27 agosto 199 n. 3, come modificato ed integrato dall'art. 50 della L.P. 20 marzo 2000, n. 3, la Provincia Autonoma di Trento può individuare linee generali di indirizzo e definire modelli di tariffazione omogenei al fine di poter operare valutazioni comparative delle politiche tariffarie comunali. Il citato art. 9 stabilisce, inoltre, la copertura del costo del servizio quale obiettivo della politica tariffaria dei comuni.

La Giunta Provinciale, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha emanato la deliberazione n. 2822 dd. 10.11.2000 con la quale si definiscono le linee guida ed i criteri che formalizzano un modello tariffario omogeneo da applicare al servizio di fognatura a partire dall'anno 2001.

Con deliberazione n. 2517 dd. 28.11.2005 la Giunta Provinciale ha modificato il modello di tariffazione citato introducendo una suddivisione dei costi che tenga conto dell'esistenza di oneri la cui entità non è dipendente dalla quantità di refluo conferito in fognatura.

Dall'analisi dei piani dei costi degli enti gestori del servizio di fognatura emerge infatti la presenza di costi da sostenersi indipendentemente dal servizio reso, definibili quali costi fissi, e di costi realmente connessi con il servizio reso, definibili costi variabili.

Si propone, pertanto:

- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di refluo conferito nella pubblica fognatura (costi fissi),
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili),
- la conseguente individuazione di una quota fissa per le utenze civili.

Al fine di non determinare situazioni tariffarie fortemente differenziate tra i singoli gestori, soprattutto nel caso di gestioni dimensionalmente non ottimali, per i quali il necessario adeguamento delle reti porterebbe a scenari tariffari distorti e sbilanciati verso i costi fissi. Si è stabilito un limite massimo di incidenza dei costi fissi corrispondente al 35% dei costi totali. Tale percentuale potrà variare in funzione della disomogeneità delle gestioni. L'ammontare dei citati costi fissi sarà suddiviso per il numero delle utenze civili, tenendo conto di quanto riscosso dagli insediamenti produttivi mediante l'applicazione del coefficiente "F". Si ricorda, infatti, che le utenze produttive già corrispondono una quota fissa di tariffa differenziata in relazione alla quantità di refluo conferito in quanto necessitano di infrastrutture di dimensioni maggiori a seconda appunto di tale quantità. E' necessario quindi tener conto di tale situazione sottraendo dal totale dei costi fissi, determinato con l'applicazione della percentuale di cui sopra, quanto si prevede di incassare a seguito dell'applicazione del coefficiente "F". Nel caso in cui questa ultima somma fosse maggiore o uguale al totale dei costi fissi, è evidente che il corrispettivo dovuto dalle utenze civili non comprenderà alcuna quota fissa.

Gli importi risultanti costituiscono pertanto una quota fissa da corrispondere indipendentemente dal consumo di acqua. Per la copertura dei costi variabili i gestori utilizzeranno il sistema di tariffazione di cui alla delibera n. 2822 del 10 novembre 2000 e s. m. Richiamato quanto stabilito nell'articolo 9 della legge provinciale n. 36 del 15 novembre 1993, e viste le modifiche ora proposte, si è ritenuto di eliminare i vincoli attualmente presenti sia per la tariffazione delle utenze civili, sia per la tariffazione delle utenze produttive con riferimento al coefficiente "f". La Giunta Provinciale, in attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. con deliberazione n. 2436 del 09.11.2007 ha approvato il Testo Unico delle disposizioni concernenti il modello tariffario relativo al servizio di fognatura, unificando in unico testo le disposizioni ormai frammentate in vari provvedimenti amministrativi succedutisi nel tempo.

Il piano dei costi complessivi di gestione del servizio di fognatura per l'anno 2026, redatto in base ai dati desunti dallo schema del bilancio dell'esercizio 2026, costi che in totale ammontano ad Euro 57.559,08 dei quali euro 13.718,26 quali costi fissi ed euro 43.840,82 quali costi variabili.

La proposta di nuove tariffe per l'anno 2026, garantisce la copertura integrale dei costi fissi e variabili presenta una spesa complessiva prevista in Euro 57.559,08 così individuati:

ammortamento impianti	8.555,08
ammortamento attrezzature	2.847,53
personale (10%)	2.315,65
TOTALE COSTI FISSI (CF)	13.718,26

COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	13.718,26
energia elettrica (pompaggio)	9.000,00
personale (90%)	20.840,82
manutenzioni varie	4.000,00
disotturazione pozzi	10.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI	43.840,82
TOTALE COSTI (C)	57.559,08

L'obiettivo percentuale di copertura viene individuato nella percentuale del 100% e con le tariffe proposte detto rapporto di copertura della spesa viene raggiunto. L'importo della quota fissa del servizio di fognatura per gli insediamenti civili per l'anno 2026 nell'importo annuo di euro 8,20 (otto/20). L'addebito all'utenza viene effettuato con calcolo del pro-die. In presenza di un contatore unico a servizio di più utenze verranno addebitate un numero di quote fisse corrispondenti al numero di utenze servite dal singolo contatore (unità abitative). Le tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2026, a copertura dei costi variabili, per le utenze civili in euro 0,1218. L'entità dello scarico è pari al 100% dell'acqua potabile fornita.

Le tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2026, a copertura dei costi fissi (valore F) e variabili (valore f), per le utenze produttive, approvate con deliberazione giuntaale sono le seguenti:

Entità dello scarico	Valori di "F" Espressi in Euro	Valore di "f"
(volume in mc di acqua scaricata in fognatura)		
<= 250 mc/anno	60,00	€ 0,1208/mc
251 – 500	90,00	
501 - 1.000	110,00	
1.001 - 2.000	180,00	
2001 - 3.000	260,00	
3.001 - 5.000	390,00	
5.001 - 7.500	520,00	
7.501 - 10.000	780,00	
10.001 - 20.000	1.040,00	
20.001 - 50.000	1.420,00	
> di 50.000 mc/anno	2.070,00	

TARI/TARIP

Per quanto riguarda le tariffe TARI/TARIP, il termine per l'adozione dei relativi provvedimenti è fissato al 30 aprile di ciascun esercizio e tale disposizione ha natura strutturale e permanente in deroga /al principio generale di cui all'art. 1 comma della L. n. 147/2013.

A decorrere dal 2022, pertanto, le deliberazioni riguardanti tali entrate correnti possono essere adottate anche dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario, purché entro il 30 aprile.

5.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale.

Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i contributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale

Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- Alienazioni immobiliari

Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione;

- Alienazione di beni o servizi non immobiliari

L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

- Cessione diritti superficie e Concessione di diritti patrimoniali

La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie o concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).

- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione)*

L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

I trasferimenti in conto capitale dalla Provincia applicati al bilancio di previsione, sono relativi a parte dell'assegnazione del budget di legislatura.

CANONI AGGIUNTIVI BIM

Dal 2011 è attribuita ai Comuni una somma annua, quale compartecipazione ai sovra canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si è impegnata a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025-2027 – ART. 11 L.P. 36/93

L'articolo 11 della legge provinciale n. 36 del 15 novembre 1993 e s.m. prevede che la Provincia concorra al finanziamento delle opere e degli interventi previsti dagli strumenti di programmazione dei comuni mediante un apposito fondo, determinato per periodi non inferiori al triennio, alimentato da stanziamenti a carico del bilancio provinciale. Il fondo è ripartito sulla base di indicatori economici, finanziari, socio-demografici e territoriali, nonché della necessità di riequilibrio delle dotazioni infrastrutturali esistenti rispetto a standard minimi provinciali.

Una quota di tali risorse, sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017.

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestita in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Nel bilancio di previsione 2025-2027 è iscritta la quota parte derivante dall'alienazione dell'immobile "ex caserma carabinieri", nonché per l'alienazione/permuta di alcuni terreni.

COMPARTECIPAZIONI DA COMUNI

E' stata prevista la compartecipazione da parte dei Comuni convenzionati del Servizio di Custodia Forestale per l'acquisto di attrezzature di servizio.

5.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il triennio 2026-2028 non   prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota pari ad euro Euro 168.863,04 annui, corrispondenti ad un totale di Euro 4.052.713,00 (pari a 24 rate annue a partire dal 2018 sino al 2041).

Il Comune di Andalo, con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, ha concesso garanzie fideiussorie a garanzia di mutui assunti dalla societ  in house Andalo Gestioni S.r.l.:

Delibera Consiglio comunale n. 42 del 29/11/2013 = 500.000,00 euro

Delibera Consiglio comunale n. 67 del 29/12/2015 = 100.000,00 euro (2 mutui per 50.000,00 euro)

Delibera Consiglio comunale n. 12 del 15/05/2018= 100.000,00 euro

Delibera Consiglio comunale n. 41 del 30/10/2019= 1.200.000,00 euro

TOTALE GARANZIE FIDEIUSSORIE CONCESSE= 1.900.000,00 EURO

Nella seguente tabella viene esposto il limite di indebitamento, tenuto conto delle predette garanzie.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.271.090,49	2.304.744,03	2.230.200,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	946.166,26	904.794,22	859.146,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.649.601,15	5.556.293,33	5.275.115,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.866.857,90	8.765.831,58	8.364.461,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	786.685,79	876.583,16	836.446,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	36.414,08	30.869,61	24.854,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		750.271,71	845.713,55	811.592,06
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	2.701.808,68	2.532.945,64	2.364.082,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.701.808,68	2.532.945,64	2.364.082,60
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Spesa

Le spese si dividono in sei titoli:

- spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti),
- spese di investimento (spese in conto capitale),
- spese per incremento di attività finanziarie,
- spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti),
- spese chiusura anticipi di cassa,
- servizi per conto di terzi e partite di giro.

Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "Titolo II" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "Titolo III" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative;

derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "Titolo IV" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "Titolo V" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "Titolo VII" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta, sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

Come per le entrate, anche le previsioni delle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti.

Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n. 7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n. 8 - Congruità).

5.2.1 Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- Rinnovi contrattuali (personale). La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di

prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

5.2.2 FABBISOGNO PERSONALE

La definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

Il costo del personale costituisce una percentuale importante della spesa corrente in un ente locale soprattutto di medie dimensioni e pertanto gli interventi di contenimento della spesa hanno prioritariamente avuto ad oggetto proprio tale voce.

L'incertezza del quadro normativo, conseguente al periodo emergenziale, che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2020 e in parte anche l'esercizio 2021, ha trovato una più chiara definizione con l'approvazione da parte della Giunta provinciale delle **deliberazioni n. 592 dd. 16 aprile 2021** e n. **1503 dd. 10 settembre 2021** che hanno individuato con maggior chiarezza la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni distinguendola tra quelli che hanno popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 dd. 16 aprile 2021, attuativa del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2021 e della legge di stabilità provinciale 2021 (L.P. 16/2020), consente a questi ultimi di assumere personale oltre i limiti di spesa sostenuta nel 2019 se:

- a) nell'anno 2019 il Comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizio istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza (si veda a tal proposito il piano di miglioramento riportato nei documenti di programmazione degli esercizi dal 2013 al 2020);
- b) il Comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1503 dd. 10 settembre 2021 ha definito i criteri per l'assunzione del personale a favore dei comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune indipendentemente dalla dimensione demografica, stabilendo la possibilità di incrementare il personale di una unità per comune se aderisce ad una convezione in specifici settori.

E' comunque sempre consentito assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela delle categorie protette. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con **deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2022**, si provvede all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 in un **unico provvedimento e regolamentando nell'allegato A alla presente deliberazione (unitamente ai suoi allegati: "Tabella A", "Tabella B" e "Indicatore medio della capacità di autofinanziamento")**, tutte le disposizioni in materia.

Con **deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023**, hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua

regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Allegato A)

DISCIPLINA PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE DEI COMUNI.

1. NORME PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE PER I COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI.

Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretarile sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- ✓ **per spesa del personale sostenuta (impegnata)** si intendono tutte le voci incluse nel Macroaggregato 1 "Retribuzioni lorde" comprese le indennità di natura continuativa a importo fisso mensile (es. indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio etc.) che sono da qualificarsi come voci fisse e vanno pertanto ricomprese nel calcolo. Dovrà inoltre essere considerato nel calcolo anche il costo del personale in comando o in gestione associata da altro ente che il Comune utilizzatore rimborsa. Si precisa che le indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio concesse nel corso dell'anno 2019 vengono conteggiate per l'intera annualità, mentre nell'anno di assunzione solo come spesa effettivamente sostenuta.

Sono escluse dal calcolo:

- ✓ le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale nella considerazione che:
 - la presente disciplina giuridica in materia assunzionale si riferisce al personale diverso dalla figura segretarile;
 - la figura del segretario comunale, come disciplinata dal codice degli enti locali approvato con L.R. 2/2018 e ss.mm. e dall'art. 8 ter della L.P. 27/2010, è obbligatoria nell'organigramma degli enti locali stessi;
 - le recenti riforme legislative (abrogazione delle gestioni associate obbligatorie) e la carenza di segretari comunali, hanno comportato una forte variabilità nella presenza di tali figure all'interno degli enti locali e di conseguenza una profonda instabilità della spesa in capo agli stessi, tale da renderne fuorviante il riferimento (N.B. In deroga a quanto previsto al punto precedente, la spesa 2019 di riferimento per le assunzioni di personale nei comuni nati da fusione a decorrere dall'anno 2020, comprende la spesa dei segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione);
- ✓ le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico dell'ente, lavoro straordinario) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando presso altro ente, da questo rimborsata al Comune datore di lavoro etc.);

La spesa per il personale assunto o cessato sostenuta (impegnata) nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di

affiancamento, ai sensi dell'articolo 91 comma 4-bis della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto;

Per poter procedere all'assunzione la differenza tra le risorse dell'anno 2019 e quelle dell'anno di assunzione deve comprendere il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time.

Il personale a tempo pieno a cui è stato concesso temporaneamente il part-time (cd. part-time temporaneo) o il congedo parentale, si conteggia per l'intera annualità a tempo pieno. La spesa relativa all'eventuale sostituzione volta a coprire la riduzione d'orario del titolare va invece esclusa; per i dipendenti che hanno ottenuto un part-time definitivo si deve mantenere la spesa effettivamente sostenuta nell'anno;

Dal calcolo della spesa, a partire dall'anno 2021, sono escluse le assunzioni di personale in deroga, tra cui quelle per le quali la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari).

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che *“I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa”*. In attuazione di tale disposizione normativa si conferma e si allega la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, che definisce l'assunzione teorica potenziale, utilizzabile una tantum dai Comuni.

Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Il D.L. 80/2021 e la normativa provinciale in materia “lettera b) del comma 1, introducendo un nuovo comma 3.7 all'art. 8 L.P. n. 27/2010” recano apposite norme volte a reperire il personale necessario alla realizzazione dei progetti previsti nel PNRR, che consentono alle PA di utilizzare le procedure speciali previste per le assunzioni a tempo determinato di personale per il PNRR anche per le loro ordinarie esigenze non connesse all'attuazione del PNRR medesimo. Il comune di Andalo per l'annualità 2026, non prevede assunzioni per i progetti PNRR.

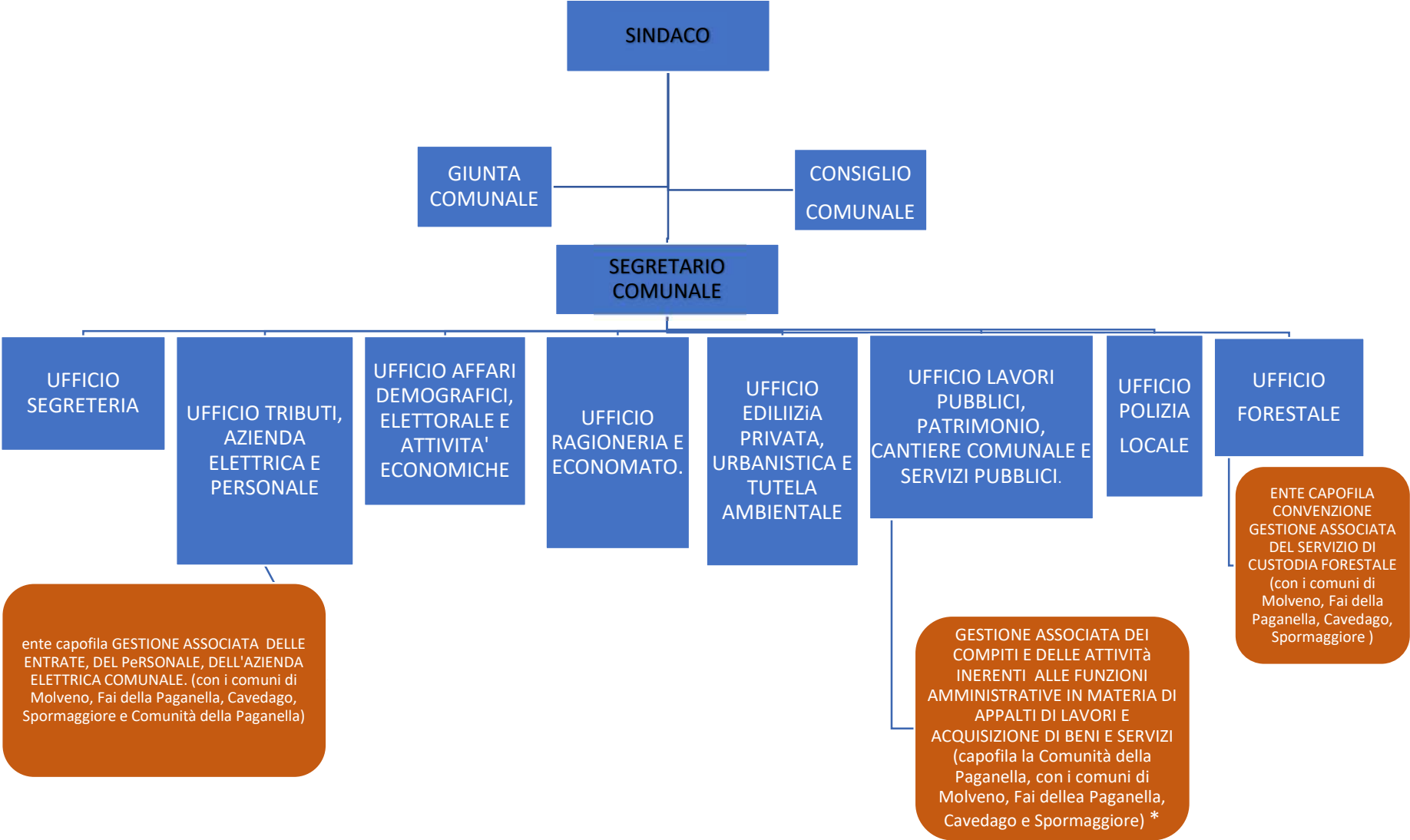
La politica di programmazione del personale è dunque fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza. Dal 2022 è obbligatorio predisporre il **Piano integrato di attività e organizzazione**. Lo stesso è un documento che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 *“Piano integrato di attività e organizzazione”* che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un *“Piano integrato di attività e di organizzazione”*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione sul PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022. *Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL 80/2021, è previsto inoltre l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50*. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate per tali amministrazioni.

Vedi parte del Documento Unico di Programmazione 5.9 PIAO.

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

L’organigramma del Comune di Andalo allo stato attuale è il seguente:



*Nel corso dell'esercizio 2026 vi è l'intenzione di procedere al potenziamento della struttura tecnica della Comunità della Paganella attraverso l'assunzione di una figura specificatamente dedicata alla gestione associata in essere tra la Comunità della Paganella ed i Comuni di ambito per l'affidamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture e per la gestione delle pratiche edilizie della CPC. Per quanto riguarda il settore "appalti", la Comunità della Paganella attualmente risulta qualificata per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti. Non avendo però alle proprie dipendenze un tecnico, se non attraverso l'accordo in essere della gestione associata per un ridotto numero di ore settimanali, è limitata nella propria attività soprattutto nella parte relativa alla qualificazione per la fase esecutiva degli investimenti degli enti convenzionati. Le possibilità date dalla vigente normativa della Provincia di Trento consentono di procedere all'assunzione di una figura da inserire nella gestione associata degli affidamenti pubblici, rimanendo però la spesa relativa a questa figura a carico dei bilanci dei Comuni di ambito. E' in via di predisposizione una nuova convenzione che disciplinerà anche la suddivisione della spesa per la nuova figura tecnica a decorrere dalla sua assunzione. La durata della convenzione sarà pluriennale. Il programma comprenderà tutte le ulteriori spese relative alla nuova "Gestione associata dei compiti e delle attività inerenti ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di appalti di lavori e acquisizione di beni e servizi", il cui schema di convenzione è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 7 di data 14.12.2022 e di cui la Comunità è Ente capofila.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	2022	2023	2024	2025	2026
A	0	0	0	0	
B base	1	2	2	2	2
B evoluto	6	5	5	4	4
C base	9	9	9 e (1 per affiancamento 5 mesi)	10	10
C evoluto	4	4	5	5	5
D base	1	1	1	1	1
D evoluto	0	1	1	1	1
Segretario comunale	1	1	1	1	1
TOTALE	22	23	25	24	24

Si ricorda che per quanto riguarda la Polizia locale si intende procedere ad implementare un servizio con 3 agenti durante la stagione estiva (di cui 1 stagionale) e 4 agenti (di cui 2 stagionali) durante quella invernale usufruendo della deroga prevista dalla disciplina provinciale in materia. Infine per quanto riguarda la necessità di erogazione dei servizi pubblici essenziali si intende garantire la presenza di un operaio a carattere stagionale anche nell'anno 2026.

Programmazione lavori pubblici

(PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI)

In materia di programmazione, il D.Lgs. 36/2023, aggiornato dal D.Lgs. 209/2024 (c.d. Correttivo al Codice Appalti) e da successivi provvedimenti, introduce due modifiche significative rispetto alla normativa precedentemente in vigore.

La prima novità riguarda il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, con i relativi aggiornamenti annuali, nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Per quanto concerne invece il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro a 150.000 euro; procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Completamento magazzino comunale	300.000,00	300.000,00	Progettazione da affidare
2	Manutenzione straordinaria immobili comunali	230.000,00	80.000,00	In corso di programmazione
3	Manutenzione straordinaria acquedotto	50.000,00	10.000,00	In corso di programmazione
4	Manutenzione straordinaria fognatura	55.000,00	10.000,00	In corso di programmazione
5	Manutenzione straordinaria vie interne	300.000,00	100.000,00	In corso di programmazione
6	Sistemazione locali ultimo piano p.ed. 285/1	250.000,00	250.000,00	In corso di programmazione
7	Lavori di manutenzione straordinaria per riorganizzazione nuovi uffici sede Municipale	60.000,00	60.000,00	In corso di programmazione
8	allargamento della strada via Casanova e Maso Toscana p.f. 3240	370.000,00	370.000,00	In corso di programmazione
9	Manutenzione straordinaria acquedotto ex Val Perse	90.000,00	30.000,00	In corso di programmazione
10	Lavori di manutenzione straordinaria vie interne	300.000,00	300.000,00	In corso di programmazione
11	Lavori di realizzazione viabilità alternativa alla S.S. n. 421 e alla S.P. n. 64 nei tratti in prossimità della parte centrale dell'abitato di Andalo - 2,3 e 4 lotto	33.190.398,32	0,00	Redatto progetto di fattibilità tecnico-economica
12	Nuova strada di accesso a Maso Melchiori	50.000,00	0,00	In corso di programmazione
13	Rifacimento servizi igienici Palaghiaccio	50.000,00	0,00	In corso di programmazione
14	Lavori di rifacimento copertura maneggio	150.000,00	0,00	In corso di programmazione
15	Lavori di ristrutturazione del campeggio	4.200.000,00	0,00	In corso di programmazione
16	Interventi riqualificazione energetica Palacongressi comunali	120.000,00	0,00	In corso di programmazione
17	Interventi riqualificazione energetica Municipio	300.000,00	0,00	In corso di programmazione
18	Sfruttamento energetico acquedotto ex Val Perse	1.000.000,00	0,00	In corso di programmazione
19	Completamento marciapiede Via Ponte Lambin	300.000,00	0,00	In corso di programmazione
20	Lavori di realizzazione opere esterne e completamento opere soppalco Centro visitatori	100.000,00	0,00	In corso di programmazione
21	Lavori di sdoppiamento della fognatura Maso Monego ed impermeabilizzazione rete acque nere località Palù	315.000,00	0,00	Progetto esecutivo approvato in data 11.10.2016
22	Adeguamento dimensionale e funzionale strada di collegamento tra Valbiole e Casegne	43.842,89	6.157,11	In corso di programmazione
23	Ripristino e riqualificazione spazi pubblici Masi	300.000,00	0,00	In corso di programmazione
24	Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi via Fovo, via Strigole e centro paese	400.000,00	0,00	In fase di programmazione

25	Riqualificazione di piazza Dolomiti ad Andalo	890.000,00	2.241,21	Predisposto progetto preliminare
26	Rigenerazione urbana di via Piz Galin	200.000,00	2.532,22	Predisposto progetto preliminare
27	Manutenzione straordinaria strada agricola Lava-Monego	40.000,00	0,00	In corso di programmazione
28	Manutenzione straordinaria strada agricola Lava-Roni	40.000,00	0,00	In corso di programmazione
29	Copertura Centro Benessere	200.000,00	0,00	In corso di programmazione
30	Lavori di sistemazione presa Naser	50.000,00	0,00	In corso di programmazione
31	Lavori di riqualificazione di via Pradel	200.000,00	0,00	In corso di programmazione
32	Lavori di pavimentazione strada Dosson	1.000.000,00	0,00	In corso di programmazione
33	Lavori di manutenzione straordinaria piazza San Vito	500.000,00	0,00	In fase di programmazione
34	Realizzazione nuove isole ecologiche interrate (oltre quelle in fase di realizzazione)	300.000,00	0,00	In corso di programmazione
35	Realizzazione nuova piazzola elicottero	100.000,00	0,00	In corso di programmazione
36	Rifacimento campi da tennis	200.000,00	0,00	In corso di programmazione
37	Illuminazione pubblica zona parco e parco giochi	60.000,00	0,00	In corso di programmazione
38	Nuovo ingresso Andalo Life	1.200.000,00	0,00	In corso di programmazione

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	
1	Lavori di realizzazione edificio a servizio del parco urbano e dei campi da tennis e costruzione tettoia in legno bar Palacongressi	2017	675.000,00	675.000,00	OPERA CONCLUSA MANCA RIEPILOGO SPESA SOSTENUTA
2	Lavori di «completamento primo piano edificio "Centro visitatori" in località "Sarnaccl" sulla p.ed. 737 in C.C. di Andalo per la realizzazione di un'aula didattico-espositiva»	2017	299.976,13	299.976,13	OPERA CONCLUSA IN FASE DI RENDICONTAZIONE - Lavori principali appaltati alla ditta I.C.E.S. S.r.l. con sede a Spormaggiore. In contatto commissario giudiziale, si rende necessario procedere con la chiusura della documentazione
3	Lavori di realizzazione di una variante alla S.S. 421 e alla S.P. 64 finalizzata alla pedonalizzazione del centro paese di Andalo	2020	3.900.000,00	4.788.186,23	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
4	Lavori di allargamento e sistemazione di un tratto della strada comunale denominata via Silvio Miori identificata dalla p.f. 3178 in C.C. Andalo	2021	260.000,00	280.000,00	Lavori conclusi. Lavori affidati alla ditta TASIN TECNOSTRATE Srl con sede a Terre d'Adige (TN). In attesa di approvazione della spesa sostenuta.
5	Lavori di allargamento della strada comunale denominata "via Dossi" ad Andalo	2021	160.000,00	185.000,00	Lavori conclusi. Lavori affidati alla ditta B.T.Z. Srl con sede a Andalo (TN). In attesa di approvazione della spesa sostenuta.
6	Lavori di realizzazione e gestione dell'opera e di una vasca di accumulo idrico a servizio del rifugio di Andalo e della Malga Ceda	2022	168.000,00	168.000,00	OPERA CONCLUSA. Lavori edili affidati alla ditta Tamarinini Bruno S.r.l. con sede in Altipiano della Vigolana e lavori idraulici affidati alla ditta Trentino Eco Sinergie S.r.l. con sede a Trento. Approvata contabilità in attesa di approvazione della spesa sostenuta.
7	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi lungo via Crosare ad Andalo	2022	200.000,00	189.931,83	LAVORI CONCLUSI. Affidati alla ditta FRATELLI PETRI DI PETRI SERGIO & c. S.N.C. con sede a TERRE D'ADIGE. In fase di contabilizzazione finale dei lavori

8	Lavori di realizzazione di un serbatoio dell'acquedotto comunale in loc. Vivaio ad Andalo	2022	630.000,00	630.000,00	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
9	Lavori di realizzazione di una batteria da n. 203 ossari (loculi) prefabbricati in alluminio da posizionare nel cimitero di Andalo	2022	41.912,00	36.741,36	LAVORI CONCLUSI. LAVORI AFFIDATI ALLA DITTA TECNOFAR DI BENINI GUALTIERO CON SEDE A ISOLA DELLA SCALA, IN FASE DI RENDICONTAZIONE
10	Lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica di una parte di via Paganella, via Cadin e Maso Toscana - UNITA' MINIMA FUNZIONALE D - Maso Fovo	2023	75.000,00	73.252,26	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
11	Lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica di una parte di via Paganella ed in particolare tra via Rindole e l'incrocio di via Clamer	2023	30.000,00	30.000,00	Lavori conclusi da rendicontare
12	Lavori di sistemazione finale discarica per inerti in loc. Casegne	2023	25.000,00	21.506,98	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA

13	Lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica di Via Paganella dall'incrocio con Via Rindole in direzione nord con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita" - anno 2024 - CUP: E44H22001100006	2024	75.000,00	66.623,67	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
14	Lavori di adeguamento dimensionale e funzionale tratto finale strada forestale "Sotto Prati di Gaggia"	2017	100.000,00	99.995,39	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
15	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico degli ultimi due piani della p.ed. 285/1 in C.C. Andalo	2024	489.919,04	489.919,04	Lavori conclusi affidati alla ditta Fellin Egidio Legnami S.r.l. In fase di approvazione della contabilità finale
16	Lavori di spostamento tubazione pompaggio Ciclamino	2024	30.000,00	28.842,09	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
17	Lavori di somma urgenza strada forestale Dossan novembre 2024	2024	181.600,00	181.600,00	Lavori in fase di realizzazione affidati alla ditta B.T.Z. S.r.l. con sede ad Andalo (TN) ed Edilcom S.r.l. con sede a Borgo Lares
18	Adeguamento dimensionale e funzionale strada di collegamento tra Valbiole e Casegne	2016	43.842,89	6.157,11	In corso di programmazione
19	Lavori di realizzazione di un nuovo scolmatore sul Rio Lambin in località Moseghe	2023	800.000,00	800.000,00	Lavori in fase di realizzazione affidati alla ditta Cunaccia Bruno S.r.l. con sede a Strembo (TN)
20	Realizzazione nuove isole ecologiche interrate	2024	126.504,66	115.497,94	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
21	Realizzazione sede anziani presso centro aggregazione	2025	250.000,00	250.000,00	In fase di progettazione

22	Lavori di manutenzione straordinaria del secondo piano dell'edificio identificato dalla p.ed. 285/1 in C.C. Andalo	2025	75.000,00	75.000,00	In fase di realizzazione
23	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi in porfido del centro di Andalo (via Trento e via Ponte Lambin)	2024	214.000,00	212.596,13	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
24	Lavori di manutenzione straordinaria per in messa in sicurezza della viabilità su alcune strade e piazzali comunali - anno 2025	2025	123.348,70	113.364,99	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
25	Lavori di realizzazione segnaletica stradale orizzontale lungo le strade comunali di Andalo - anno 2024	2024	22.000,00	18.089,82	OPERA CONCLUSA E RENDICONTATA
26	Lavori di allargamento della strada via Casanova e Maso Toscana UMF 1	2019	50.000,00	50.000,00	Lavori conclusi da rendicontare
27	Adeguamento antincendio sede biblioteca	2025	15.000,00	15.000,00	Lavori in fase realizzazione
28	Intervento PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite digitali e monitoraggio M2C4 I4.2 230 1	2022	3.339.827,59	3.339.827,59	In fase di realizzazione. Lavori affidati alla ditta Michelin Guido S.r.l.
29	Lavori di illuminazione galleria strada Rindole Laghet	2023	120.000,00	120.000,00	Lavori conclusi in fase di rendicontazione
30	Lavori di somma urgenza per evento calamitoso dd. 12 luglio 2024 acquedotto Valperse	2024	798.895,51	798.895,51	Lavori in fase di realizzazione affidati alla ditta Ter System S.r.l. con sede a Cavedago (TN)
31	Lavori di sistemazione dell'area sulla p.f. 3185/2 per la realizzazione di un Hub di mobilità sperimnetale presso la struttura Andalo Life	2025	39.552,00	39.552,00	Lavori conclusi in fase di rendicontazione

32	Lavori di realizzazione segnaletica stradale orizzontale lungo le strade comunali di Andalo - anno 2025	2025	24.500,00	24.500,00	Lavori conclusi in fase di rendicontazione
Totale:			13.383.878,52	14.223.056,07	
<p>(1) Inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)</p> <p>(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)</p>					

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale (1)	2026	2027	2028
							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
07	15	2	Manutenzione straordinaria immobili comunali	si, si, si	2028	230.000,00	80.000,00	70.000,00	80.000,00
07	16	3	Manutenzione straordinaria acquedotto	si, si, si	2028	50.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
07	16	4	Manutenzione straordinaria fognatura	si, si, si	2028	55.000,00	10.000,00	25.000,00	20.000,00
07	01	1	Manutenzione straordinaria vie interne	si, si, si	2028	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
07	11	7	Sistemazione locali ultimo piano p.ed. 285/1	no, no, no	2026	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
07	01	8	Lavori di manutenzione straordinaria per riorganizzazione nuovi uffici sede Municipale	si, si, si	2026	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
07	07	6	Lavori di realizzazione nuovo marciapiede ed allargamento della strada via Casanova e Maso Toscana p.f. 3240	no, no, no	2026	370.000,00	370.000,00	0,00	0,00
07	16	5	Manutenzione straordinaria acquedotto Val Perse	si, si, si	2028	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					Totale:	1.405.000,00	910.000,00	245.000,00	250.000,00

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere
Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 2- QUADRO DISPONIBILITA' FINANZIARIE

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
1	Contributi di costruzione	105.878,54	70.000,00	95.000,00	270.878,54
2	ex F.I.M.				
3	Budget di legislatura	732.872,29			732.872,29
4	Canoni aggiuntivi BIM	41.249,17	145.000,00	125.000,00	311.249,17
5	Contributi in c/cap (da Comuni, da Stato, PAT, B.I.M.,...)				0,00
6	Concessioni cimiteriali				
7	Avanzo economico	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
8	Contributi statali PNRR				0,00
9	Alienazione immobili				0,00
10	Alienazione aree				0,00
11	Compartecipazione da comuni				0,00
TOTALI		910.000,00	245.000,00	250.000,00	1.405.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per tipologie e categorie		Priorità per categoria (per Comuni piccoli aggregati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2025	2026	2027
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
01	01	13	Lavori di realizzazione viabilità alternativa alla S.S. n. 421 e alla S.P. n. 64 nei tratti in prossimità della parte centrale dell'abitato di Andalo - 2,3 e 4 lotto	no, no, no	2027	33.190.398,32	0,00	29.576.039,69	3.614.358,63
08	21	12	Completamento magazzino comunale	si, si, si	2027	150.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00
01	01	14	Nuova strada di accesso a Maso Melchioni	no, no, no	2027	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
04	11	11	Rifacimento servizi igienici Palagnaccio	si, si, si	2026	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
07	11	10	Lavori di rifacimento copertura maneggio	si, si, si	2026	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
04	10	24	Lavori di ristrutturazione del campeggio	no, no, no	2026	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
07	11	16	Interventi riqualificazione energetica Palaecongressi comunale	si, si, si	2025	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
07	15	17	Interventi riqualificazione energetica Municipio	si, si, si	2027	300.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
01	04	16	Sfruttamento energetico acquedotto ex Val Perse	no, no, no	2027	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
08	01	19	Completamento marciapiede Via Ponte Lambin	no, no, no	2026	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
08	10	21	Lavori di realizzazione opere esterne e completamento opere soppalco Centro visitatori	si, si, no	2027	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
08	16	23	Lavori di sdoppiamento della fognatura Maso Monego ed impermeabilizzazione rete acque nere località Pailù	si, si, si	2027	315.000,00	0,00	0,00	315.000,00
07	01	22	Adeguamento dimensionale e funzionale strada di collegamento tra Valbiole e Casagne	no, no, no	2027	37.685,78	0,00	0,00	37.685,78
07	01	3	Ripristino e riqualificazione spazi pubblici Masi	no, no, no	2027	300.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
07	01	1	Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi via Perù, via Paganella e centro paese	no, no, no	2025	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
04	01	9	Riqualificazione di piazza Dolomiti ad Andalo	no, no, no	2026	890.000,00	0,00	890.000,00	0,00
04	01	20	Rigenerazione urbana di via Piz Galin ad Andalo	no, no, no	2027	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
07	01	4	Manutenzione straordinaria di n. 2 strade agricole Lava-Monego e Lava-Roni	si, si, si	2026	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
07	11	5	Copertura Centro Benessere	si, si, si	2027	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
07	16	6	Lavori di sistemazione presa Naser	no, no, no	2026	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
07	01	7	Lavori di riqualificazione di via Pradel	no, no, no	2027	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
07	01	8	Lavori di pavimentazione strada Dosson	si, si, si	2027	500.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
07	01	2	Lavori di manutenzione straordinaria piazza San Vito	si, si, si	2026	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
07	16	15	Realizzazione nuove isole ecologiche interrate (oltre quelle in fase di realizzazione)	no, no, no	2026	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
			Totale:			41.993.084,10	300.000,00	35.476.039,69	6.217.044,41

SCHEDA 3 - Programma pluriennale SERVIZI E FORNITURE parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata al servizio o/o fornitura)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione del servizio/fornitura	Fondi di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2026	2027	2028
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Servizio	1	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE (E TRASPORTO IN DISCARICA DELLA STESSA) DA VIE, PIAZZE, PARCHEGGI E PERCORSI PEDONALI	2028		420.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Servizio	2	SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO, TRINCIATURA, INGHIAIATURA E SALATURA DELLE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI COMUNALI DI ANDALO	2028		300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fornitura	3	FORNITURA DI AUTOGRU PER AZIENDA ELETTRICA	2026		185.000,00	185.000,00	0,00	0,00
			Totale:		905.000,00	425.000,00	240.000,00	240.000,00



Comune di Andalo

Piazza Centrale, 1, 38010 Andalo (TN)
Tel. 0461 585824 - Fax 0461585310
C.F. e P.IVA 00319630224

SPESE DI INVESTIMENTO CON ESIGIBILITA' TRIENNIO 2026-2028



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							0,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 2 Segreteria generale									
Titolo 2 Spese in conto capitale									
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
982500	Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali – SEND Comuni - PNRR - Padigiale 2026 - CUP E41F22004730006	2.02.03.02.001	8.723,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	23.147,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			previsione di cassa	23.147,00	8.723,00			
982500	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE. MISURA 1.4.4 * ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)-ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - PNRR - CUP: E51F2400750006	2.02.03.99.001	3.050,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	3.928,40	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			previsione di cassa	3.928,40	3.050,00			
Totale Macroaggregato 202			11.773,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	27.075,40	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	27.075,40	11.773,00			
Totale Titolo 2			11.773,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	27.075,40	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	27.075,40	11.773,00			
Totale Programma 2			11.773,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	27.075,40	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	27.075,40	11.773,00			

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
740000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	10.068,62	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	80.000,00 0,00 0,00 88.475,34	80.000,00 0,00 0,00 90.068,62	70.000,00 0,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00 0,00
740100	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE APPARTAMENTO EDIFICIO P.ED. 285/1 (SOPRA ASILO) SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	75.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	75.000,00 0,00 0,00 75.000,00	0,00 0,00 0,00 75.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
740200	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIORGANIZZAZIONE NUOVI UFFICI SEDE MUNICIPALE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
740300	SISTEMAZIONE LOCALI ULTIMO PIANO P.ED. 285/1 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999 1.2.2.02.09.99.999	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
781000	RISTRUTTURAZIONE P.ED. 285/1 -SERVIZI INFANZIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.017	73.814,83	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	77.348,27 0,00 0,00 379.066,13	0,00 0,00 0,00 73.814,83	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
781200	OPERE DI SBARRIERAMENTO PIANI "COMUNE" P.ED. 285/1 - SERVIZI INFANZIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.017	135.649,28	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	70.000,00 0,00 0,00 140.000,00	0,00 0,00 0,00 135.649,28	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PIANO DEI CONTI ECONOMICO	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								
788900	ACQUISTO DI AREE	2.02.02.01.999		16.675,50	previsione di competenza	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA				di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	56.074,50	166.675,50		
850100	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	2.02.01.03.999		15.372,00	previsione di competenza	35.000,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	35.000,00	15.372,00		
Totale Macroaggregato 202				326.580,23	previsione di competenza	447.348,27	540.000,00	70.000,00	80.000,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	833.615,97	866.580,23		
Totale Titolo 2				326.580,23	previsione di competenza	447.348,27	540.000,00	70.000,00	80.000,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	833.615,97	866.580,23		
Totale Programma 5				326.580,23	previsione di competenza	447.348,27	540.000,00	70.000,00	80.000,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	833.615,97	866.580,23		
Programma 11 Altri servizi generali									
Titolo 2 Spese in conto capitale									
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
742000	ACQUISTO ATTREZZATURE D'UFFICIO	2.02.01.06.001		0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI				di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
742100	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	2.02.01.05.999		0,01	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI				di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.209,21	5.000,01		

Pagina 3 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
742200	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.03.02.002	11.956,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 16.956,00	5.000,00 0,00 0,00 16.956,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
963000	LAVORI DI COMPLETAMENTO MAGAZZINO COMUNALE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	300.000,00 0,00 0,00 300.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
961900	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA-11.4: SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". MISURA 1.4.3" ADOZIONE APP. IO" - PNRR - CUP: E41F22002540006 SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.99.001	2.673,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	2.673,00 0,00 0,00 2.673,00	0,00 0,00 0,00 2.673,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
962000	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE- SPID CIE" - PNRR - CUP: E41F22002350006 SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.99.001	9.181,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	0,00 0,00 0,00 9.181,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
962300	M1C1: MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - PNRR - CUP: E51F22010330008 SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.02.001	10.172,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	10.172,00 0,00 0,00 10.172,00	0,00 0,00 0,00 10.172,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
962700	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - PNRR - CUP: E51J25002710008 SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.02.001 1.2.1.06.02.01.001	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	4.326,40 0,00 0,00 4.326,40	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Pagina 4 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
972900	ACQUISTO LUMINARIE E ADDOBBI NATALIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.89.999	10.299,24	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	0,00 0,00 0,00 10.299,24	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			44.281,25	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	358.171,40 0,00 0,00 371.336,61	15.000,00 0,00 0,00 59.281,25	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			44.281,25	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	358.171,40 0,00 0,00 371.336,61	15.000,00 0,00 0,00 59.281,25	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 11			44.281,25	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	358.171,40 0,00 0,00 371.336,61	15.000,00 0,00 0,00 59.281,25	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 1			382.634,48	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	832.595,07 0,00 0,00 1.232.027,96	555.000,00 0,00 0,00 937.634,48	75.000,00 0,00 0,00 0,00	85.000,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

743500	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.05.999	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 2			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 3			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

781100	COMPARTICIPAZIONE AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA	2.03.04.01.001	35.828,98	previsione di competenza	50.828,98	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	50.828,98	35.828,98		

Totale Macroaggregato 203			35.828,98	previsione di competenza	50.828,98	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	50.828,98	35.828,98		

Totale Titolo 2

			35.828,98	previsione di competenza	50.828,98	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	50.828,98	35.828,98		

Totale Programma 1

			35.828,98	previsione di competenza	50.828,98	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	50.828,98	35.828,98		

Programma 2 Altri ordini di Istruzione non universitaria

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

905100	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	2.02.01.03.001	7.837,28	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.000,00	27.837,28		

Totale Macroaggregato 202			7.837,28	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.000,00	27.837,28		

Pagina 7 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
Totale Titolo 2			7.837,28	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.000,00	27.837,28		
Totale Programma 2			7.837,28	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	15.000,00	27.837,28		
Totale Missione 4			43.666,26	previsione di competenza	65.828,98	20.000,00	5.000,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	65.828,98	63.666,26		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2025

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								
Titolo 2 Spese in conto capitale								
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								
746600	ADEGUAMENTO ANTINCENDI SEDE BIBLIOTECA	2.02.01.09.018	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.803,72	0,00		
746700	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	2.02.01.05.000	4.297,43	previsione di competenza	4.500,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.500,00	4.297,43		
Totale Macroaggregato 202			4.297,43	previsione di competenza	4.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.303,72	4.297,43		
Totale Titolo 2			4.297,43	previsione di competenza	4.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.303,72	4.297,43		
Totale Programma 2			4.297,43	previsione di competenza	4.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.303,72	4.297,43		
Totale Missione 5			4.297,43	previsione di competenza	4.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	6.303,72	4.297,43		

Pagina 9 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

949500	TRASFERIMENTO AD ANDALO GESTIONI PER INVESTIMENTI N. GIUNTA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.01.09.015	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	160.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	160.000,00	0,00		
Totale Macroaggregato 202			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	160.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	160.000,00	0,00		

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

864100	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ASSOCIAZIONI PER ACQUISTO ATTREZZATURE GIUNTA	2.03.03.03.999	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	3.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	3.000,00	0,00		
Totale Macroaggregato 203			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	3.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	3.000,00	0,00		

Totale Titolo 2

			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	163.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	163.000,00	0,00		

Totale Programma 1

			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	163.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	163.000,00	0,00		

Totale Missione 6

			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV	163.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	163.000,00	0,00		

Pagina 10 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio								
Titolo 2 Spesa in conto capitale								
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								
746500	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI PUBBLICHE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.99.999	4.697,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	0,00 0,00 0,00 4.697,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
832000	SPESE PER LAVORAZIONI NEGLI SPAZI CONFINATI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.99.000 1.2.2.02.12.99	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00 25.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	23.711,56	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	113.500,00 0,00 0,00 118.438,52	100.000,00 0,00 0,00 123.711,56	100.000,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00 0,00
960100	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E GADITOIE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	10.068,17	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	25.437,00 0,00 0,00 25.437,00	0,00 0,00 0,00 10.068,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
960200	LAVORI DI COMPLETAMENTO PARTE FINALE STRADA LEBENA GAGGIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	35,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 35,00	0,00 0,00 0,00 35,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
960300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	8.894,84	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	61.373,30 0,00 0,00 61.373,30	0,00 0,00 0,00 8.894,84	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Pagina 11 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
960400	REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE ED ALLARGAMENTO STRADA VIA CASANOVA E MASO TOSCANA P.F. 3240 C.C. ANDALO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	370.000,00 0,00 0,00 370.000,00	370.000,00 0,00 0,00 370.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
960800	SISTEMAZIONE PIAZZALE BUS DELL'ORCA PER FORMAZIONE SPERIMENTALE HUB TRASPORTI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	38.148,18	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	80.000,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 38.148,18	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
960900	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO VIA PERLI E LA STRADA STATALE N. 421 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	19.741,59	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	19.741,59 0,00 0,00 19.741,59	0,00 0,00 0,00 19.741,59	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
969100	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER INVESTIMENTI GIUNTA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.05.001	24.893,67	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	29.732,02 0,00 0,00 37.333,72	0,00 0,00 0,00 24.893,67	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
969200	STUDIO MOBILITA' ALTERNATIVA ANDALO-MOLVENO GIUNTA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.05.001	37.817,43	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	37.817,43 0,00 0,00 37.817,43	0,00 0,00 0,00 37.817,43	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
973402	LAVORI DI COMPLETAMENTO STRADA RINDOLE-LAGHET SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	294.082,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	297.517,42 0,00 0,00 300.000,00	0,00 0,00 0,00 294.082,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
975000	LAVORI DI ALLARGAMENTO STRADA VIA SILVIO MIORI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	2.575,11	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 3.457,89	0,00 0,00 0,00 2.575,11	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Pagina 12 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
986100	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA FORESTALE DOSSON-IVA	2.02.01.09.012	116.460,30	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	160.311,63 0,00 0,00 160.311,63	0,00 0,00 0,00 116.460,30	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
987400	ACQUISTO SEGNALETICA PER TERRITORIO COMUNALE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.99.999	8.401,80	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	50.000,00 0,00 0,00 54.100,35	0,00 0,00 0,00 8.401,80	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			589.526,75	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	1.265.430,39 0,00 0,00 1.289.046,43	495.000,00 0,00 0,00 1.064.526,75	100.000,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti								
960600	TRASFERIMENTO PER RIMBORSO A COMUNE DI MOLVENO QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA ACCESSO ZONA PRADEL-Vedi cap 860000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI	2.03.01.02.003	48.360,69	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	48.360,69 0,00 0,00 48.360,69	0,00 0,00 0,00 48.360,69	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
961000	TRASFERIMENTO PER RIMBORSO A COMUNE DI STENICO QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA FORESTALE MALGA CEDA- ACCORDO REP. 236_2012 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI	2.03.01.02.003	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	37.373,53 0,00 0,00 37.373,53	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 203			48.360,69	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	85.734,22 0,00 0,00 85.734,22	0,00 0,00 0,00 48.360,69	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
Totale Titolo 2			637.887,44	previsione di competenza di cui già impegnato *	1.351.164,61	495.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.373.780,65	1.132.887,44		
Totale Programma 1			637.887,44	previsione di competenza di cui già impegnato *	1.351.164,61	495.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.373.780,65	1.132.887,44		
Totale Missione 9			637.887,44	previsione di competenza di cui già impegnato *	1.351.164,61	495.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.373.780,65	1.132.887,44		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

910200	INCARICO REDAZIONE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE	2.02.03.05.001	29.999,62	previsione di competenza di cui già impegnato *	29.999,62	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUNTA			previsione di cassa	29.999,62	29.999,62		
959600	INTERVENTO DI VERIFICA E GESTIONE PARATOIA GALLERIA SCARICO LAGO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.014	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI			previsione di cassa	8.723,00	0,00		

Totale Macroaggregato 202			29.999,62	previsione di competenza di cui già impegnato *	29.999,62	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	38.722,62	29.999,62		

Totale Titolo 2			29.999,62	previsione di competenza di cui già impegnato *	29.999,62	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	38.722,62	29.999,62		

Totale Programma 1			29.999,62	previsione di competenza di cui già impegnato *	29.999,62	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	38.722,62	29.999,62		

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

746000	ACQUISTI PER ARREDO URBANO E GIARDINI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.99.999	5.786,46	previsione di competenza di cui già impegnato *	5.100,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			previsione di cassa	9.314,70	5.786,46		

Pagina 15 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
831400	INCRICO REDAZIONE PIANO ECONOMICO BENI SILVO PASTORALI 2020-2029 GIUNTA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.03.05.001	8.007,20	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	15.239,32 0,00 0,00 15.239,32	0,00 0,00 0,00 8.007,20	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
961200	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCOLMATORE SUL RIO LAMBIN IN LOC. MOSEGHE - LAVORO IN DELEGA PAT SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	739.923,08	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	754.879,47 0,00 0,00 766.521,39	0,00 0,00 0,00 739.823,08	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			753.616,74	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	776.218,79 0,00 0,00 791.075,41	0,00 0,00 0,00 753.616,74	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti								
862000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO GIUNTA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.03.04.01.001	5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 13.000,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 203			5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 13.000,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			758.616,74	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	784.218,79 0,00 0,00 799.075,41	8.000,00 0,00 0,00 766.616,74	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 2			758.616,74	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	784.218,79 0,00 0,00 799.075,41	8.000,00 0,00 0,00 766.616,74	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Programma 3 Rifiuti								
Titolo 2 Spese in conto capitale								
Macroaggregato 202 Investimenti fissi fondi e acquisto di terreni								

Pagina 16 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
744400	NUOVE ISOLE ECOLOGICHE SEMINTERRATE	2.02.01.09.999	103.741,93	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	143.687,33 0,00 143.687,33	0,00 0,00 0,00 103.741,93	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
744600	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE SEMINTERRATE VIA RONI E VIA STRIGOLE - CUP PAT: C41E2500000003 - CUP COMUNE: E42F2500039007 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	112.900,37	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	125.572,00 0,00 125.572,00	0,00 0,00 0,00 112.900,37	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
744700	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA CADIN - CUP PAT: C43G24000020003 - CUP COMUNE: E42F24000330007 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	95.031,18	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	103.000,00 0,00 103.000,00	0,00 0,00 0,00 95.031,18	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
744800	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA DOSSI - NO FINANZIAMENTO PAT - CUP COMUNE: E42F2500040004 - VEDI CAP 744500 PER PARTE TRASFERIMENTO A ASIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	915,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	19.400,00 0,00 19.400,00	0,00 0,00 0,00 915,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			312.588,48	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	391.559,33 0,00 391.559,33	0,00 0,00 0,00 312.588,48	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti								
744500	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.03.03.02.001	96.100,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	96.100,00 0,00 96.100,00	0,00 0,00 0,00 96.100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								
Totale Macroaggregato 203				96.100,00	previsione di competenza	96.100,00	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
						di cui FPV	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	96.100,00	96.100,00	
Totale Titolo 2				408.688,48	previsione di competenza	487.759,33	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
						di cui FPV	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	487.759,33	408.688,48	
Totale Programma 3				408.688,48	previsione di competenza	487.759,33	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
						di cui FPV	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	487.759,33	408.688,48	
Programma 4 Servizio idrico integrato									
Titolo 2 Spese in conto capitale									
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
750600	RIFACIMENTO VASCA ACQUEDOTTO PRESSO MALGA DI ANDALO	2.02.01.09.010	476,69	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	502,67	476,69			
800200	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO COM.LE IN LOC. VIVAIO	2.02.01.09.010	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.924,34	0,00			
963000	SPESE TECNICHE PER INVESTIM. PNRR RIDUZIONE PERDITE RETI DISTRIBUZIONE ACQUA, DIGITAL. E MONIT. - NextGenerationEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP. E38B2200163000	2.02.03.05.001	216.812,03	previsione di competenza	318.382,90	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	333.629,54	216.612,03			
963300	INTERVENTI PNRR FINALIZZ. A RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONIT. ACQUEDOTTO COMUNALE NextGenerationEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP. E38B22001630005 (PARTE FINANZ. CON CONTRIBUTO STATALE)	2.02.01.09.010	1.941.884,63	previsione di competenza	2.292.246,31	156.015,47	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *	0,00	156.015,47	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.292.246,31	2.097.900,10			

Pagina 18 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI								
963400	INTERVENTI PNRR FINALIZZ. A RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONIT. ACQUEDOTTO COMUNALE NextGenerazioneEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP: E39B22001630005 (PARTE I.V.A. FINANZ. CON RISORSE PROPRIE) SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.010	459.335,08	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	570.988,05 34.323,40 536.664,65	34.323,40 34.323,40 0,00 493.658,48	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			2.618.508,43	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	3.181.617,26 34.323,40 3.184.967,51	190.338,87 190.338,87 0,00 2.808.847,30	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			2.618.508,43	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	3.181.617,26 34.323,40 3.184.967,51	190.338,87 190.338,87 0,00 2.808.847,30	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 4			2.618.508,43	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	3.181.617,26 34.323,40 3.184.967,51	190.338,87 190.338,87 0,00 2.808.847,30	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
Titolo 2 Spese in conto capitale								
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								
745000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO FORESTALE SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA	2.02.01.05.999	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	2.000,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
969700	LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO VISITATORI PRESSO IL VIVAIO FORESTALE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.10.002	3.826,40	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	3.826,40 0,00 3.826,40	0,00 0,00 0,00 3.826,40	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Pagina 19 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								
Totale Macroaggregato 202				3.826,40	previsione di competenza	5.826,40	2.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.826,40	5.826,40		
Totale Titolo 2				3.826,40	previsione di competenza	5.826,40	2.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.826,40	5.826,40		
Totale Programma 5				3.826,40	previsione di competenza	5.826,40	2.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.826,40	5.826,40		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
Titolo 2 Spesa in conto capitale									
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
830000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ACQUEDOTTO VAL PERSE	2.02.01.09.010	9.760,00	previsione di competenza	34.880,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	58.956,35	39.760,00			
830900	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER EVENTO CALAMITOSO DD 12 LUGLIO 2024 ACQUEDOTTO VALPERSE	2.02.01.09.010	501.731,90	previsione di competenza	520.836,39	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	801.646,19	501.731,90			
930200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	2.02.01.09.010	3.553,98	previsione di competenza	26.600,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	27.742,94	13.553,98			
935200	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2.02.01.09.010	8.362,96	previsione di competenza	20.000,00	10.000,00	25.000,00	20.000,00	
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	20.000,00	18.362,96			

Pagina 20 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
960500	LAVORI DI SPOSTAMENTO TUBAZIONE POMPAGGIO CICLAMINO SU PROPRIETA' PRIVATA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.010	1.635,40	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	1.635,40 0,00 0,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00 1.635,40	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			525.044,24	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	603.951,78 0,00 0,00 938.545,48	50.000,00 0,00 0,00 575.044,24	75.000,00 0,00 0,00 0,00	70.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2			525.044,24	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	603.951,78 0,00 0,00 938.545,48	50.000,00 0,00 0,00 575.044,24	75.000,00 0,00 0,00 0,00	70.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 6			525.044,24	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	603.951,78 0,00 0,00 938.545,48	50.000,00 0,00 0,00 575.044,24	75.000,00 0,00 0,00 0,00	70.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 9			4.344.683,91	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	5.093.373,18 250.338,87 34.323,40 5.454.896,75	250.338,87 190.338,87 0,00 4.595.022,78	60.000,00 0,00 0,00 0,00	75.000,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

961500	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA PAGANELLA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	3.392,66	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	3.392,66 0,00 0,00 3.392,66	0,00 0,00 0,00 3.392,66	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
962100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ANNO 2024) - FNRR M2C4-2.2 CUP E44H22001100006 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	8.376,33	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	75.000,00 0,00 0,00 75.000,00	0,00 0,00 0,00 8.376,33	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
962200	ILLUMINAZIONE GALLERIA STRADA RINDOLE LAGHET SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	924,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 924,00	0,00 0,00 0,00 924,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
973400	LAVORI REALIZZAZIONE VARIANTE SS 421 E SP 54 FINAL A PEDONALIZZAZIONE CENTRO PAESE-I LOTTO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	117.120,71	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 334.312,96	0,00 0,00 0,00 117.120,71	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
973401	REVISIONE PREZZI SU CONTRATTI DI APPALTO OO.PP. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.012	491,49	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	230.312,00 0,00 0,00 230.803,49	0,00 0,00 0,00 491,49	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Pagina 22 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								
Totale Macroaggregato 202				130.305,19	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	306.704,66 0,00 644.433,01	0,00 0,00 0,00 130.305,19	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti									
965500	TRASFERIMENTO A COMUNITA' DELLA PAGANELLA PER PROGETTO "PERCORSO ATTREZZATO COLLEGAMENTO ANDALO MOLVENO" SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	2.03.01.02.006	269.790,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	269.790,00 0,00 269.790,00	0,00 0,00 0,00 269.790,00	0,00 0,00 0,00 269.790,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 203				269.790,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	269.790,00 0,00 269.790,00	0,00 0,00 0,00 269.790,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale									
959300	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E SERVIZI	2.05.99.99.999	2.318,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	10.000,00 0,00 10.000,00	5.000,00 0,00 0,00 7.318,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 205				2.318,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	10.000,00 0,00 10.000,00	5.000,00 0,00 0,00 7.318,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Titolo 2				422.413,19	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	608.494,66 0,00 944.223,01	5.000,00 0,00 0,00 427.413,19	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 5				422.413,19	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	608.494,66 0,00 944.223,01	5.000,00 0,00 0,00 427.413,19	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Pagina 23 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO SPESE Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO	PIANO DEI CONTI ECONOMICO						
Totale Missione 10			422.413,19	previsione di competenza	608.494,66	5.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	944.223,01	427.413,19		



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 Interventi per gli anziani

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

741000	REALIZZAZIONE SEDE ANZIANI PRESSO CENTRO DI AGGREGAZIONE SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	2.02.01.09.999	32.595,55	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	250.000,00 0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 0,00 32.595,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Macroaggregato 202			32.595,55	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	250.000,00 0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 0,00 32.595,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Totale Titolo 2

			32.595,55	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	250.000,00 0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 0,00 32.595,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
--	--	--	-----------	--	---------------------------------	--------------------------	----------------	----------------

Totale Programma 3

			32.595,55	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	250.000,00 0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 0,00 32.595,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
--	--	--	-----------	--	---------------------------------	--------------------------	----------------	----------------

Totale Missione 12

			32.595,55	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui FPV previsione di cassa	250.000,00 0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 0,00 32.595,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
--	--	--	-----------	--	---------------------------------	--------------------------	----------------	----------------



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA								
	RESPONSABILE DI SERVIZIO								

Missione 17 Energie e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

TITOLO 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

965400	ACQUISTI VARI PER AZIENDA ELETTRICA COMUNALE	2.02.01.05.000	11.529,00	previsione di competenza	94.600,00	25.000,00	30.000,00	50.000,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI	1.2.2.02.05.99		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			previsione di cassa	105.688,08	36.528,00		
965700	ACQUISTO MEZZO PER AZIENDA ELETTRICA	2.02.01.04.001	0,00	previsione di competenza	185.000,00	185.000,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO AFFARI GENERALI SEGRETERIA			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	185.000,00	185.000,00		
965800	POTENZIAMENTO CABINE ELETTRICHE	2.02.01.04.000	929,00	previsione di competenza	70.407,68	0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SERVIZI			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	80.266,67	929,00		
Totale Macroaggregato 202			12.458,00	previsione di competenza	350.007,68	210.000,00	30.000,00	50.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	370.954,75	222.458,00		
Totale Titolo 2			12.458,00	previsione di competenza	350.007,68	210.000,00	30.000,00	50.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	370.954,75	222.458,00		
Totale Programma 1			12.458,00	previsione di competenza	350.007,68	210.000,00	30.000,00	50.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	370.954,75	222.458,00		
Totale Missione 17			12.458,00	previsione di competenza	350.007,68	210.000,00	30.000,00	50.000,00
				di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	370.954,75	222.458,00		

Pagina 26 di 27



BILANCIO DI PREVISIONE - CAPITOLI

COMUNE DI ANDALO

SPESE

Esercizio: 2026

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	RESPONSABILE DI SPESA							
	RESPONSABILE DI SERVIZIO							
				Disavanzo di amm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			5.880.636,26	previsione di competenza	8.818.964,39	1.535.338,67	290.000,00	310.000,00
				di cui già impegnato *		190.338,67	0,00	0,00
				di cui FPV	34.323,40	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.961.015,84	7.415.975,13		



Comune di Andalo

Piazza Centrale, 1, 38010 Andalo (TN)
Tel. 0461 585824 - Fax 0461585310
C.F. e P.IVA 00319630224

SPESE DI INVESTIMENTO TRIENNIO 2026-2028

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA

GESTIONE COMUNE DI ANDALO

Allegato al Bilancio di previsione 2026-2028

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
740000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (compreso lavori terrazza Tagesmutter)	80.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	58.750,83	2185
			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	21.249,17	862
740300	SISTEMAZIONE LOCALI ULTIMO PIANO P.ED. 285/1	250.000,00	BUDGET	250.000,00	2181
742000	ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO	5.000,00	BUDGET	5.000,00	2181
742100	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	5.000,00	BUDGET	5.000,00	2181
742200	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	BUDGET	5.000,00	2181
745000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO FORESTALE	2.000,00	COMPARTECIPAZIONE DA COMUNI CONV.	1.520,00	2210
			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	480,00	862

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
788900	ACQUISTO AREE	150.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE BUDGET	100.000,00 50.000,00	862 2181
832000	SPESE PER LAVORAZIONI NEGLI SPAZI CONFINATI	25.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	25.000,00	862
862000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO	8.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	8.000,00	862
905100	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	20.000,00	BUDGET	20.000,00	2181
930200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	10.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	5.000,00 5.000,00	862 2185
935200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	10.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.000,00 5.000,00	2185 862
959300	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	5.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.000,00	862

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
965400	ACQUISTI VARI PER AZIENDA ELETTRICA COMUNALE (CONTATORI, ECC....)	25.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE BUDGET	15.000,00 5.000,00 5.000,00	2185 862 2181
960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE	100.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE BUDGET	37.127,71 10.000,00 52.872,29	2185 1930 2181
965700	ACQUISTO MEZZO CON AUTOGRU PER AZIENDA ELETTRICA	185.000,00	BUDGET	185.000,00	2181
740200	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIORGANIZZAZIONE NUOVI UFFICI SEDE MUNICIPALE	60.000,00	BUDGET	60.000,00	2181
960400	REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA VIA CASANOVA E MASO TOSCANA P.F. 3240	370.000,00	BUDGET	370.000,00	2181
	TOTALE INVESTIMENTI COMUNE A)	1.315.000,00		1.315.000,00	

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.

GESTIONE EX CONSORZIO IDRICO VAL PERSE

Programma Fun. Serv. Int. CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
830000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO VAL PERSE	30.000,00	AVANZO ECONOMICO VAL PERSE	30.000,00	
	TOTALE INVESTIMENTI GESTIONE EX VAL PERSE B)	30.000,00		30.000,00	
	TOTALE GENERALE SPESE INVESTIMENTO A)+B)	1.345.000,00		1.345.000,00	

COMUNE DI ANDALO**SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA - ANNO 2026**

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	Euro	1.345.000,00
-------------------------------------	-------------	---------------------

<u>COPERTURA FINANZIARIA</u>	Euro	1.345.000,00
-------------------------------------	-------------	---------------------

DI CUI:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	0,00
CONTRIBUTI STATO PNRR	Euro	0,00
QUOTA EX F.I.M.	Euro	0,00
CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	Euro	120.878,54
AVANZO ECONOMICO COMUNE	Euro	0,00
BUDGET DI LEGISLATURA	Euro	1.007.872,29
CONTRIBUTO IN C/C DA PAT	Euro	0,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Euro	0,00
CONTRIBUTO BIM	Euro	0,00
PROVENTI CANONI AGGIUNTIVI BIM	Euro	184.729,17
AVANZO ECONOMICO VAL PERSE	Euro	30.000,00
ALIENAZIONE IMMOBILE EX CASERMA CARABINIERI	Euro	0,00
ALIENAZIONE DI AREE	Euro	0,00
COMPARTECIPAZIONE DA COMUNI	Euro	1.520,00
CONTRIBUTO STATALE PNRR (ANPR)	Euro	0,00
ALIENAZIONE MEZZI	Euro	0,00

COMUNE DI ANDALO

Piazza Centrale n. 1 - 38010 ANDALO

SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA - ANNO 2027

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
740000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	70.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	20.000,00	2185
			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	50.000,00	862
742000	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	5.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	5.000,00	2185
862000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO PER ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURA DI SERVIZIO	5.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.000,00	862
905100	ACQUISTO MOBILI,ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	5.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	5.000,00	2185
930200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	20.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	20.000,00	862
935200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	25.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	25.000,00	862
960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE	100.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	50.000,00	862
			CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	50.000,00	2185

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
965400	ACQUISTO MATERIALE PER AZIENDA ELETTRICA	30.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	30.000,00	862
	TOTALE INVESTIMENTI COMUNE A)	260.000,00		260.000,00	

GESTIONE EX CONSORZIO IDRICO VAL PERSE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO	CAP.
830000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO VAL PERSE	30.000,00	AVANZO ECONOMICO GEST. VAL PERSE	30.000,00	
	TOTALE INVESTIMENTI GESTIONE EX VAL PERSE C)	30.000,00		30.000,00	
	TOTALE GENERALE SPESE INVESTIMENTO A)+B)+C)	290.000,00		290.000,00	

COMUNE DI ANDALO

SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA - ANNO 2027

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	Euro	290.000,00
-------------------------------------	-------------	-------------------

<u>COPERTURA FINANZIARIA</u>	Euro	290.000,00
-------------------------------------	-------------	-------------------

DI CUI:

CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	Euro	80.000,00
CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	Euro	180.000,00
AVANZO ECONOMICO VAL PERSE	Euro	30.000,00

COMUNE DI ANDALO

Piazza Centrale n. 1 - 38010 ANDALO

SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA - ANNO 2028

Programma Fun. Serv. Int. CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA		
			DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
740000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	80.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	40.000,00	2185
			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	40.000,00	862
742000	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	5.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	5.000,00	2185
965400	ACQUISTO MATERIALE PER AZIENDA ELETTRICA	50.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	50.000,00	862
862000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO PER ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURA DI SERVIZIO	5.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.000,00	862
930200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	20.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	10.000,00	2185
			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	10.000,00	862
935200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	20.000,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	5.000,00	862
			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	15.000,00	
960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE	100.000,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	60.000,00	862
			CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	40.000,00	2185
	TOTALE INVESTIMENTI COMUNE A)	280.000,00		280.000,00	

GESTIONE EX CONSORZIO IDRICO VAL PERSE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO	CAP.
830000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO VAL PERSE	30.000,00	AVANZO ECONOMICO GEST. VAL PERSE	30.000,00	
	TOTALE INVESTIMENTI GESTIONE EX VAL PERSE C)	30.000,00		30.000,00	
	TOTALE GENERALE SPESE INVESTIMENTO A)+B)+C)	310.000,00		310.000,00	

COMUNE DI ANDALO

SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA - ANNO 2028

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	Euro	310.000,00
-------------------------------------	-------------	-------------------

<u>COPERTURA FINANZIARIA</u>	Euro	310.000,00
-------------------------------------	-------------	-------------------

DI CUI:

CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	Euro	100.000,00
CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	Euro	180.000,00
AVANZO ECONOMICO COMUNE	Euro	0,00
AVANZO ECONOMICO GEST. VAL PERSE	Euro	30.000,00

5.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia.

Le regole di finanza pubblica, dettate dalla legge 24 dicembre 2012 n. 243, hanno avuto un avvio provvisorio, nel corso del 2016, ma si sono consolidate, a partire dal 2017, a seguito dell'approvazione della Legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato sostanziali modifiche alle "disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" di cui alla predetta legge n. 243/2012. Lo specifico obiettivo che, a decorrere dal 2017, gli enti locali devono raggiungere è un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge di bilancio 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tra le uscite non viene computato il Titolo IV (Rimborso prestiti) e tra le entrate il Titolo V (entrate derivanti da Accensione di prestiti). Effetti positivi conseguono dalla irrilevanza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, dall'esclusione dei fondi spese e rischi futuri assieme all'esclusione del rimborso delle quote capitali dei mutui. Questo significa che viene generato un (eventuale) surplus positivo tra entrate e spese finali derivante dal Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, dal rimborso quota capitale mutui che può essere utilizzato per l'applicazione del risultato di amministrazione o per l'assunzione di nuovi mutui.

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.985.896,48								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		95.623,40	61.300,00	61.300,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	2.276.291,77	2.230.200,00	2.230.200,00	2.230.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.251.975,88	8.101.898,36	7.914.898,36	7.884.898,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.011.601,12	734.146,40	637.146,40	637.146,40	- di cui fondo pluriennale vincolato		61.300,00	61.300,00	61.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.077.592,28	5.275.115,00	5.185.115,00	5.155.115,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.488.062,87	1.471.015,47	260.000,00	280.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.415.975,13	1.535.338,87	290.000,00	310.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.853.548,04	9.710.476,87	8.312.461,40	8.302.461,40	Totale spese finali	15.667.951,01	9.637.237,23	8.204.898,36	8.194.898,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.863,04	168.863,04	168.863,04	168.863,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.919.400,93	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.038.534,16	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00
Totale Titoli	19.272.948,97	13.050.476,87	11.652.461,40	11.642.461,40	Totale Titoli	19.375.348,21	13.146.100,27	11.713.761,40	11.703.761,40
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.883.497,24								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.258.845,45	13.146.100,27	11.713.761,40	11.703.761,40	TOTALE COMPLESSIVO	19.375.348,21	13.146.100,27	11.713.761,40	11.703.761,40

5.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- **efficacia**, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- **efficienza**, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività.

5.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative:

allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili

patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.241.815,16	2.114.071,50	2.097.456,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>112.660,82</i>	<i>39.104,44</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>61.300,00</i>	<i>61.300,00</i>	<i>61.300,00</i>
	previsione di cassa	2.185.913,32		
Titolo 2	previsione di competenza	555.000,00	75.000,00	85.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	937.634,48		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.796.815,16	2.189.071,50	2.182.456,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>112.660,82</i>	<i>39.104,44</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>61.300,00</i>	<i>61.300,00</i>	<i>61.300,00</i>
	previsione di cassa	3.123.547,80		

5.4.2 Missione 02 - Giustizia

Missione 2 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma 1 - Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 2 - Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	142.591,00	142.591,00	142.591,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	139.729,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	142.591,00	142.591,00	142.591,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	139.729,93		

5.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	93.000,00	93.000,00	93.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.296,47</i>	<i>3.477,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	91.070,61		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	63.666,26		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	113.000,00	98.000,00	93.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.296,47</i>	<i>3.477,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	154.736,87		

5.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	93.000,00	93.000,00	93.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	96.630,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.297,43		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	93.000,00	93.000,00	93.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.927,88		

5.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma

"Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	373.500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	373.500,00		

5.4.7 Missione 07 - Turismo

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	86.000,00	86.000,00	86.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	89.639,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	86.000,00	86.000,00	86.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	89.639,82		

5.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	468.880,00	451.880,00	451.880,00
	di cui già impegnato	6.019,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	654.810,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	495.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.132.887,44		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	963.880,00	551.880,00	551.880,00
	di cui già impegnato	6.019,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.787.697,55		

5.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione

sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.187.063,56	1.147.063,56	1.137.063,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	23.675,88	23.675,88	9.060,50
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.352.183,23		
Titolo 2	previsione di competenza	250.338,87	80.000,00	75.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	190.338,87	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.595.022,78		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.437.402,43	1.227.063,56	1.212.063,56
	<i>di cui già impegnato</i>	214.014,75	23.675,88	9.060,50
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.947.206,01		

5.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	261.649,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	619.577,79		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	427.413,19		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	527.000,00	522.000,00	522.000,00
	di cui già impegnato	261.649,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.046.990,98		

5.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	147.500,00	147.500,00	147.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	167.966,05		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	32.595,55		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	147.500,00	147.500,00	147.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	200.561,60		

5.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

5.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	900,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	900,00		

5.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

5.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese

derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.364.730,00	2.364.730,00	2.364.730,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	13.481,34	1.458,24	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.180.054,57		
Titolo 2	previsione di competenza	210.000,00	30.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	222.458,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	2.574.730,00	2.394.730,00	2.414.730,00
	<i>di cui già impegnato</i>	13.481,34	1.458,24	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.402.512,57		

5.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	270.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	270.000,00		

5.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 - Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	189.318,64	187.062,30	183.677,80
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	189.318,64	187.062,30	183.677,80
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		

5.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	168.863,04	168.863,04	168.863,04
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.863,04		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	168.863,04	168.863,04	168.863,04
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.863,04		

5.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo I della spesa

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.500.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.500.000,00		

5.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Programma 2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.038.534,16		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.038.534,16		

5.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO.

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati.

Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il comma 8 dell'articolo 4 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm., nel dettare disposizioni in materia di contenimento dei costi per l'acquisto e la locazione di beni immobili e per l'acquisto di arredi e autovetture da parte della Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti funzionali, ha, infine, previsto, al comma 8, che le medesime disposizioni si applichino alle comunità, ai comuni e alle loro forme associative solo se sono previste e disciplinate dal protocollo per la finanza locale.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, quali pubblicati sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente - sezione Beni immobili e gestione patrimoniale - Patrimonio immobiliare. Tra questi sono stati individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione l'ente ha individuato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio, individuando alcuni immobili ritenuti non più indispensabile per il raggiungimento delle finalità del Comune.

Si intende concludere l'iter amministrativo **nel corso dell'anno 2026** relativo la realizzazione di un nuovo serbatoio a servizio dell'acquedotto in loc. "Vivaio". Il completamento della realizzazione del nuovo serbatoio consentirà in via presumibile la dismissione dell'attuale serbatoio non più funzionale alla corretta gestione del servizio dell'acquedotto potabile e che potrebbe risultare essere alienabile per un diverso utilizzo a scopo turistico nella zona.

Durante l'anno si concluderanno alcune operazioni immobiliari di minore importanza che in via preliminare sono già stati esaminati dal Consiglio comunale, per le quali è stato espresso un parere favorevole (operazioni con la famiglia Maines e permuta con la società immobiliare Devigili). Anche queste operazioni immobiliari di modesto valore possono però portare a dei benefici complessivi per il patrimonio comunale.

L'Amministrazione intende, infine, completare la ricognizione dei locali di immobili comunali non utilizzati per gli scopi istituzionali del Comune al fine di assegnarli, in forma di comodato gratuito, alle associazioni locali senza scopo di lucro. Si ritiene che sarà necessario comunque per il primo semestre 2026 mantenere in disponibilità una parte dell'immobile ceduto (ex Caserma dei carabinieri di Andalo) per consentire il trasferimento graduale del Circolo anziani nella nuova sede.

Per quanto riguarda alcuni immobili comunali attualmente sottoutilizzati, si intendono implementare specifici accordi con la locale azienda per il turismo al fine di dotare la località di un avveniristico punto informazioni dell'attività svolta su tutto l'Altopiano della Paganella e dotare la locale azienda per il turismo di adeguati uffici amministrativi di back office.

Successivamente è previsto lo spostamento degli spazi dedicati alla gestione associata delle entrate patrimoniali e tributarie da Piazzale Paganella nel Municipio, in modo da poter aumentare le entrate patrimoniali proprie a seguito dell'affidamento di tali locali in uso alla Comunità della Paganella per un miglioramento del servizio rivolto al pubblico in campo sociale.

Inoltre va tenuto conto del fatto che qualora si riscontrino operazioni immobiliari che possano portare benefici alla collettività ed un miglioramento ai servizi finora gestiti, l'Amministrazione potrà sempre riservarsi di approfondire le possibili operazioni ed eventualmente acquisire nuovi immobili o cedere parte di quanto non ritenuto strategico.

5.6 SOCIETA' PARTECIPATE

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito, per brevità: TUSP) è stato recepito a livello locale dall'art. 7 della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19. Il legislatore provinciale ha introdotto una disciplina in parte differenziata per le società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento e dagli enti locali trentini, in particolare per gli aspetti riconducibili alla competenza in materia di coordinamento della finanza locale e di organizzazione amministrativa.

Nello specifico, per ciò che concerne la razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 TUSP, le differenze sono principalmente su due piani:

1. la periodicità della revisione
2. i presupposti della razionalizzazione.

Per quanto riguarda la periodicità, diversamente dal TUSP che detta una cadenza annuale, l'art. 18 comma 3 bis 1, della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, prevede che il Comune è tenuto a provvedere con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento, quando ricorrono i presupposti previsti dalla norma.

Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale.

- ✓ Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 18.10.2017 la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 dd. 28.12.2018, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2017, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 dd. 28.12.2021, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2020, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 20.12.2024, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2023, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ANDALO AL 31/12/2024.



PARTECIPAZIONI DIRETTE:

	NOME SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	UTILE/ PERDITA ULTIMO BILANCO APPROVATO
1.	ANDALO GESTIONI SRL	100 %	Gestione impianti turistici e sportivi di proprietà del Comune di Andalo e gestione della sosta a pagamento.	10.147
2.	FUNIVIE VALLE BIANCA SPA	4,39 %	Trasporto a fune.	941.076
3.	PAGANELLA 2001 SPA	10,89	Gestione impianti di risalita.	2.600.065

4.	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP	0,54 %	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	1.364.258
5.	TRENTINO DIGITALE SPA	0,0039%	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	685.462
6.	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,01%	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	683.772
7.	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,101%	produzione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia idroelettrica; costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non: produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia elettrica e di calore in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica	24.074.856
8.	APT DOLOMITI PAGANELLA SPA	8,85%	la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	3.094
9.	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI "GEAS".	0,87%	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti	377.515
10.	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00015%	gestione del servizio di trasporto pubblico	9.516

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

	NOME SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA	DENOMINAZIONE ORGANISMO TRAMITE	
1.	SET DISTRIBUZIONE SPA	0,05 %	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP	attività di distribuzione di energia, società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa art. 24 co. 1 l.p.n 27/2010
2.	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	0,132%	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP	ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzione di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.
3.	CASSA RURALE TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA SOC.COP	0,4578%	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP	attività bancaria
4.	LOZEN ENERGIA SRL	100%	PRIMIERO ENERGIA SPA	produzione di energia da fonti rinnovabili
5.	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,59%	PRIMIERO ENERGIA SPA	Attività produttive di beni e servizi attraverso società controllate e collegate
6.	CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	0,0002%	TRENTINO TRASPORTI SPA	centro di assistenza fiscale art. 78 legge 1991 n. 413 a favore dei soggetti lavoratori dipendenti e pensionati
7.	RIVA DEL GARDA – FIERECONGRESSI S.P.A	4,89%	TRENTINO TRASPORTI SPA	organizzazione e gestione in proprio o tramite terzi di fiere, congressi mostre e manifestazioni commerciali

5.7 “Linee guida Organismi partecipati”

Linee guida per l’ente gestore (ASIA)

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 27 novembre 2023, è stato approvato l’Accordo di indirizzo per la gestione integrata dei rifiuti urbani tra i Comuni consorziati nell’Azienda per l’Igiene Ambientale (ASIA).

L’accordo riguarda sia la trasformazione del consorzio in società di capitali, sia l’eventuale prosecuzione dell’attuale modello consortile, qualora ritenuto necessario.

I Comuni intendono mantenere un ruolo diretto nell’organizzazione del servizio pubblico e nella tutela dell’interesse generale. Per questo motivo il servizio di gestione dei rifiuti urbani continuerà a essere affidato a un soggetto pubblico controllato dagli enti locali, così da garantire qualità, efficacia, coordinamento e contenimento dei costi.

Il processo di trasformazione in società di capitali mira a permettere maggiori investimenti e miglioramenti nella qualità e nella redditività del servizio.

Questo percorso si colloca all’interno della normativa dell’Art. 13 bis della L.P. 3/2006, che prevede una futura organizzazione su base provinciale tramite gli Enti Gestori dell’Ambito Ottimale (EGATO).

La scadenza dell’attuale convenzione con ASIA è fissata al 31/12/2025. Poiché è in corso la trasformazione del consorzio in società di capitali, si ritiene opportuno modificare la durata della convenzione così da garantire continuità fino all’entrata in operatività dell’EGATO, prevista non prima del 2031.

In assenza di proroga, la gestione del servizio cesserebbe infatti alla scadenza del 31/12/2025.

Atti successivi

Con deliberazione n. 4 del 5 febbraio 2025, il Consiglio comunale ha approvato la **Convenzione costitutiva dell’Ente di Governo “EGATO Trentino”**, che riunisce Provincia, Comuni e Comunità di Valle per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani. I compiti dell’EGATO sono:

- definire i confini dei sub-ambiti e stabilire criteri e parametri per l’efficienza del servizio;
- fissare gli standard minimi di qualità e i criteri di regolazione tariffaria;
- predisporre gli indirizzi per la possibile trasformazione dei gestori attuali in società di capitali;
- garantire una programmazione coerente con gli obiettivi provinciali di riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della raccolta differenziata.

Trasformazione di ASIA in società di capitali

Con la deliberazione n. 43 del 26 settembre 2025, il Consiglio comunale ha approvato la trasformazione del Consorzio ASIA nella società di capitali **“Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l.”**, che entrerà in attività il **1° gennaio 2026**. Sono stati confermati:

- il Piano Strategico Industriale;
- il Piano Economico Finanziario 2026–2038;
- il nuovo contratto di servizio.

Linee guida per l'ente gestore (2026–2029) – Tariffa rifiuti

L'Autorità ARERA, con la deliberazione 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ha approvato il nuovo metodo tariffario **MTR-3**, valido dal 2026 al 2029. Le principali novità riguardano:

- nuove modalità per approvare il Piano e i casi in cui è prevista l'approvazione diretta di ARERA;
 - criteri aggiornati per la valutazione delle previsioni di costo;
 - regole sulle condizioni di esclusione dalla revisione del PEF.
- I Comuni dell'ex ASIA, rientrando nell'EGATO, dovranno trasmettere il PEF entro 60 giorni dall'adozione delle determinazioni provinciali.

Determinazione delle entrate tariffarie di riferimento

Il gestore deve predisporre il PEF 2026–2029 secondo il metodo MTR-3 e inviarlo all'Ente territorialmente competente.

Nella programmazione economica, occorre considerare:

- gli effetti della riorganizzazione dei servizi di raccolta;
- gli investimenti in tecnologie e mezzi, anche collegati alla transizione digitale e al green deal;
- i costi d'uso del capitale e la remunerazione del capitale investito.

L'Ente territorialmente competente definirà gli interventi per migliorare la qualità del servizio e allineare gli investimenti agli obiettivi programmati.

Riorganizzazione dei servizi di raccolta

Dal 2019 AISA ha ristrutturato il servizio introducendo:

- la raccolta stradale di prossimità in alcuni Comuni, con accesso controllato ai contenitori;
- sistemi tecnologici che permettono un abbattimento dei costi e una maggiore efficienza produttiva rispetto alla raccolta porta a porta.

Aspetti qualitativi del MTR-3

Il nuovo metodo tariffario richiede che il gestore operi secondo indicatori di:

- qualità tecnica e del servizio (TQS-RIF);
- efficienza ambientale, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e alla riduzione del rifiuto residuo;
- innovazione dei servizi;
- trasparenza attraverso la pubblicazione di indicatori economici e ambientali annuali

L'Autorità introduce nuovi elementi di complessità, in particolare, dal 1° gennaio 2026, con riferimento ai macro-indicatori che esprimono l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (**R1**) per ogni ambito tariffario, e l'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica (**R2**). La verifica dei citati macro-indicatori sarà effettuata a partire dal 2028 e successivamente per ogni biennio.

Come riportato nell'art. 7.11 della citata Delibera 397/2025, le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, del fattore di sharing β_a e dei coefficienti X_{reg} , α , K_a e CRI_a assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 dell'Allegato A del MTR-3.

Con recente Delibera n. 480/2025/R/rif, del 4 novembre 2025, Arera ha inoltre determinato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)

Al fine di calibrare adeguatamente i suddetti coefficienti di qualità e di produttività che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è quindi necessario individuare i principali obiettivi del gestore per la durata del PEF 2026-2029:

1. verifica della qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità del produttore con attività di monitoraggio, di analisi ed interventi migliorativi finalizzati al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1,a);
2. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto volte alla riduzione, preparazione al riutilizzo e riciclo del rifiuto conferito, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata effettivamente avviata a recupero (γ_2,a);
3. razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
4. mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;
5. applicazione della tariffa puntuale per ambiti territoriali dei comuni serviti dal medesimo servizio di raccolta;
6. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi;
7. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (D.Lgs 116/2020);
8. ottimizzazione del progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella;
9. indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti);
10. adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF e di comunicazione tra gli utenti ed il gestore e comune.

Le attività descritte si inseriscono nello schema di sviluppo previsto nel piano Strategico Industriale 2026-2038, che costituisce parte integrante del processo di trasformazione dell'Azienda speciale consortile ASIA in Società di capitale, finalizzato all'affidamento in house providing del servizio di raccolta dei rifiuti al gestore ASIA Trentino S.r.l., nel rispetto della normativa dei contratti pubblici ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Per quanto riguarda la costruzione del PEF, la metodologia di ARERA considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2026-2029, si prendono in considerazione i dati contabili 2024. E' inoltre prerogativa del Comune, in qualità di ETC, determinare il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario.

5.8 PNRR

Il PNRR fa parte del più ampio Programma denominato Next Generation EU (NGEU) lanciato nel luglio del 2020 dall'Unione europea, ed entrato in vigore il 19 febbraio 2021, per superare la crisi economica dovuta alla pandemia da Covid-19.

Il Programma segna un cambiamento radicale per la quantità di risorse introdotte per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme degli Stati europei e soprattutto per le modalità di messa a terra e la governance attuativa.

In termini di risorse, infatti, i finanziamenti PNRR assegnati a luglio 2024 sono ripartiti per il 38,8% al Nord, il 34% al Mezzogiorno (6 punti percentuali in meno rispetto all'indicazione di destinare il 40% delle risorse territorializzabili in tale area del Paese) e il 16,6% al Centro.

I progetti che interessano l'intero territorio nazionale valgono oltre 9,7 miliardi di euro, il 7,1% delle risorse assegnate finora. I comuni italiani a luglio 2024 sono attuatori di circa 58mila progetti PNRR per un finanziamento pari a circa 27 miliardi di euro. La concentrazione maggiore di interventi comunali a livello regionale si rileva in Lombardia (16,2% del totale) e in Piemonte (11%). Nel Mezzogiorno le percentuali più elevate di progetti comunali si riscontrano in Campania (8,8%) e Sicilia (7%). Per quanto concerne i dati della spesa del PNRR, l'ultimo aggiornamento è stato fornito con la Quinta relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano, al 30 giugno 2024, con riferimento all'avanzamento procedurale, a fronte di 194,4 miliardi di euro risultano attivati, ossia finanziati e in corso di esecuzione, interventi PNRR per un valore complessivo di circa 165 miliardi di euro, pari all'85% della dotazione complessiva del Piano. Con riferimento all'avanzamento finanziario, la spesa sostenuta si attesta a circa 51,4 miliardi di euro, corrispondente al 31% del valore degli interventi attivati (Tabella 2 del Capitolo 4). L'Italia, al 5 agosto 2024, ha ottenuto attraverso il conseguimento di milestone e target 113,5 miliardi di euro, corrispondenti a circa il 58,4% delle risorse complessive del Piano.

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma.

La verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR.

Si fa espressamente rinvio al punto 8.1 del richiamato principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, quando prevede, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente.

Con particolare riferimento alle condizioni interne all'ente si ricorda il richiesto approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Con riferimento alla sezione operativa si richiama la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP.

In particolare, si sottolinea che la SeO ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi.

Poiché un ente locale capofila di un progetto, di cui beneficiano anche altri enti locali, è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e le responsabilità previste in capo al soggetto attuatore sarà tenuto anche alla coerenza del proprio documento di programmazione e alla coerenza specifica del proprio bilancio con riferimento all'intero progetto e quindi anche con riferimento alle opere che dovrà realizzare sul territorio degli altri enti locali per i quali ha assunto il ruolo di capofila.

Gli enti destinatari delle opere realizzate da un ente capofila, che avranno espresso la volontà di partecipare al bando e/o avviso per uno o più progetti presentati dall'ente locale capofila, daranno atto, nella sezione strategica del proprio documento di programmazione, di tale partecipazione e dei benefici che ricadranno sul proprio territorio.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

In particolare il Comune di Andalo è risultato beneficiario di un finanziamento PNRR sulla misura - M2C4 investimento 4.2 finalizzato alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Intervento denominato interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano -Comune di Andalo - PNRR - M2C4 - I4.2. CUP: E38B22001630005.

La domanda di finanziamento inizialmente presentata prevedeva lo svolgimento da parte del Comune di Andalo del ruolo di capofila tra i Comuni di Andalo, Bleggio Superiore, Borgo Lares, Cavedago, Fai della Paganella, Fiavè, Molveno, San Lorenzo Dorsino, Spormaggiore e Strembo, veniva presentata appunto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sul PNRR - missione 2/ componente 4 / investimento 4.2, avente la finalità di procedere alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di tutti i comuni interessati, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico - economica elaborato da G.E.A.S. S.p.A. A seguito di presentazione di detta domanda, il Comune di Andalo (con gli altri comuni sopracitati) è risultato beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024. Le difficoltà nella gestione complessiva dell'intervento, la cui spesa ammonta, oneri fiscali inclusi, a circa euro 40.000.000,00, da parte del Comune di Andalo per l'assenza di figure professionali, sia in numero che sulla base delle competenze specifiche maturate nell'ambito delle opere pubbliche, hanno spinto i comuni interessati a ricercare una soluzione che potesse coinvolgere le professionalità presenti nei singoli comuni. Grazie anche alla collaborazione fornita dagli uffici ministeriali competenti, che hanno compreso il rischio che avrebbe comportato la concentrazione in un unico Ente delle responsabilità connesse alla concretizzazione del progetto, si è addivenuti alla stipula di una convenzione tra le parti nelle quali, pur rispondendo solidalmente, dal punto di vista tecnico e finanziario, tutti gli enti per la riuscita degli ambiziosi target posti dai rispettivi

progetti, ogni Comune aderente procederà autonomamente all'esecuzione delle attività amministrative necessarie all'affidamento delle attività dalla progettazione alla rendicontazione dell'intervento.

Criticità

Non si può sottacere che, per quanto riguarda il Comune di Andalo, le incognite derivanti dal progetto siano concentrate soprattutto sulla parte esecutiva dell'intervento, in quanto il notevole afflusso turistico previsto nei mesi estivi, in particolare Luglio ed Agosto, oltre alla presenza di una stagione invernale lunga che non consente il dispiegamento in forze di personale da parte dell'affidatario dell'intervento, comportano interferenze notevoli rispetto ad una programmazione ottimale di intervento. I ristretti tempi previsti ad oggi per l'ultimazione e rendicontazione dell'intervento (30.06.2026) hanno obbligato a scelte esecutive importanti e che hanno portato disagi, seppure limitati nel tempo e per interessamento territoriale, per la popolazione turistica che ha frequentato Andalo nei mesi estivi 2025. L'attività lavorativa è avvenuta nel rispetto sostanziale del cronoprogramma previsto e si conta di poter rispettare i tempi previsti dal PNRR. La valutazione sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sulle capacità delle risorse umane che al progetto devono dedicarsi, anche se limitate nel numero, fanno confidare oramai sulla buona riuscita del progetto, ad oggi per la parte di stretta competenza del Comune di Andalo.

Sostenibilità oneri correnti

Tale intervento finalizzato alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – è un'opera di efficientamento della rete, finalizzata ad ottimizzare il funzionamento dell'infrastruttura esistente, aumentandone l'efficienza gestionale e riducendo le dispersioni idriche.

Gli eventuali oneri connessi ai canoni di manutenzione e assistenza dei nuovi software per la gestione degli "smart metering" e misuratori di portata necessari per la verifica dei sistemi risultano pertanto compensati dall'effetto positivo derivante dalla riduzione dei consumi energetici e dei costi operativi in conseguenza della diminuzione dei costi di pompaggio dell'acqua potabile.

Si rimanda alla tabella sottostante per maggiori dettagli:

Progetti finanziati con i fondi del PNRR

CUP	Descrizione	Finanziamenti PNRR/altri finanziamenti				
E38B22001630005	<p>M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione il monitoraggio delle reti</p> <p>M2C4-I4.2_230 VARI ACQUEDOTTI COMUNALI - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO:</p> <p>Comune di ANDALO Comune di BLEGGIO SUPERIORE Comune di CAVEDAGO Comune di FAI DELLA PAGANELLA Comune di FIAVE' Comune di MOLVENO Comune di SPORMAGGIORE Comune di STREMBO Comune di SAN LORENZO DORSINO Comune di BORGO LARES</p> <p>CUP E38B22001630005 di cui: (vedi SOTTO-PROGETTO)</p>	<p>€. 42.361.396,73 (Costo totale dell'intero progetto fra tutti i Comuni)</p> <p>€. 34.722.456,33 (Costo totale dell'intero progetto fra tutti i Comuni AL NETTO DI IVA RECUPERABILI)</p> <p>Importo finanziato: (Per tutti i Comuni) AL NETTO DI IVA RECUPERABILI:</p> <p>€. 32.572.456,33</p> <p>di cui:</p> <p>(vedi SOTTO-PROGETTO PER QUOTA COMUNE DI ANDALO)*</p>				
	<p>* M2C4 I4.2_230_1 SOTTO-PROGETTO PER QUOTA COMUNE DI ANDALO: CODICE LOCALE PROGETTO: M2C4 I4.2_230_1 INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE</p>	<p>€. 3.352.879,37 (Quota iniziale progetto Comune di Andalo)</p> <p>€. 3.339.827,59 (Quota progetto esecutivo)</p>	<p>Contributo statale €. 2.448.261,78 di cui:</p> <p>€. 2.292.246,31 esig. anno 2025</p> <p>€. 156.015,47 esig.</p>	<p>Anticipazione Contributo statale:</p> <p>€. 734.478,53</p>	<p>Impegni alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028 (compreso 2024)</p> <p>€. 15.246,64+</p> <p>€. 2.944.613,26</p>	<p>Pagamenti totali alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028:</p> <p>€. 15.211,64 in c/rs+</p>

	E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO CUP E38B22001630005 COMUNE DI ANDALO: M2C4 I4.2_230_1	Comune di Andalo)	anno 2026		€. 2.959.859,90	€. 171.272,97 in c/cp
		Importo finanziato con contributo statale: €. 2.448.261,78	Altri fondi Comune: €. 205.003,92 BIM			
	Per quanto riguarda questo intervento si evidenzia che, complessivamente risulta in linea con il cronoprogramma. Si rileva che al 30 luglio 2025, data del primo e finora unico stato di avanzamento lavori emesso, si sono rilevati degli anticipi e posticipi su alcuni interventi, che comunque non ravvisano particolari problematiche per il rispetto del termine previsto per l'ultimazione lavori.	Importo finanziato con fondi propri: €. 300.000,00	€. 699.613,67 AVANZO E BUDGET			
		Importo I.V.A. recuperabile (fondi propri): €. 604.617,59				

Digitalizzazione dei servizi pubblici

Il completamento degli investimenti PNRR tuttora in corso, sta accelerando anche il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici. In particolare: l'Italia è tra i primi Stati membri a garantire entro i termini l'attuazione del Regolamento europeo per la Single Digital Gateway, volto a facilitare la fruizione online di servizi pubblici per cittadini e imprese anche negli altri Stati membri conseguendo con successo il correlato target PNRR. L'Italia, inoltre, si conferma, tra i Paesi europei con maggiore avanzamento anche nell'implementazione del sistema OOTS (Once-Only Technical System), il protocollo tecnico che consente il recupero automatizzato delle informazioni già in possesso degli Enti pubblici; la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è diventata operativa, facilitando l'interoperabilità dei dati tra le diverse P.A. e semplificando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese. A marzo 2025, la Piattaforma ha registrato la pubblicazione di oltre 11.000 interfacce per programmi applicativi (API). Ampliando la platea dei destinatari ai Comuni, è stato superato l'obiettivo iniziale che prevedeva la pubblicazione di almeno 400 API entro il 2024; per quanto riguarda il progetto di rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) prevista nel PNRR, in merito allo stato civile digitale, sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma per consentire ai comuni la gestione in modalità completamente digitale degli atti di stato civile. A marzo 2025, per 140 comuni risultano operativi i servizi forniti dalla piattaforma centrale, con dismissione dei registri di stato civile cartacei. Inoltre, per quanto riguarda l'integrazione dei servizi elettorali in ANPR, a settembre 2024 tutti i comuni italiani hanno completato l'invio dei dati dei propri cittadini. In più, sono stati resi disponibili i servizi, tramite la PDND, per con-

altre amministrazioni di verificare la posizione elettorale dei cittadini per finalità istituzionali. Un primo utilizzo è stato effettuato dalla Piattaforma Referendum, l'infrastruttura che consente la raccolta di firme per proposte referendarie o per progetti di legge di iniziativa popolare, che verifica in tempo reale la posizione elettorale dei cittadini sottoscrittori, evitando onerose richieste di certificati elettorali ai comuni; nell'ambito dell'integrazione con altre anagrafi di settore e piattaforme centrali, è stata completata l'integrazione con l'Anagrafe dell'istruzione superiore (ANIS), che raccoglie percorsi formativi e titoli di studio erogati dalle università italiane, con l'Anagrafe Nazionale dell'istruzione (ANIST) che raccoglie i titoli di studio della scuola primaria e secondaria, e con l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD); il servizio PagoPA ha già superato quanto previsto nel 2026, tramite l'adesione di 16.000 PA aderenti rispetto all'obiettivo di 14.100. La piattaforma ha gestito oltre 410 milioni di pagamenti digitali, con 91 miliardi transati nel 2024; il servizio SPID conta oltre 1 miliardo di accessi annui, mentre sono state rilasciate 49 milioni di CIE, con 6 milioni di utenti CielD, superando così quanto previsto (16.500 PA connesse a SPID/CIE e 42 milioni di identità digitali) entro giugno 2025. Nelle more della piena funzionalità del sistema IT-Wallet, sono state rese disponibili sull'app IO, a dicembre 2024, le versioni digitali della Tessera sanitaria - Tessera europea di assicurazione di malattia (TS/TEAM), della patente di guida mobile e della Carta europea della disabilità, per un utilizzo da parte dei cittadini nelle interazioni fisiche della vita quotidiana in sostituzione dei documenti plastificati. A settembre 2024, circa 4.315 P.A. hanno completato le attività e superato l'asseverazione tecnica per l'abilitazione al cloud, superando l'obiettivo di 4.083 richieste; vi sono stati progressi nel progetto del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), tra cui:

- i) il proseguimento del processo di accreditamento degli applicativi software e la relativa installazione presso le strutture sanitarie pubbliche e private del territorio (avanzamento del 65,0 per cento);
- ii) l'adeguamento delle Regioni alle nuove specifiche di interoperabilità, con completamento dei relativi test;
- iii) il processo di standardizzazione documentale dei documenti previsti dal DM 7 settembre 2023 (cd. DM FSE 2.0);
- iv) l'attività di formazione sul territorio, con avvio delle attività in 11 Regioni/Province Autonome e coinvolgimento di circa 60.000 partecipanti. Nell'ambito del progetto FSE, nel 2024 sono state portate avanti, le attività di decretazione volte all'istituzione del cosiddetto Ecosistema Dati Sanitari, nonché l'implementazione del Portale Nazionale FSE, quale punto unico di accesso ai dati e ai documenti sanitari e socio-sanitari generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, nonché ai servizi e alle funzionalità a questi connessi e resi disponibili per il tramite del FSE.

Per quanto riguarda i fondi PA Digitale 2026 assegnati al Comune di Andalo si prende atto che con Determinazione n. 197 dd. 08.08.2023 è stato affidato alla partecipata Trentino Digitale Spa l'incarico del servizio di accompagnamento e supporto dei comuni per il monitoraggio degli avvisi del PNRR e per la rendicontazione della spesa sostenuta nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento sulle misure per la digitalizzazione, l'innovazione e la sicurezza nella Pubblica Amministrazione.

Gli interventi rientranti nella Missione 1 sono stati per la maggior parte realizzati mediante affidamento diretto di incarichi a ditte specializzate, ivi incluse società in house cui partecipa il

Comune, favorendo una transizione al digitale volta ad aumentare al contempo la partecipazione dei cittadini e la semplificazione dell'azione amministrativa.

Per gli interventi M1C1 si è verificata la sostenibilità futura, imputando i successivi oneri indotti nei relativi capitoli di parte corrente.

Come si può evincere dalla successiva tabella, quasi tutti gli interventi relativi al PaDigitale 2026 sono stati conclusi e riscossi, per alcuni si è in fase di collaudo e certificazione ma si ritiene che tutti gli interventi potranno essere rendicontati nei termini previsti.

PaDigitale2026:

CUP	Descrizione	Finanziamenti PNRR/altri finanziamenti	Accertamenti totali	Riscossioni totali	Impegni/ Prenotazioni totali	Pagamenti totali
E41C22001460006	M1C1 Digitalizz., innovazione e sicurezza nella PA - 1.2 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: LIQUIDATO Conclusione attività: Entro il 12/12/2024	€. 47.427,00	--	€. 47.427,00 in conto RS 2024	--	--
E41F22001480006	M1C1 Digitalizz., innovazione e sicurezza nella PA - 1.4.1 - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DELL'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: LIQUIDATO Conclusione attività: Entro il 26/08/2024 ----- *Accertam./Riscossioni e Impegni/Pagamenti sul 2024	€. 79.922,00	--*	--*	--*	--*
E41F2200235006	M1C1 Digitalizz., innovazione e sicurezza nella PA - 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE INTEGRAZIONE SPID E CIE E ANPR Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: LIQUIDATO Conclusione attività: Entro il 03/07/2025	€. 14.000,00	€. 14.000,00	€. 14.000,00	€. 4.819,00	€. 4.819,00

E41F22002540006	M1C1 Digitalizz.,innovazione e sicurezza nella PA - 1.4.3 - SERVIZI DIGITALE E ESPERIENZA DEI CITTADINI "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: LIQUIDATO	€. 2.673,00	€. 2.673,00	€. 2.673,00	€. 2.086,81	--
E41F22004730006	M1C1 Digitalizz.,innovazione e sicurezza nella PA - 1.3.1 PDND - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: IN VERIFICA	€. 23.147,00	€. 23.147,00	--	€. 8.723,00	--
E51F22010330006	M1C1 Digitalizz.,innovazione e sicurezza nella PA - PDND PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND COMUNI"- MISURA 1.4.5 Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: LIQUIDATO	€. 10.172,00	€. 10.172,00	€. 10.172,00 (Riscosso il 02/10/2025)	€. 3.177,62	--
E51F24007250006	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.4 " ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)-ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - PNRR Stato contrattualizzazione: COMPLETATA Stato progetto: IN VERIFICA	€. 3.928,40	€. 3.928,40	--	€. 3.050,00	--

Per quanto riguarda gli interventi relativi al processo di efficientamento dell'illuminazione pubblica dell'intero territorio comunale iniziato nel 2019, inizialmente erano stati finanziati a valere sui fondi di cui al comma 29 e ss. L.160/2019, interventi "Piccole opere" e poi tali fondi sono confluiti nel PNRR. Con il Decreto-legge n. 19 del 02/03/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 29/04/2024 per gli anni dal 2020 al 2024, le Misure per l'attuazione del PNRR relative a tali interventi sono state soppresse.

Come si può evincere dalla successiva tabella, tutti gli interventi relativi all'efficientamento energetico sono stati conclusi ed è stato completamente riscosso il relativo contributo statale.

CUP	Relazione SAL e criticità	Finanziamenti PNRR/altri finanziamenti	Accertamenti totali	Riscossioni totali	Impegni/ Prenotazioni	Pagamenti totali
E44H22001090001 EFFIC. ILLUM.PUBBL.	LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI" - (MASO FOVO) SOSTITUZIONE PALI E CORPI ILLUMINANTI CON NUOVI PALI E CORPI ILLUMINANTI A LED - U.M.F. D - ANNO 2023 - CUP E44H22001090001. Intervento concluso, rendicontato su Regis e liquidato.	Importo contributo statale a finanziamento progetto €. 50.000,00 COMPLETAMENTE INCASSATO il 22.01.2025.	--	50.000,00 in c/res.	--	--
E44H22001100006 EFFIC. ILLUM.PUBBL.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA PAGANELLA DALL'INCROCIO CON VIA RINDOLE IN DIREZIONE NORD – ANNO 2024 CODICE CUP: E44H22001100006;	Importo contributo statale a finanziamento progetto €. 50.000,00 Importo finanziato con fondi propri €. 25.000,00	50.000,00	50.000,00	66.623,67	66.623,67

	Intervento concluso, rendicontato su Regis e liquidato.	COMPLETAMENTE INCASSATO il 04.11.2025				
E49J20000310005 EFFIC. ILLUM.PUBBL.	Fondi non nativi PNRR (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) confluiti poi come fondi PNRR (M2C4-2.2) - (Nuovo DL PNRR 19/2024) a finanziamento dei seguenti specifici progetti: - LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» - (VIA PAGANELLA, GHEZZI E CADIN) SOSTITUZIONE PALI E CORPI ILLUMINANTI CON NUOVI PALI E CORPI ILLUMINANTI A LED - U.M.F. A - ANNO 2020; Intervento concluso, rendicontato su Regis e liquidato.	Importo contributo statale a finanziamento progetto €. 50.000,00 COMPLETAMENTE INCASSATO ANNI PRECEDENTI IL 2025	--	--	--	--
E49J21006640005 EFFIC. ILLUM.PUBBL.	LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» - (VIA PAGANELLA, CLAMER E LAGHET) SOSTITUZIONE PALI E CORPI ILLUMINANTI CON NUOVI PALI E CORPI ILLUMINANTI A LED - U.M.F. B - ANNO 2021. Intervento concluso, rendicontato su Regis e liquidato.	Importo contributo statale a finanziamento progetto €. 100.000,00 COMPLETAMENTE INCASSATO	--	50.000,00 in c/res.	--	--

<p>E44H22000760001</p> <p>EFFIC. ILLUM.PUBBL.</p>	<p>LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI" - (VIA LAGHET E MASO PERLI) SOSTITUZIONE PALI E CORPI ILLUMINANTI CON NUOVI PALI E CORPI ILLUMINANTI A LED - U.M.F. C - ANNO 2022 – CUP E44H22000760001; Intervento concluso, rendicontato su Regis e liquidato</p>	<p>Importo contributo statale a finanziamento progetto</p> <p>€. 50.000,00 COMPLETAMENTE INCASSATO ANNI PRECEDENTI IL 2025</p>	--	--	--	--
---	---	--	----	----	----	----

INTRODUZIONE

Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dall'approvazione di quest'ultimi.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;

- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'art. 1 c. 1 del DPR n. 81/2022 individua gli adempimenti relativi ai strumenti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO.

Va detto che nel corso dell'anno 2024 non si sono manifestati presso l'Ente fatti corruttivi per cui per questa parte del PIAO si conferma quanto previsto dal Piano 2023-2025.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (*"Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"*), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 (*"Piano integrato di attività e organizzazione"*) della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinarie ha precisato che, a norma dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, con la conseguenza che tale termine slitta al 29.12.2022, stante il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dal 2023 peraltro il termine di approvazione del PIAO è previsto al 31 gennaio, tuttavia l'art. 8, comma 2, del DM 30 giugno 2022, n. 132 ha previsto che in caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, il suddetto termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni rispetto a quello di approvazione dei bilanci. Per gli enti locali il termine per l'approvazione del

PIAO per l'anno 2025 è il 30.03.2025.

La medesima circolare regionale sopraindicata ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Nelle more della compiuta definizione del quadro normativo e regolatorio in materia di PIAO come sopra dettagliato in termini cronologici, l'Amministrazione – al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance – ha provveduto ad adottare, nel corso dell'anno 2024, i relativi strumenti programmatici.

Nello specifico:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 20.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 20.12.2024, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025– 2027, la nota integrativa e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.LGS. 118/2001 e s.m.);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 193 di data 30.12.2024 è stato adottato il P.E.G. Piano esecutivo di gestione del Bilancio 2025-2027.
- con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 09.04.2024 è stato adottato Il PIAO 2024-2026 del Comune di Andalo, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, è costituito fondamentalmente da tre sottosezioni:
 - una sottosezione, denominata “*Valore pubblico*”, per la quale si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 di data 27.11.2023;
 - una sottosezione, denominata “*Anticorruzione*”, che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 aggiornato, ricordando che nel corso del 2024 e del 2025 non si sono registrati fatti di tipo corruttivo;
 - una terza e ultima sottosezione, denominata “*Performance*”, che richiama i contenuti del P.E.G. Piano esecutivo di gestione e del Bilancio di Previsione 2024-2026,

Si intende aggiornare il PIAO 2025-2027 mantenendo la medesima impostazione di carattere generale.

1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

Lo scopo di una pubblica amministrazione e in particolar modo di un comune, l'ente più vicino al cittadino, è creare valore pubblico per la propria comunità definendo le strategie e le azioni da compiere tenendo in debito conto il contesto interno ed esterno in cui opera.

Un ente locale genera Valore Pubblico quando orienta l'azione amministrativa all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, secondo quanto previsto nell'art. 6 del D.L. 80/2021 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Le Linee guida per il Piano della Performance-Ministeri n. 1 di giugno 2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, definiscono il valore pubblico come il miglioramento del livello di benessere economico-sociale degli utenti e stakeholder rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio.

In linea con le previsioni del legislatore e del Dipartimento della Funzione Pubblica, ANAC evidenzia, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2023, approvato con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, che vada privilegiata una nozione ampia di valore pubblico, intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta di un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo.

Secondo il decreto la sottosezione valore pubblico definisce:

1. i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
2. le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
3. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
4. gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione.

Per quanto non previsto si rinvia alla sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 36 di data 27.03.2025.